anno 27 · numero 46 · lire 30 EDIZIONI RADIO ITALIANA 12-18 novembre 1950

radiocorriere

YMA SUMAC, la giovane cantante peruviana che avete ascoltato in una recente trasmissione di « Si alza il sipario »

STAZIONI ITALIANE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1448	207,2
Aquila	1578	190,1
Bari I	1115	269,1
Bologna I	1115	269,1
Bolzano II	1484	202,2
Bressanone	1578	190,1
Catania I	1367	219,5
Catanzaro	1578	190,1
Cosenza	1578	190,1
Firenze II	1484	202,2
Foggia	1578	190,1
Genova II diurna	1484	202,2
Genova II serale	1448	207,2
La Spezia	1484	202,1
Merano	1578	190,1
Milano II	1034	290,1
Napoli II	1448	207,2
Palermo	566	530,0
Potenza	1578	190,1
Roma I	845	355,0
Salerno	1578	190,1
S. Remo	1034	290,1
Savona	1578	190,1
Torino II	1448	207,2
Trento	1578	190,1
Udine	1484	202,2
Venezia II	1034	290,1
Vicenza	1578	190,1

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2
Bologna II	1484	202,2
Bolzano I	656	457,3
Catania II	1484	202,2
Firenze I	656	457,3
Genova I	1331	225,4
Messina	1331	225,4
Milano I	899	333,7
Napoli I	656	457,3
Pescara	1331	225,4
Roma II	1331	225,4
Torino I	656	457,3
Venezia I	1331	225,4
Verona	1484	202,2

AUTONOME

	kC/s	metri
Cagliari	1061	282,8
Trieste	1142	262,7

TERZO PROGRAMMA

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Mc/s		Mc/s
Bologna	90,9	Napoli	94,9
Firenze	93,9	Roma	98,9
Genova	91,9	Torino	98,9
Milano	99,9	Venezia	91,9

Onde corte

kC/s 3970 m. 48 - kC/s 5980 m. 50,2
kC/s 6250 m. 75,6

ONDE CORTE

Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	15,31	19,59
9,63	31,15	17,77	16,88
11,81	25,40	17,80	16,85
11,90	25,20	21,56	13,91
15,12	19,84		

STAZIONI PRIME: Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA		
Algeri I	337,1	890
Algeri II	306,1	980
ANDORRA		
Andorra	364	824
AUSTRIA		
Vienna I	513,7	584
BELGIO		
Bruxelles I (francese)	483,9	620
Bruxelles II (flamminga)	324	926
CECOSLOVACCHIA		
Praga	470,2	638
Gruppo sincronizzato	243,5	1232
FRANCIA		
◆ Programma nazion.		
Paris III	445	674
Marsiglia I	445	674
Rennes	379,4	791
Bordeaux	249	1205
Lille I	234,9	1277
I Gruppo sincronizz.	341,7	1241
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349
◆ Programma parigino		
Lyon	498,4	602
Nancy	358,9	836
Limoges	422,5	710
Paris I	347,6	863
Toulouse	317,8	944
Strasbourg	258,6	1160
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403

NAZIONE	metri	kC/s
GERMANIA		
Amburgo e Colonia	308	971
Francoforte	208,4	1439
»	48,86	6190
Monaco di Baviera	312	728
Trasmettitore del Reno	295,2	1016
MONACO		
Montecarlo	204,6	1466
UNGHERIA		
Radio Kossuth	556,5	539
Radio Petöfi	252,7	1187
POLONIA		
Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
Gruppo sincronizzato	367	818
SVIZZERA		
Beromuenster	567,1	529
Monteceneri	538,6	557
Sottens	392,6	764
INGHILTERRA		
◆ Program. nazionale		
North	433,5	692
Scotland	370,8	809
Welst	340,5	881
London	330,4	908
West	285	1052
Midland	275,2	1088
North Ireland	260,6	1151

NAZIONE	metri	kC/s
INGHILTERRA		
◆ Programma Leggero		
Droitwich	1500	200
Stazioni sincronizzate	247,1	1214
◆ Terzo Programma		
Droitwich	463,7	647
Stazioni sincronizzate	194	1546
◆ Progr. onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
« 7,00 - 18,15	19,76	
« 11,30 - 17,15	16,84	
« 12,00 - 12,15	25,49	
« 14,30 - 16,45	19,76	
« 16,45 - 22,00	25,38	
« 19,00 - 22,00	31,55	
« 22,00 - 24,00	19,76	

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

11,30 domenica m. 31,10 - 50,26
14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202
16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202
18 mart., ven. e sab. m. 48,47 - 50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50.26 - 202

Direzione e Amministraz.: TORINO - VIA ARSENALE, 21 TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità: C. I. P. P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI MILANO - VIA MERAVIGLI, 11 - TEL. 17.767 TORINO - VIA POMBA, 20 - TEL. 45.816

La trasmissione inaugurale dell'anno radioscolastico

Il viaggio meraviglioso è iniziato

Erano appena risuonati gli squilli della campanella della *Radio per le Scuole* al termine della «fantasia sonora» di Riccardo Morbelli — messa in onda nel corso della trasmissione inaugurale del nuovo anno radioscolastico — e subito l'annunciatore si rivolgeva ai piccoli ascoltatori: «Cari amici, il viaggio meraviglioso è terminato!». L'annunciatore alludeva, evidentemente, al titolo della «fantasia sonora» che aveva accompagnato insegnanti ed alunni lungo le numerose ed attraenti tappe dell'anno radioscolastico che si era ufficialmente iniziato in quel momento, la mattina di lunedì 6 novembre scorso, in uno dei grandi auditori della Sede di Roma, alla presenza di autorità, di uomini della cultura e dell'arte, di giornalisti, e di una folta rappresentanza di insegnanti ed alunni delle Scuole della Capitale, e con l'intervento della marchesa Maria Cristina Marconi, accompagnata dalla figlia Elettra.

«E' terminato, s'intende — si affrettava però a precisare l'annunciatore — questo viaggio di cui avete ascoltato or ora le varie fasi; ma l'altro viaggio, quello che *La Radio per le Scuole* vi invita a compiere al fianco di personaggi vecchi e nuovi e lungo il quale imparerete tante e tante cose belle ed utili, quell'altro viaggio avrà inizio soltanto domani, con la prima trasmissione normale...».

Veramente meraviglioso il «viaggio» della *Radio per le Scuole*, sia che ci si riferisca a quello della trasmissione inaugurale, per le interessanti novità annunciate e che verranno realizzate nel corso dell'anno radioscolastico; sia che si voglia intendere quell'altro, che durerà l'intero anno radioscolastico. Tra le novità di esso, il prof. Antonio Carrelli, vice-presidente della RAI, nel suo discorso, con il quale ha avuto inizio la trasmissione inaugurale, ha ricordato: il Concorso «La Radio in ogni scuola», con ricchi premi sia agli insegnanti sia ai Provveditorati; la replica pomeridiana dei programmi dedicati alle Scuole Elementari; la pubblicazione della rivista mensile «La Radio per le Scuole», che viene inviata gratuitamente agli insegnanti fiduciari di quelle scuole nelle quali è installato un apparecchio o un impianto radioricevente; i programmi di indovinelli a premio, aumentati ed ampliati; le trasmissioni dalle Scuole con la partecipazione degli alunni; le esecuzioni di canti corali da parte di complessi di alunni delle Scuole Elementari... Tutto ciò non può non aver destato meraviglia, ma quale miglior piacere della gioia prodotta dall'attesa di tante novità? Ecco dunque che, tutto sommato, il viaggio più bello è veramente quello appena iniziato, quello che *La Radio per le Scuole* ha intrapreso da appena una settimana, e al quale ha invitato tutti gli alunni delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie Inferiori d'Italia.

Il viaggio è iniziato da appena una settimana, ma già i consensi non mancano. Molti alunni, anzi, avevano scritto a Pippo o all'Amica dei piccoli (i loro confidenti) per sollecitare la ripresa delle trasmissioni; molti insegnanti avevano già segnalato l'installazione di nuovi apparecchi o di nuovi impianti radioriceventi. Poi, sono cominciate ad accumularsi sui tavoli della redazione le cartoline-questionario che erano state inserite nel primo fascicolo della Rivista mensile «La Radio per le Scuole»: gli insegnanti l'avevano già ricevuta e avevano voluto manifestare subito la loro gratitudine con parole di plauso e con osservazioni obiettive e della massima utilità. Ora anche le trasmissioni sono iniziate, e la corrispondenza — che è l'indice più sicuro in questi casi — si è fatta ancor più assidua: da parte di insegnanti, di alunni e sinanco da parte di genitori e familiari di alunni, anch'essi interessati, indirettamente, ai programmi radioscolastici. Molti genitori, anzi, segnalano l'utilità della replica pomeridiana delle trasmissioni.

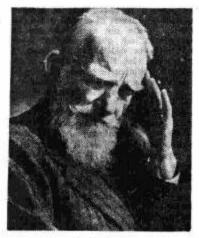
Insomma, «Il viaggio meraviglioso» si è iniziato sotto i migliori auspici; e proseguirà, da una tappa all'altra, con ritmo brioso, sino al giugno dell'anno prossimo.

* *

L'inaugurazione del nuovo Anno radioscolastico si è svolta in uno dei grandi auditori di Radio Roma, alla presenza di un scelto pubblico di invitati. Nella foto in basso: un gruppo di attori della Compagnia di Roma della Radio, durante la trasmissione della fantasia sonora «Un viaggio meraviglioso» di Riccardo Morbelli. (Foto Waga)

RICORDO DI

G. BERNARD SHAW

George Bernard Shaw, essendo nato a Dublino nel 1856, è dunque morto a novantaquattro anni. Tra i più famosi uomini del mondo moderno, mi sembra che nessuno gli abbia potuto contendere la palma di Matusalemme; a tanto, non sono arrivati nemmeno Lloyd George, Pétain, Richard Strauss e Lord Fisher. Ma la cosa più straordinaria in G. B. Shaw, fu quella di non aver tranquillizzato i suoi concittadini neppure inoltrandosi in età così biblica, e di aver reso insieme necessaria, alla vita ordinata del Regno

G. B. Shaw

Unito l'inquietudine e l'allarme ch'egli seminò in giro. Da tre o quattro lustri Bernard Shaw venne ammesso nella categoria degli old dears *(vecchi coccoli); tuttavia noi sappiamo che si può dire* old dear *anche a un ragazzo ventenne e che il termine* old *non riguarda affatto l'età, bensì l'attributo di una gradita consuetudine. Da G. B. S. tutti si aspettarono sempre qualche colpo di scena.* « Un giorno verrà a dimostrarci di non essere mai esistito — *mi confidò a suo tempo un celebre critico d'arte* — e allora per la prima volta, dopo mille anni di storia, l'Inghilterra incomincerà a dubitare dei propri destini ». *Perchè, in effetti, il paradosso shawiano, l'eterno dubbio shawiano e l'arte di sconfiggere l'avversario invischiandolo nella trappola medesima delle sue buone ragioni, costituirono da circa mezzo secolo una tal quale riserva di sicurezza, cui lo spirito britannico attinse confortandosi a resistere nella sua longevità pur essa shawiana. L'Inghilterra è rassegnata ai ribelli; mette anche le ribellioni nel conto aperto e inevitabile delle umane evenienze. Così, si sentì molto lieta di possedere un ribelle domestico, un ribelle che, avendo giurato di combattere la borghesia e avendo vibrato alla borghesia tremendissimi colpi, ebbe tutte le carte in regola per essere un perfetto borghese.* Enfants terribles *ce n'è sempre; meglio, comunque, che sortano da buone famiglie. Inoltre, Bernard Shaw non offrì il pericolo della coerenza. Votato a un'assoluta libertà intellettuale, egli si sarebbe sentito menomato dall'impegno di dover credere, domani, a ciò cui aveva creduto stasera. Per tali premesse, i suoi fulmini a ciel sereno perdettero qualsiasi carattere di immediato pericolo e poterono invece esser utili, come prove di resistenza imposte a una società la quale, ogni giorno, doveva appunto provare di esser valida e salda.*

Dear old Gibiess: *in fondo, egli si accontentò di poco. Ci fu in lui un che di infantile, sempre pronto a godere di innocenti fantasie. Odiò il ballo sotto ogni punto di vista; poi, venticinque anni addietro, sbarcato a Madera per curarsi un'ostinata influenza, si mise a studiare il blues alla scuola di una turista americana, e si fece fotografare con una gamba a mezz'aria, una gamba nuda e gentile, assai più gentile delle sue sopracciglia terribili. Nelle notti dell'oscuramento bellico girò pel centro di Londra con un completo di incerato bianco, con cappello bianco e scarpe bianche. Disse che gli urtoni gli riescivano insopportabili e che, per gli investimenti automobilistici, aveva addirittura un odio feroce; un odio ereditato dalla nascita, cioè dal 1856, quando le automobili non esistevano ancora.*

Prese in giro tutte le forme di settarismo protestante e la interminabile fioritura di chiese e chiesuole. Però qui, in una lettera a sir Henry Wood che ho sott'occhio, esaltò i meriti dell'Esercito della Salvezza poichè, nelle sue bande, questa mistica congregazione ha riesumato l'antico cornetto in luogo della sfacciata cornetta e, così procedendo, ha diffuso una nobile voce sugli angoli volgarissimi della città di Londra. « Io sono un individuo immorale. Venni a Londra per fare fortuna, stetti qui molti anni mantenuto da mia madre e trovai che la cosa mi riusciva simpatica. In realtà avevo fatto fortuna; avevo vinto la sciocca presunzione di bastare a me stesso ».

Io, vidi G. B. S. per la prima volta nel loggione del teatro Shafesbury, dove si dava il dramma classico The faithful Shererdess *con intermezzi musicali e cori da me composti. Conoscevo la lunga carriera critica di Bernard Shaw, le sue battaglie per Wagner, le sue tremende stroncature firmate con l'equivoco pseudonimo* Corno di bassetto *e, lo confesso, sarei stato contento di non vederlo. Ma, insomma, se io m'ero rifugiato lassù per vigliaccheria, G. B. Shaw vi si era arrampicato perchè non tollerava di portare le camicie da sera, rigide, inamidate e tradizionali.* « E' lui — *mi spiegò più tardi un amico* — che ha incominciato a chiamarle "camicie bollite" e che, nel paradiso dell'abito da sera, ha condannato come una pratica crudele quella di far cuocere gli indumenti ». *G. B. S. sedeva alla sinistra di sua moglie, una donna piccola, con gli occhiali, che mi parve una specie di maestra di scuola. Alla fine di ogni pezzo, si scambiavano qualche parola sottovoce, e poi, cortesemente, applaudivano. Il giorno dopo, l'editore Harry Trevor mi disse che Shaw desiderava conoscermi. Gli fui infatti presentato in casa di sir Thomas Beecham e rimasi là ammutolito nel sentirmi rivolgere gentili parole. Durante il mio soggiorno inglese lo incontrai ancora qualche volta; e seppi da lui che era stato in gioventù un avido divoratore di musica a quattro mani,*

GIULIO CONFALONIERI

(Segue a pag. 11)

"VESUVIUS"

BALLATA RADIOFONICA DI FRANCO ALFANO
LUNEDÌ ORE 21,35 - RETE AZZURRA

La più bella istantanea di Franco Alfano l'ha forse «scattata» Gino Cornali allorchè questi scrisse che «quando Alfano parla, par di vedergli il Vesuvio alle spalle». Il Vesuvio alle spalle del musicista, lo si ammira anche nella creazione di determinate partiture: ad esempio in quella del balletto-pantomima *Napoli* che è del 1901 e nell'opera *Il dottor Antonio* che è del 1948. Ricordate? «Il giardino del Palazzo Reale di Napoli, la notte del 14 maggio 1848. Lungo il fondo una balaustrata di marmo, alta sul golfo, di cui si scorge tutta la curva, verso Torre Annunziata e Sorrento, dominata dal Vesuvio». Anche il citato balletto ha un suo valore nella vita di questo musicista, che lo scrisse a Parigi. Ha un valore, perchè domandando ad Alfano se egli «veramente» nacque a Napoli l'8 marzo 1876, vi risponderà precisando: «A Napoli? No, a Posillipo». E ci tiene alla sua Posillipo almeno quanto alla sua *Sakùntala*.

Una volta a Posillipo in uno dei punti più ameni, a fianco di un cancello, c'era una piccola scritta in marmo che diceva «Villa Alfano». Oggi una scritta simile la trovate, invece, a Sanremo, lassù, al Solaro, al cosiddetto «Villino delle buganviglie». Sanremo? Sì. «E allora Franco Alfano ha dimenticato Napoli?». Via, non ci fate ridere. Sentite parlare, sia pure per un minuto, il maestro, e vi accorgerete subito che razza di autentico sangue napoletano scorre nelle sue vene. Un'altra prova? Eccola: questo *Vesuvius*, «ballata radiofonica» che Claudio Marino e Vittorio Viviani hanno scritto proprio per il suo temperamento partenopeo. Non c'è scena, naturalmente; i due personaggi principali sono «la donna del Sud» (soprano) e «il marinaio» (baritono): poi, di sfondo, il coro, un coro indistinto di voci e di canti del Sud, capace di richiami irresistibili, vivente in un alone di ricordi nostalgici, carico di mille echi e di cento melismi: il coro della voce di una Napoli lontana e perduta, voce che alla fine della ballata sale, trionfa e si placa in una riposante contemplazione.

Il nuovo lavoro dell'Alfano potrebbe benissimo intitolarsi *Neapolis*. Ci diceva poco fa il musicista: «*Vesuvius* è il titolo di cui mi sono servito anche per il balletto folcloristico parigino che ho poi bruciato; l'ho ripreso per la cantata commissionatami dalla RAI: insomma *Vesuvius* o *Neapolis*, fa lo stesso».

Il balletto di mezzo secolo fa, fu scritto dall'Alfano per le «Folies Bergères», quando andò a Parigi con un amico pittore, installandosi in un quartierino di Auteil. La trama gliela fornì il Milliet, che aveva già redatto per Massenet i libretti del *Werther* e dell'*Erodiade*: canzoni, mare, cielo, Vesuvio. Quindici giorni di lavoro e sei mesi di esecuzioni. Un successone, e nuova ordinazione di un «pastiche» dal titolo *Lorenza*. Vennero ancora altre richieste del genere, ma Alfano fece punto e basta: «Cominciai a rimproverarmi la facile fortuna e la dispersione delle mie forze» dichiarò al suo biografo: il Della Corte. Fu così che volse le sue mire al Tolstoi.

Ebbene il ricordo di *Neapolis* di allora non stona — proprio per quanto si è detto finora — col *Vesuvius* di oggi: abbiamo già visto che i titoli, ma soltanto i titoli, potrebbero anche scambiarsi. Se nel 1901 fu il desiderio di rimpinguare un po' il portafoglio che spinse il musicista a scrivere le sue facili partiture (che però già rivelavano un orchestratore di valore), oggi al di sopra di tutto conta il nuovo indirizzo estetico, senza dimenticare che l'amore per la terra natìa è sempre il medesimo.

Franco Alfano (a destra), autore di «Vesuvius», in compagnia del maestro Arturo Basile al quale è stato affidato l'allestimento del recente lavoro del compositore partenopeo.

Come si vede siamo soltanto saliti di vari gradini: ma l'anima è sempre laggiù, nella vecchia villa di Posillipo, quando l'Alfano a tre anni canticchiava già il motivo di «Mira, o Norma» o ascoltava il ballabile *Fatemi la corte* strimpellato da una zia materna.

La ballata radiofonica *Vesuvius* è il canto d'amore di un marinaio che, vissuto un tempo a Napoli, rievoca con infinita nostalgia la città, la donna amata e abbandonata e il suo bambino morto, che non riuscì nemmeno a chiamare «babbo». Canto di dolore e di rimpianto. Dolore e nostalgia si placano poi nella visione natalizia.

Napoli, Vesuvio, canzoni, mare, cielo, Alfano palesa qualche lieve timore. Che abbia concesso ancora troppo? Forse è stato ripreso dallo stesso male nostalgico da cui fu affetto cinquant'anni fa a Parigi? Che qualcuno, infine, lo incolpi di essere stato un po' debole anche questa volta? Via, è impossibile! Dopo tanti successi? Ed ecco che il compositore confessa candidamente: «Per l'autore di *Sakùntala* il fatto potrebbe meravigliare... Ma anche Brahms ha scritto, da par suo, delle belle *Danze ungheresi* mentre stava ad Amburgo. E se io, napoletano, dicessi che ho scritto *Vesuvius* da par mio, sarei pretenzioso?».

Ha ragione lei, caro Alfano, e probabilmente le darà ragione tutto il pubblico dei radioascoltatori, dopo la trasmissione della sua nuovissima ballata.

MARIO RINALDI

Inaugurazione della Stagione Sinfonica dell'Associazione A. Scarlatti di Napoli

MUSICHE DI IERI E DI OGGI

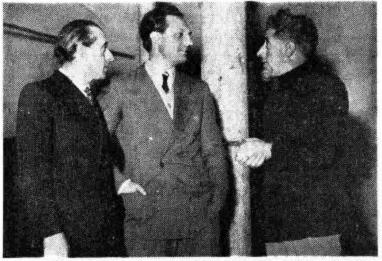
DIRETTORE FRANCO CARACCIOLO - PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI - MERCOLEDÌ, ORE 21,30 - RETE ROSSA

Riprende questa settimana la sua intensa attività l'«Associazione Alessandro Scarlatti» di Napoli. Il fiorente sodalizio svolge ormai da oltre trent'anni un'opera davvero encomiabile in favore della divulgazione della musica. Sono passati nelle sue prolungate stagioni — di solito dall'autunno avanzato alle soglie dell'estate — i più valorosi concertisti e complessi d'ogni Paese. La sua Orchestra Stabile mette la «Associazione A. Scarlatti» in prima linea fra le società italiane di concerti ed è molto apprezzata per le sue doti di affiatamento e di interpretazione.

I maestri Carlo Maria Giulini (al centro) e Alfredo Simonetto, direttori dell'Orchestra di Milano della Radio Italiana con il maestro Roberto Benaglio, istruttore del coro. A questi complessi sono attualmente affidate le trasmissioni della Stagione lirica della Rai.

Il programma inaugurale, per il quale la RAI ha provveduto il collegamento con la Società partenopea comprende una *Sonata in re maggiore* per flauto e cembalo di Alessandro Scarlatti; una *Cassazione in si bemolle maggiore* di Mozart; un *Concerto per pianoforte e orchestra* di Haydn; le *Variazioni su un tema di Bridge* di Britten e il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Ravel.

Questo *Concerto per pianoforte e orchestra* dell'Haydn, con quello per *violoncello*, è il più noto e il più amato di tutti i concerti del compositore austriaco. Di proporzioni non eccedenti la normale misura del più evoluto tipo di concerto settecentesco, questa composizione sembra accogliere gli spiriti e le forme di un'arte che trova vita nel soffio di una personalità estremamente vibrata. Haydn è qui un costruttore eccellente e solidizza il suo pensiero in una chiarezza di esposizione che, se pur non era mancata nella sua precedente produzione concertistica, si accentua in una sostanza che dà luogo a brillanti deduzioni virtuosistiche e narrative.

L'altro *Concerto* in programma è, abbiamo già detto, quello di Maurice Ravel; concerto fondamentale, anzi pietra miliare, della produzione concertistica contemporanea. Fu scritto nel 1932. In pochi altri concerti prodotti dalla nostra epoca, il compositore ha saputo realizzare lo scopo essenziale che, in verità, deve proporsi un'opera di tal genere: rispettare l'elemento virtuosistico e, al tempo stesso, non sminuire le esigenze dell'espressione. Osserva, su questo punto, il critico svizzero Aloys Mooser: «*Così Mozart considerava il concerto. Così, ancora, Saint-Saëns lo sentiva; e proprio a questo compositore, Ravel, per sua stessa dichiarazione, ha voluto avvicinarsi con la sua composizione*». Composizione magistrale, di perfetta misura, quanto alla forma, e ricca di idee, vive scintillanti e riflessive, quando occorra, come nell'*Adagio assai*.

« Mondo tondo » di Porrino

CONCERTO DIRETTO DA ARTURO BASILE - VENERDÌ ORE 21 RETE AZZURRA

Esiste indubbiamente nel programma di questa trasmissione l'intendimento del direttore d'orchestra di raggiungere quella varietà di stili che — dosata con buon senso e con equilibrio — si definisce eclettismo. Parola che assume talora un deteriore significato, sinonimo di dispersione e di confusione, ma che suona invece gradevole quando il concetto cui si applica derivi dalla sicurezza di scelta e dalla competenza distributiva.

Il maestro Basile apre infatti il suo concerto con la vivaldiana *Sinfonia in si minore* « *Al Santo Sepolcro* » laddove il termine di *sinfonia* va inteso in quel senso lato che nel Settecento veniva impiegato per indicare pagine strumentali che o precedevano o si inserivano in composizioni più vaste, fossero queste oratorii o cantate o anche opere di teatro. La *Sinfonia* « *Al Santo Sepolcro* » — che molti dei nostri ascoltatori rammenteranno per essere stata eseguita l'anno scorso in un concerto della Stagione Sinfonica della RAI — è di architettura molto semplice: due brevi movimenti, un *Adagio molto* e un *Allegro ma poco* a quattro parti per strumenti ad arco.

Dopo Vivaldi, ecco Dvorak con il *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra* (solista Giuseppe Selmi), opera nella quale — come nella popolare *Sinfonia* « *Dal Nuovo Mondo* » e nel meno popolare *Concerto per violino* — si contemperano genialmente tradizione locale e tradizione culturale, *folclore* e *scientia musicae*. Dvorak riesce in questa pagina a bilanciare con gusto la spontaneità del *melos* nativo con il rispetto di una forma classica non priva di riferimenti brahmsiani. Ottimamente condotto sull'appoggio dell'orchestra, il violoncello non è confinato alle funzioni di brillante solista, ma con l'orchestra stessa concerta e si integra con eloquenza dell'invenzione.

La « sezione » moderna del concerto comprende la suite *Mondo tondo* di Porrino, i *Tre episodi dal Vangelo di San Luca* di Paribeni dalla nutrita strumentazione di sapore spesso franckiano e la suite *Stradivario* di Malipiero.

Diamo qualche particolare sulla composizione del Porrino, certamente ancora poco nota perchè di scrittura recente. Infatti il « divertimento coreografico » *Mondo tondo*, su trama dello stesso musicista, è stato scritto nel 1949 e nello stesso anno è stato rappresentato al « Teatro dell'Opera » di Roma e alle « Terme di Caracalla ».

Attingendo al folclore e puntando espressamente sulla varietà del ritmo, *Mondo tondo* vuol essere un rapidissimo viaggio nel mondo, i cui popoli vengono successivamente evocati e rappresentati dalle loro danze caratteristiche.

E' un lavoro dai diversi aspetti e di rinnovati colori che consente al compositore di raggiungere impensati effetti e contrasti che servono egregiamente a mantenere vivo e pungente l'interesse per l'opera.

Mondo tondo è una cosa piacevole e divertente, è vero, ma il suo carattere di gradevolezza e l'apporto del giuoco scenico non gli fanno correre il rischio di degenerare nel campo *music-hall*, perchè tutto il lavoro è mantenuto su un piano di dignità musicale e di accuratezza formale che ne salvaguardano la probità artistica e l'elevatezza concettuale.

Si aggiunga a ciò una orchestrazione esperta e saporita, una armonia trasparente e logica, un melodizzare ampio e generoso, ossia le migliori doti — che già conosciamo — del Porrino di *Sardegna* e delle *Tre canzoni italiane*.

In questo concerto, *Mondo tondo* si trasferisce per la prima volta dalla scena all'orchestra con un « estratto » in forma di suite, comprendente alcune fra le parti più spiccate e avvincenti: gli *Africani*, gli *Hawayani*, i *Viennesi*, i *Parigini*, e il *Finale* ove lo « Spirito della *danza* » — una specie di « storico » del balletto — si dilegua e con il suo dileguare si dissolve il ritmo e la Terra si ammanta delle ombre della notte...

c. s.

LUIGI GALLINO

E' improvvisamente mancato il 1° novembre a Torino il pianista e compositore Luigi Gallino, titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio Giuseppe Verdi di quella città.

Nato a Savigliano nel 1887 e compiuti gli studi musicali nella città natale, il maestro Gallino si era affermato ancora giovanissimo per le sue doti di pianista, in ciò confortato da un vivace istinto musicale e da una naturale vocazione tecnica. Collaborò quindi con i più noti concertisti in numerose manifestazioni d'arte e si distinse anche quale solista di pianoforte in concerti sinfonici.

Nel 1922-1923 fu alla testa del «Doppio Quintetto di Torino» istituzione di concerti da camera che ebbe in quel tempo larga risonanza e meritata fortuna.

Curò le prime trasmissioni di Radio Torino per vari anni collaborando all'attività musicale di quella stazione.

Fu pure compositore elegante ed estroso direttore d'orchestra. Dalla sua scuola di pianoforte uscirono numerosissimi valenti esecutori.

Al fratello Cesare, direttore d'orchestra a Radio Torino, e ai familiari La Radio Italiana e il *Radiocorriere* esprimono il loro sincero cordoglio.

Musiche di Pizzetti

DIRETTE DALL'AUTORE - DOMENICA, ORE 17 - RETE AZZURRA (DAL TEATRO ARGENTINA DI ROMA)

In questo concerto, Ildebrando Pizzetti guiderà l'orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, istituzione carica di gloriose memorie e, al contempo, fervidamente attiva, di cui egli è presidente.

Concerto dedicato tutto a musiche pizzettiane: musiche del primo e dell'ultimissimo Pizzetti. Inizierà la rassegna nel nome di *Fedra* e terminerà con un *Cantico di gloria* di recentissima composizione ed eseguito or è poco a Perugia, in occasione della Sagra musicale umbra. Di *Fedra* udremo quelle due pagine magistrali che sono il *Preludio* e la *Trenodia*. Il *Preludio* può essere considerato la prima grande, potremmo dire monumentale, pagina sinfonica italiana di questo secolo. La sua importanza non risiede tanto nella perfezione dell'orditura strumentale, quanto nella potenza della sintesi narrativa ed evocativa. Pizzetti introduce l'ascoltatore, o meglio lo spettatore, sulla soglia della tragedia, offrendogli con una esattezza mirabile la possibilità di misurare di primo acchito e complessivamente il *pathos* della vicenda che egli si accinge a narrare.

Come *Fedra*, le musiche per *La Pisanella* sono legate al nome di Gabriele d'Annunzio. Precedono di due anni *Fedra*, essendo del 1913. Solo per inciso ricorderemo che il primo accostamento del Pizzetti a D'Annunzio è del 1908, con gli *intermezzi* per la *Nave*.

Le musiche per *La Pisanella* sono costituite da undici brani sinfonici, diversi fra loro per le dimensioni e per l'importanza relativamente allo svolgimento della trama dannunziana. In tale forma esse vennero eseguite allo « Châtelet » di Parigi l'11 giugno 1913. In seguito Pizzetti ne trasse una *suite* orchestrale formata da cinque brani e cioè tre *preludi* e due *danze*. In questo concerto il Maestro ne dirige una parte e precisamente *Sul molo di Famagosta* (che è il *preludio* del primo atto), la *Danza dello sparviero* e la *Danza dell'amore e della morte profumata*.

Nel brano *Sul molo di Famagosta* l'orchestra, sfolgorante di luci e di ritmi, esprime la gioiosa e affaccendata concitazione del porto franco ove s'affollano navigli di ogni contrada. Trascorre il tripudio sinfonico una lunga frase dolce e appassionata: è il tema della *Pisanella*.

Un solo tema — ampio e commosso — dà vita alla *Danza dello sparviero*. Esso, scritto per soli archi, nasce dal frammento iniziale di quello della *Pisanella*.

E ancora una volta ricorre tale tema, questa volta disperato e senza speranza, alla fine della *Danza dell'amore e della morte* nella quale l'orchestra scandisce un ritmo insistente e martellante che si fa sempre più ossessionante.

Le musiche per *La Pisanella* sono tra le cose più vive e più fresche che possa vantare la produzione sinfonica contemporanea italiana.

Della *Canzone di beni perduti* abbiamo discorso or non è molto in occasione della sua prima esecuzione al Festival di musica veneziano. Qui ci limiteremo a riportare una confessione preziosa scritta dall'autore medesimo e che riguarda la genesi della *Canzone*: « *Certi passi della canzone mi sono forse nati — o così mi è parso — dal ricordo di impressioni ed emozioni provate di fronte a cose umilissime e apparentemente del tutto prive di importanza o di valore: per esempio dal ricordo di certe piccole campanule bianche che quand'ero ragazzo vedevo fiorite sotto il sole cocente su le arite de rampe sassose dello scalo merci alla stazione ferroviaria di Reggio Emilia, e che so di avere tante volte contemplato con un senso di commossa meraviglia e di affettuosa e quasi fraterna tenerezza. Campanule bianche come quelle posso vederne anche oggi, lungo i sentieri che separano gli orti che stanno sotto le finestre di casa mia a Roma. Ma non è più come una volta! il "bene perduto" non sta insomma, nel non esserci più campanule bianche sotto il sole cocente: sta nel fatto che oggi non sono, non posso più essere, quello che amorosamente le contemplava cinquanta e più anni fa. Qualcuno potrà facilmente avvertire che nella Canzone sono inclusi un frammento di* Debora *e uno di* Fedra. *Che vogliono significare, queste citazioni? Niente vogliono significare. Sono frammenti tornati da sè alla memoria e al cuore del musicista — e una qualche ragione di esserpli tornati in mente ci sarà — e il musicista gli ha fatto posto* ».

Seguiranno due *Cantate*, la prima dal titolo *Oritur sol et occidit*. E' per voce di basso e orchestra; è stata scritta nel 1950 su testo del « Libro dell'Ecclesiaste ». E' una pagina di intensa drammaticità, sostenuta con una forza di sentimenti che spazia a larghe ali su tutto lo svolgimento del racconto. Gli archi accendono la drammaticità della voce con una pacatezza di suoni della più alta e completa suggestione. E' un affresco di limitate proporzioni, ma dotato di un disegno così esatto e così evidente, nonchè di colori così ben dosati e distribuiti, che la vastità e la potenza del contenuto simbolico pienamente risulta.

Da ultimo udremo il *Cantico di gloria* per coro misto a sette parti, due cori maschili a due parti, 22 strumenti a fiato, timpani, tam-tam, grancassa e due pianoforti. E' stato composto per la restituzione al Battistero di Firenze delle porte dorate del Ghiberti e di Andrea Pisano. E' una composizione di grande forza (terminata nel settembre di quest'anno) e di una solidità organica assai efficace.

Il celebre pianista spagnolo José Iturbi ha interpretato il « Terzo concerto » di Beethoven e il « Concerto in mi bemolle » di Liszt nel concerto diretto al Teatro Argentina dal maestro Carlo Zecchi e da noi trasmesso il 29 ottobre scorso.

Musica da camera

Tra le varie iniziative musicali della settimana merita una particolare segnalazione la esecuzione della bella, complessa ed ammiratissima *Sonata per pianoforte e violoncello* di Franco Alfano. Verrà eseguita dall'autore, che siederà al pianoforte, e dal violoncellista Giuseppe Martorana, la sera di martedì (ore 23,30 Rete Rossa). Questa sonata fu scritta nell'ormai lontano 1925 ed ebbe pronta e vasta accoglienza, soprattutto fra i pubblici tedeschi ed austriaci. E' di ampie proporzioni, e si vale di una scrittura che, specie nel primo tempo, sottostà a una continua tensione narrativa.

Dobbiamo, inoltre, ricordare che per la rubrica intitolata alle Danze e folclore nell'arte, giovedì (ore 13,27 Rete Azzurra) avremo un interprete assai amato dai nostri pubblici: il pianista Carlo Vidusso che eseguirà un variatissimo programma rientrante brillantemente nei criteri della rubrica stessa e nel quale compariranno composizioni che, per una degna presentazione, esigono un'arte interpretativa particolare.

Altro programma pianistico di alto interesse culturale è quello, dedicato completamente a Muzio Clementi ed eseguito da Lya De Barberiis, di venerdì (ore 18,05 Rete Azzurra). Due quartetti di rarissima esecuzione saranno presentati dal Nuovo Quartetto Italiano la sera di giovedì (ore 21,40 Rete Rossa). Verranno eseguiti, esattamente, una *Sonata a quattro* di Tartini e un *Quartetto* di Boccherini. La prima, *in sol maggiore*, è un documento di alta importanza per la storia del quartetto per archi, in quanto, anche se la forma specifica non è ancora esplicitamente dichiarata, è comunque chiaramente intuita. In Boccherini, il Boccherini dell'*op. VI*, dunque del 1770 circa, invece la forma « quartetto » è già una conquista consacrata e la scrittura lo dimostra chiaramente.

Scrittori al microfono

Luigi Bartolini

«Esistono oggi grandi uomini?» · Martedì, ore 22,30 · Rete Rossa.

Nato a Cupramontana (Ancona) nel 1892, Luigi Bartolini trascorse la sua giovinezza a Roma, Siena, Firenze, dove frequentò accademie di belle arti, gallerie, musei, e i corsi universitari di lettere e di medicina.

Pittore e acquafortista, poeta e scrittore, è uno dei temperamenti artistici più esuberanti e felici della nostra arte contemporanea.

Le sue opere hanno il segreto di restare sempre, in qualunque forma esse si manifestino, nell'aura della poesia. Fuori da ogni scuola e maniera, per bisogno di solitudine e di spirito antisettario, egli ha rifiutato tutte le teorie contemporanee, avendone avvertito e compreso la caducità.

«Conosco tutte le teorie — egli confessa — ma la teoria è il letto dove si dorme... Io sono un solitario uomo, sospeso a un filo. Io non vivo che per questo filo, per questo amore, per questa volontà di esprimere mediante colori e scritti».

E tutta la sua arte è una forma di questo amore intenso, anche se contrastato, per la vita, gli uomini e le cose.

Come ci hanno giudicati

Chateaubriand

Mercoledì, ore 22,15 · Rete Azzurra.

Nel giugno 1828 il visconte di Chateaubriand fu destinato a Roma quale ambasciatore, ed accolse l'incarico con gioia.

Nella città eterna era già stato per qualche mese nel 1803, inviatovi dal Primo Console Napoleone, quale primo segretario d'ambasciata; e aveva descritto il viaggio all'amico Joubert annotando senza entusiasmo le sue impressioni su Torino, Milano e Firenze.

Ma giunto a Roma d'improvviso si era infiammato, quasi «ossessionato» da tanta grandezza: «Quelle ville! quels souvenirs!» esclamava come stordito; ma si sentì presto «maitre de Rome, choyé et caressé». E affascinato soprattutto dalla grandiosità delle rovine, aveva descritto la città e la campagna in alcune lettere meravigliose.

Quelle reliquie antiche gli avevano anche meglio fatto comprendere quale sia il potere distruttore del tempo che tutto riduce in polvere.

Con tali impressioni nel cuore accolse quindi l'incarico conferitogli da Carlo X con soddisfazione. A Roma egli, autore del *Génie du Christianisme* e dei *Martyrs*, continuerà ad ammirare la maestà della «cattolica ereditiera posta sui sette colli», ma non gli mancherà il tempo per partecipare a feste e fare la corte alle dame, malgrado i suoi 60 anni.

Qualche anno dopo visiterà Venezia, meravigliato per tanti splendidi edifizi, per il movimento delle gondole che scivolano sull'acqua come su uno specchio. «I capricci di un sogno — scriverà allora nei *Mémoires d'outre-tombe* — o il gioco fantastico di un'immaginazione orientale non hanno niente di più fantastico».

IL MISTERO delle statue di cera

Radiodramma di C. Hatton · Venerdì, ore 22 · Rete Rossa.

Durante le ore di visita al museo delle statue di cera di proprietà di O'Malley una signora getta un urlo: sul divano dove è posata l'immagine al naturale della celebre avvelenatrice signora Potter c'è al suo posto un cadavere. Chi sarà? Cominciano le indagini, un giornalista va a interrogare il proprietario del museo il quale è in grado di scoprire l'arcano. Un suo dipendente, il formatore Sidney Plunkett è sempre stato affascinato dall'immagine della signora Potter. Ha incontrato una ragazza — Hilda — e l'ha sposata. La somiglianza della moglie con la donna di cera ha incantato il povero Sidney; e Hilda è in tutto degna della avvelenatrice esposta nel museo. In un momento d'ira il povero uomo ha ucciso la moglie e l'ha composta sul divano in luogo della statua della signora Potter. A delitto scoperto la ghigliottina punirà il colpevole, vittima di un maligno fascino e di una schiavitù psicologica.

Giorni senza fine

TRE ATTI DI EUGENE O'NEILL CON LA PARTECIPAZIONE DI CAMILLO PILOTTO - LUNEDÌ, ORE 21,03 - RETE ROSSA

Questa commedia sembra gettare un riverbero di luce e di fede sull'opera tutta intrisa di pessimismo di Eugene O'Neill. Pare quasi che la lunga lotta sostenuta dal protagonista di John Loving per liberarsi da una cattiva coscienza diabolica che lo perseguita, sia la stessa sostenuta da O'Neill nella sua continua evoluzione d'uomo e d'artista.

A parte simili illazioni che potrebbero essere arbitrarie, quello che ci interessa in questa commedia è che per la prima volta viene affrontato dall'autore in maniera addirittura schematica il tema del contrasto fra il Bene e il Male, tra il Diavolo e l'Amore Divino nell'intimità stessa di un'anima, che alla fine, pentita, trova ai piedi della Croce pace e serenità nell'Eterno amore.

O'Neill per rendere più drammaticamente questo contrasto si è servito addirittura di due personaggi che esteriormente si somigliano e che rappresentano invece due aspetti diversi della stessa personalità: quella di John Loving.

Così per esempio il primo atto della commedia inizia con una discussione tra John e la parte diabolica di se stesso, che lo seguirà sempre, come un'ombra, fino alla conversione dell'ultimo atto. Dal loro dialogo apprendiamo che John sta scrivendo un romanzo. L'eroe del romanzo — alias John, perchè è autobiografico — in seguito alla morte del padre e della madre ha perduto la fede. Dopo molte incertezze ha creduto di trovare un sostituto alla fede nell'amore di una donna, ma quest'amore che esteriormente sembra perfetto manca di qualche cosa per essere completo ed è continuamente insidiato da una malvagia quanto nascosta natura del protagonista. Proprio questa natura lo ha spinto a tradire la moglie — un essere buono ed angelico — ed ora John non sa come concludere il romanzo: far sì che il suo eroe riveli alla moglie il tradimento e ne attenda fiducioso il perdono? Oppure — gli suggerisce la parte diabolica — far che la moglie muoia senza sapere, e seguire così gli sviluppi di un personaggio senza Dio e senza amore, dannato dall'orgoglio?

Mentre John si dibatte con se stesso in questa tragica alternativa che, si capisce, non riguarda soltanto il suo romanzo, ma tocca profondamente la sua vita reale, gli viene annunziato l'arrivo di un parente prete, Padre Blair, che profondamente l'ha conosciuto e che fino a pochi anni prima gli ha fatto da padre e da tutore affettuoso. Padre Blair indovina subito in quale situazione si trovi John, specie quando questi gli racconta la prima parte del romanzo, là dove il protagonista, dopo la morte dei genitori, perde la fede.

E sarà proprio attraverso la trama della seconda parte di questo romanzo rivelata da John come una confessione davanti a Padre Blair, suo ospite, e a Elsa, sua moglie, che quest'ultima comprenderà la doppia personalità del marito (da lei mai sospettata), il suo tradimento e il suo oscuro desiderio di vederla morire.

Dopo lo choc ricevuto da questa improvvisa rivelazione, Elsa, che è un essere fragile e per giunta appena convalescente da un'influenza, fugge nella notte fredda e piovosa, e quando ritorna tutta inzuppata è assalita da brividi e da una febbre altissima.

John sente che oscure forze assecondano i desideri della sua natura diabolica, e cerca di liberarsene chiedendo perdono alla moglie. Ma non vi è perdono senza espiazione. Elsa è irremovibile e per giunta le sue condizioni sono tali da far disperare. Per un momento sembra quasi avverarsi la conclusione del romanzo. Solo un miracolo potrà salvare Elsa. E il miracolo avviene. Sarà la conversione di John ai piedi della Croce e il suo sincero pentimento, a ridargli, insieme, l'amore e la vita di Elsa ed il perdono di lei.

RAFFAELE LA CAPRIA

La Compagnia del Piccolo Teatro di Milano durante una prova al microfono de «Gli innamorati» di Carlo Goldoni. Da sinistra a destra: Antonio Battistella, Antonio Pierfederici, Marina Delfin, Armanda Sabbi, Marcello Bertini, Rosalba Oletta, Ottavio Fanfani.

TRAMONTO

Commedia in tre atti di Renato Simoni - Domenica, ore 18 - Rete Rossa.

Protagonista di *Tramonto* è il conte Cesare, un uomo superbo e orgoglioso che non vede niente altro all'infuori di sè; che non tollera nessuna volontà estranea al suo giudizio e alle sue decisioni. Con chi gli è soggetto, usa una specie di tirannia, quasi un'eredità dell'epoca feudale. Solo dalla madre, accetta delle osservazioni certamente perchè è in tutto simile al figlio. La vicenda narra il crollo della tirannia del conte Cesare che è anche il sindaco del paese. Infatti un povero maestro che il paese beffeggia per il subito inganno della moglie, viene a chiedere di essere assunto come insegnante delle scuole. Il conte Cesare rifiuta il posto al povero uomo dicendogli che non è possibile affidare una scuola a chi è lo spasso della gente. In uno scatto d'ira il maestro rivela che anche lui, il conte Cesare, è il ridicolo di tutto il paese per lo stesso motivo. La rivelazione è il crollo della superbia del conte, tanto più che attraverso delle astuzie riesce a interrogare anche il prete dal quale riesce ad avere una conferma. E' la fine, il tramonto della sua forza e del suo egoismo. Anche il progetto di un canale sul quale aveva formato delle speranze sfuma. Il tremendo egoista si sente e si ritrova solo, e si toglierà dal mondo con un gesto disperato, dopo aver lasciato a un giovane nipote una specie di preghiera che riscatta e gli fa ritrovare una nota sentimentalmente umana.

SQUADRA MOBILE

Cronache poliziesche di Ezio d'Errico, seconda serie - Mercoledì, ore 21,30 - Rete Azzurra.

Dopo la prima serie di «Squadra mobile», cronache poliziesche di Ezio d'Errico, che tanto successo ha riportato presso i nostri ascoltatori e specialmente presso gli appassionati del «giallo», la Radio presenterà, a partire dal 15 novembre, un'altra serie di sei episodi che avrà sempre come principali personaggi i quattro simpatici funzionari che hanno dato un tono ed un certo contenuto umano alle vicende poliziesche.

A parte, infatti, il racconto delle indagini, quello che particolarmente interessa in «Squadra mobile» è appunto la vivace pittura ambientale di questo gruppo di poliziotti che, abituati a condurre a termine lavori fra i più difficili e rischiosi, sono venuti a formare quasi una famiglia nella quale ciascuno di essi si sente, al di là di ogni gerarchia, legato all'altro dal comune pericolo da sormontare e dallo stesso dovere da compiere.

A colloquio con gli scrittori milanesi

«L'APPRODO» - GIOVEDÌ, ORE 18 - RETE AZZURRA

La grande storia letteraria e artistica di Milano incomincia col Settecento, con tutta una viva corrente culturale che, uscendo dal ristretto ambito d'uno specialismo letterario e artistico, si pone coraggiosamente a contatto coi problemi più appassionanti del secolo e porta, nella nuova letteratura italiana, l'eco della grande rivoluzione di Francia. Da quel momento, col grande «milanese» Parini nasce a Milano una stupenda tradizione, pensando alla quale i nomi s'accavallano, si seguono l'uno all'altro: e son nomi e atti che non hanno troppo bisogno di commenti. Sarà, oltre al «Giorno», la nascita del «Caffè», l'irrompere prepotente della grande personalità del Manzoni, la presenza del Porta e del Cattaneo, le giornate piene d'umori del «milanese» Arrigo Beyle, fino alla tumultuosa avventura degli «scapigliati».

Il Novecento non toglie a Milano il seguito di questa storia nè intacca la tradizione. Non sono solo gli indigeni che la tengono viva e riallacciandosi al passato le dànno dignità (da Carlo Linati a G. B. Angioletti a C. E. Gadda), ma sono uomini che da ogni parte d'Italia toccano la capitale lombarda o in essa vanno a vivere, in un clima fatto d'antico e di nuovo. Certo, oggi la vecchia Milano delle stampe stendhaliane, la Milano del Verri, del Manzoni, del Rovani sta morendo, e le novità industriali non sempre giungono apportatrici di nuovi fermenti alle lettere e alle arti; ma il complesso di scrittori che a Milano vivono e lavorano è sempre fra i più cospicui che si abbiano in Italia.

Quali sono oggi le caratteristiche della cultura milanese? come e in che direzione si orienta il lavoro degli scrittori? in quanta parte il «color locale» influisce su coloro che, come Montale o Vittorini, a Milano sono giunti da altri diversi centri della Penisola?

Queste, pressappoco, le domande che abbiamo posto agli scrittori milanesi G. B. Angioletti, Arrigo Benedetti, Carlo Bo, Valentino Bompiani, Marise Ferro, Salvatore Quasimodo e Orio Vergani riuniti attorno al microfono dell'«Approdo».

Milano, Il corso di Porta Romana (da una incisione di L. Cherbuin).

L'attrice June Haver, in pellegrinaggio a Roma, è stata intervistata dal radiocronista Rosati.

Prego, maestro...

LUNEDÌ, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

EUGENIO CALZIA

Eugenio Calzia, nato ad Asti il 22 novembre 1910, iniziò i suoi studi pianistici all'età di dodici anni a Buenos Aires, dove viveva con la madre. Ma nel 1925 lo ritroviamo ad Asti regolarmente scritturato in una sala cinematografica: per due anni consecutivi suona il pianino verticale, accompagnando i film muti. Nel 1927 un fonogramma del padre lo reclama in America del Nord. Egli tosto s'imbarca e, appena giunto, si iscrive e frequenta una scuola commerciale, dalla quale uscirà ragioniere. Nel frattempo — disertando spesso la «Scencerian School» — si iscrive al «Cleveland Institute of Music» e va a suonare il piano in una scuola dove si preparano i «balletti» per le riviste. Ritornò in Italia nel 1929, formò e diresse vari complessi; e frattanto incominciò la sua fortunata carriera di compositore. Il primo successo notevole fu *Serenata a Daina*, cui seguì ben presto *Per chi canto*, *Se fossi milionario*, *Quando tu*, *Bambola*, *Arcibaldo*. Dopo una lunga parentesi (Calzia, ufficiale degli alpini, era stato richiamato) riprese a comporre, e tosto si rimise in carreggiata con *Toujours*.

Eugenio Calzia

Se ascolti la radio, *Sul mare luccica*, la sua canzone più fortunata. Ad essa seguirono *Che si fa con le fanciulle*, *Vecchio cembalo*, *Non aspetto nessuno*, eccetera.

Virgilio Panzuti

VIRGILIO PANZUTI

Virgilio Panzuti, nato a Pietra Ligure (Savona) il 18 novembre 1919, appartiene alle... «giovani speranze» della nuova generazione.

L'inclinazione musicale gli scende «per li rami» dal nonno materno, valente pianista, organista, compositore. Dati simili precedenti, il piccolo Virgilio fu anch'egli affidato alle cure di un maestro di Savona; quindi, per meglio ferrarsi in composizione, eccolo a Milano, al Conservatorio. Fu appunto a Milano ch'egli incominciò a comporre canzoni. Il successo che lo lanciò fu *Pino solitario*, divenuto ben presto internazionale. Ad esso seguirono *Basta un po' di swing*, *Mandolinate a sera*, *L'apaka*, *Hanno rubato il Duomo*, *Che bella cosa*, *A Santa Fè*, *Mi serve il passaporto*, ecc.

UN NUOVO MAESTRO AI NOSTRI MICROFONI

Enzo Ceragioli

Ha assunto la direzione della Orchestra di ritmi e canzoni, il maestro Enzo Ceragioli, il quale inizia questa settimana il suo ciclo di trasmissioni da Radio Roma.

Già noto ai nostri ascoltatori per la sua partecipazione a La Vedetta della Settimana, *Ceragioli è una delle figure di primo piano nel campo della musica leggera in Italia.*

Egli nacque a Seravezza, in Versilia, quarant'anni fa, e suo padre, maestro di banda e organista, lo iniziò fin da bambino allo studio del pianoforte. Completati gli studi musicali, il giovane Enzo divenne l'organista del suo paese (benchè l'incarico ufficiale fosse ancora del padre) e diede i suoi primi concerti pianistici, mentre aiutava il babbo all'insegnamento agli allievi della banda.

Alla morte del padre, gli successe nella direzione della banda del Comune, e intanto incominciò a suonare anche nei locali da ballo e nei «concertini», per arrotondare i magri redditi. Per la stessa ragione assunse poi l'incarico di insegnante di canto corale a Massa Carrara, ed in seguito suonò anche in un trio di musica da camera e diede concerti.

Enzo Ceragioli

Ma la musica dotta, che egli coltivava con tanta passione non gli consentiva di... campare.

Dopo essere stato, ancora una volta, maestro di banda a Forte dei Marmi, suonò nei teatri di varietà, e poi in orchestre da ballo, recandosi in Svizzera e nelle principali città italiane. Nel 1937 conobbe Kramer che lo ingaggiò nella sua orchestra. E questo fatto segnò una svolta decisiva nella sua vita e nella sua evoluzione artistica. Egli «scoperse» il jazz e ne rimase entusiasta, riconoscendo in esso ampie e nuove possibilità di espressione e, al tempo stesso, il mezzo di soddisfare le sue fondamentali esigenze artistiche pur agendo nel campo commerciale proprio della musica leggera e da ballo.

In breve tempo Ceragioli si affermò come uno fra i più quotati pianisti italiani di jazz e, qualche anno dopo organizzò e diresse una sua orchestra, con la quale svolse una intensa attività di registrazioni fonografiche e agì nei migliori locali milanesi. Anche come autore di canzoni e come arrangiatore, Ceragioli ha riscosso lusinghieri successi: fra i motivi più in voga della stagione scorsa figurano alcune sue composizioni, quali Che musetto *e* Ti ho scritto tante volte.

Assumendo la direzione dell'Orchestra di ritmi e canzoni di Radio Roma, Ceragioli si propone di offrire, nelle sue trasmissioni, la massima varietà e di soddisfare i gusti del pubblico più eterogeneo. I suoi programmi comprendono tutte le diverse gamme della musica da ballo e leggera, dalle canzoni-stornellate, di natura popolaresca e nostrana, alle danze in voga. «Ogni genere popolare sarà presentato nel colore e nella forma che gli sono propri con orchestrazioni moderne ma semplici e facilmente accette a tutto il pubblico, senza intenti specificatamente jazzistici». *Questo è quanto il maestro Ceragioli ha dichiarato e ci farà ascoltare nelle sue prossime trasmissioni.*

CLAUDIO VILLA

E' ritornato ai microfoni di Radio Roma Claudio Villa, che tanta popolarità ha riscosso in questi ultimi tempi. I suoi numerosi ammiratori possono ascoltarlo nell'interpretazione di nuove canzoni durante le trasmissioni dell'Orchestra Filippini.

Nato a Roma nel 1925, Claudio Villa si è affermato, alcuni anni fa, attraverso le sue numerose trasmissioni radiofoniche, specialmente quelle con l'Orchestra Fragna.

Egli si è dedicato all'interpretazione della tipica canzone italiana, di questa espressione spontanea, in cui è trasfusa la tradizione canora popolaresca e risuonano gli echi della stornellata toscana e romanesca. Ma il suo repertorio comprende anche canzoni napoletane e romanze, di cui è interprete sensibile.

L'omino (Le petit chose)

ROMANZO DI ALPHONSE DAUDET, ADATTAMENTO DI ANNA LUISA MENEGHINI, PRIMO EPISODIO - MERCOLEDÌ ORE 18,50 - RETE ROSSA

Romanzo largamente autobiografico questo di Daudet e il primo di qualche importanza nella sua vasta produzione. Il tema — le peripezie di un ragazzo cui la vita insegna a diventare uomo — era già stato largamente sfruttato dal Dickens in varie opere e specie nel Davide Copperfield che, con molta probabilità, il Daudet prese a modello.

Daniele, il protagonista del romanzo di Daudet, nasce sotto i segni della sventura, perchè nello stesso giorno della sua nascita viene comunicato al padre che il suo più importante debitore è fuggito lasciandolo nella rovina e nella miseria. Così la famiglia di Daniele dovrà abbandonare il luminoso paesino del mezzogiorno della Francia per trasferirsi in una tetra casa di Lione. A scuola Daniele, che ha ricevuto dai compagni il nome di Cosino, compie gli studi fino alla licenza liceale. Ma la sfortuna non dà tregua alla sua famiglia. Muore il fratello maggiore e la miseria si fa sempre più nera fino al punto in cui il padre decide di vendere quel poco che gli resta e di andare ognuno per proprio conto a guadagnarsi la vita.

Così la famiglia si disgrega: la madre andrà ospite di parenti, il padre farà il commesso viaggiatore, Giacomo il fratello, rimarrà a Lione impiegato, e Cosino diverrà istitutore in un collegio comunale fra i monti.

La vita nel collegio di Sarlande è ancora piena di amarezze per il povero Cosino. A causa della sua piccola statura viene da tutti deriso e spesso la cattiveria degli altri gli procura tristi esperienze. S'ammala anche e per colmo, in seguito ad uno strano ed increscioso avvenimento di cui non è affatto responsabile, viene scacciato con ignominia dal collegio. Preso dalla disperazione e avvilito dalla meschina cattiveria degli uomini Cosino sta per suicidarsi, ma viene salvato da Don Germane, una originale figura di sacerdote, il primo che gli dimostra bontà. Aiutato da lui raggiunge Parigi dove viene accolto a braccia aperte dal fratello Giacomo, tenero e sentimentale. Giacomo sogna la gloria letteraria, ma per adattarsi a vivere s'è ridotto a fare lo scrivano di un marchese bizzarro che gli detta ogni giorno le sue memorie. Per aiutare il fratello presso cui ha preso alloggio, Cosino ogni sera si reca nel negozio di Pierrotte, un amico di Giacomo, a curare la contabilità dell'azienda.

Pierrotte ha una figlia molto bella, amata da Giacomo. Essa però preferisce Cosino e si fidanza con lui. Cosino — il quale sente sviluppare in sè una forte vocazione letteraria — riesce con l'aiuto del fratello Giacomo a pubblicare un poema. In seguito a ciò viene a conoscere un'attrice, Irma Borel, che col suo fascino lo seduce. Egli abbandona la fidanzata per seguire Irma nelle sue peregrinazioni. Ben presto avvengono litigi fra i due e Cosino ritorna a Parigi scoraggiato e depresso. Qui trova che Giacomo è partito col marchese per l'Italia, trova un debito di 1300 franchi e la fidanzata che l'attende in lacrime. Risolverà tutto Giacomo di ritorno dall'Italia che gli pagherà il debito e lo restituirà ad una vita più dignitosa nelle braccia della fedele fidanzata.

Intanto Giacomo, stremato dalle fatiche e colpito dalla tisi, muore, lasciando Cosino in preda ai rimorsi. Il colpo è troppo forte per Cosino che si ammala gravemente. Viene curato dal buon Pierrotte e dalla figlia di costui, e, quando si sveglia, dopo la malattia, si ritrova in una stanza pulita e serena. Tutti gli sorridono, anche la vecchia madre che lo ha raggiunto.

Cosino comprende che è giunta l'ora di sobbarcarsi ai doveri e alle responsabilità che gl'impone la vita, alle gioie e ai dolori che essa gli offre e di ricostruire finalmente il focolare domestico.

Perciò, non senza una certa mestizia, dà un addio ai suoi ideali letterari per diventare il socio della ditta di Pierrotte e ricominciare su queste basi, circondato dall'amore e dall'affetto di una famiglia, una nuova vita.

Il 4 novembre, in occasione della Giornata delle Forze Armate, il sen. Malintoppi, Sottosegretario alla Difesa, ha rivolto dai nostri microfoni un messaggio alle Forze Armate.

RICORDO DI

G. BERNARD SHAW

(Segue da pag. 4)

in unione a una sorella che suonava il pianoforte «forse bene». Mi disse che proveniva da una famiglia di accaniti musicisti e che la vera gloria dei Shaw di Dublino spettava ad uno dei suoi innumerevoli zii, virtuoso di oficleide. «L'oficleide è una tromba gigante — *mi precisò con tono didattico* — e mio zio diventava furioso al pensiero che Berlioz l'avesse chiamata un *vitello cromatico.* Se mai, *serpente — aggiungeva —* dato che il greco e la zoologia gli erano tutti e due familiari. Per essere giusti, bisogna convenire che, sotto il labbro di mio zio, quel dinosauro diventava agile come un ottavino. Noi eravamo bambini e ce ne volevano due di noi per portare il suo mostro allo zio. Perchè lei non scriverebbe un *a solo* di oficleide? I musicisti moderni fanno anche di peggio».

L'ultimo incontro avvenne all'Hôtel des Iles Borromées di Stresa, vent'anni addietro, e fu un avvenimento che mi dette lustro ed onore. Infatti, G. B. Shaw si trovava in Italia da qualche settimana, ma nessuno, sopra tutto i giornalisti, erano riusciti ad avvicinarlo. Intorno alla sua dimora si era stesa una rete di reporters e inviati speciali; ognuno attendeva l'occasione propizia e tentava di promuoverla con mance ai camerieri e ai fattorini. Shaw durava invisibile. Forse stava dimostrando di non esser mai esistito. E allora, mentr'io passavo qualche tempo di vacanza a Baveno, ospite di Isidore de Lara, una sera sentii dire che si andava a pranzo da Shaw. Fu come andare a pranzo da un uomo qualsiasi. Ci presentammo al bureau e il mio amico chiese di Mister Shaw. Ci fecero aspettare in un salotto. Cinque minuti dopo, Mistress Shaw entrava là sorridendo: «Bernard viene giù subito; questa sera mangeremo nel ristorante; su nelle nostre stanze sarebbe forse un poco monotono». *G. B. Shaw arrivò difatti ben presto; sempre lungo e magro, con le sopracciglia appuntite, con quella strana carnagione di bimbo orlata dalla barba bianca e morbida. A cena, posso dire che il centro dell'universale attrazione ero io. Perchè G. B. Shaw non lo vedevan quasi mai, ma tutti sapevano che viveva sotto quel tetto; perchè una moglie è in fin dei conti un oggetto comune, anche nel regno dei grandissimi uomini, e perchè de Lara, imponente e bellissimo anche all'età di settant'anni, non stonava affatto a bere un brodo in compagnia dell'autore di* Santa Giovanna. *Ma che c'entrava quel giovanotto silenzioso, dall'aria modesta? Di tutte le giovanili dottrine intorno al naturismo, G. B. Shaw aveva conservato la dieta vegetariana e l'astensione dal tabacco. Sosteneva però di divertirsi molto a vedere un altro in atto di ingoiare carne; gli pareva di considerare l'uomo dell'età della pietra, stando lui seduto sulla cuspide dell'anno 37.000. Finito il pasto si salì nell'appartamento dei Shaw e là G. B. Shaw ci regalò due ore di fantastica conversazione. Raccontò storie di fantasmi in un castello scozzese, fece l'apologia di Meyerbeer anticipando i giudizi di Strawinsky in proposito, ma finendo, poi, col cantare in modo umoristico un pezzo de* Il profeta; *assicurò che* Parsifal *era un'opera rovinata dall'odore di stireria che emana nel secondo atto dalla rocca di Klingsor, e finì a ingolfarsi con de Lara in una discussione su* Don Giovanni, *dicendo probabilmente il contrario di quanto aveva scritto in* Man and Superman.

L'uomo più celebre d'Europa era quella sera allegrissimo. Volle accompagnarci fin sulla porta dell'albergo e là, così alto e flessibile, nell'atto di salutarci con le due braccia stese, io l'ho fissato nella memoria per sempre.

GIULIO CONFALONIERI

L'Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta

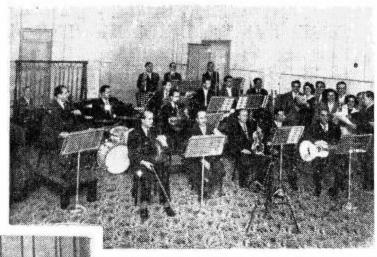
I componenti del complesso napoletano di melodie e canzoni antiche e moderne; a sinistra: il maestro Giuseppe Anèpeta.

Nel quadro della musica leggera odierna — in questa variopinta tavolozza di canzoni e di danze il cui tono fondamentale è ispirato oggi ai colori accesi della musica popolare afro-americana e ispano-americana — l'unica espressione originale italiana (e potremmo dire l'unica europea se escludiamo la musica tzigana data la sua scarsa incidenza nel mondo delle canzoni e tralasciamo la «chanson» francese la cui tradizione va dalla «Clef du Caveau» a Béranger ma di cui rimangono solo più fievoli echi) è fornita dal «genere» napoletano, quel genere che deriva direttamente dalla vecchia e autentica canzone di Napoli.

La produzione attuale di canzoni annovera diversi «successi», che hanno avuto grande diffusione anche all'estero, e tuttora conoscono una popolarità in America pari a quella di cui godono, fra noi, certi motivi di Broadway o certe danze dell'America Latina. Agli immortali capolavori degli autori «classici» napoletani e alle migliori nuove canzoni sono dedicati i programmi che l'Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anèpeta va diffondendo, quasi giornalmente, dai microfoni della radio.

Dotata di un organico di 17 elementi, l'Orchestra si vale della collaborazione di uno scelto gruppo di interpreti vocali quali: Mena Centore, Domenico Attanasio, Pina La Mara, Pino Cuomo, Sergio Bruni, Mimi Ferrari, Rino Palombo, Grazia Gresi, Elsa Fiore, Nuela Vargas, e varie volte ha annoverato la partecipazione del tenore Francesco Albanese.

A Napoli, naturalmente, nacque il M° Giuseppe Anèpeta e presso quel Conservatorio si diplomò in violino, in composizione e in pianoforte. Iniziò la sua carriera come violinista al San Carlo di Napoli, poi a soli 25 anni salì il podio dirigendo al Politeama Giacosa la *Madama Butterfly* e l'*Andrea Chénier*, e riscuotendo il plauso personale dell'indimenticabile maestro Leopoldo Mugnone. Anche Mascagni ebbe a manifestargli una lusinghiera stima, scegliendolo per la esecuzione dell'a solo di violino dell'*Amico Fritz*, al San Carlo, e affidandogli poi la concertazione del *Piccolo Marat*, ogni qualvolta doveva dirigere tale opera.

In seguito Anèpeta, che è anche autore di molte canzoni, si dedicò alla musica leggera, allestì la parte musicale di spettacoli e riviste, e si indirizzò particolarmente verso la canzone napoletana, un genere che egli «sente» per natura e che ama trattare con elevata dignità di forma.

Nel caleidoscopio dei programmi radiofonici di musica leggera le trasmissioni dell'Orchestra diretta da Giuseppe Anèpeta costituiscono una delle voci più care a un grande pubblico, e più vicine alla sua sensibilità. Le radici della canzone napoletana affondano, infatti, nell'humus più antico della nostra tradizione popolare: alle «villanelle» quattrocentesche, che così spesso ricorrono nel Boccaccio, risalgono le sue origini e, attraverso qualche canto di Salvator Rosa, giungono alle strofette del Settecento le quali erano tolte dalle opere buffe napoletane e servivano come ritornelli piedigrotteschi, anche se la nascita ufficiale della canzone napoletana e la sua prima diffusione nella forma in cui si è tramandata fino a noi, suole essere collocata nella prima metà del secolo scorso, e più precisamente nel 1835, anno in cui Don Raffaele Sacco scrisse i versi di «Te vojo bene assai» che Gaetano Donizetti musicò.

a. t.

RADIOINVITO 1951

Radioinvito 1951 è il nuovo concorso a premi che la Radio Italiana ha organizzato fra tutti i suoi vecchi e nuovi abbonati. Saranno in palio 50 premi da 50 mila lire, 100 premi da 250 mila lire e 4 premi finali da un milione ciascuno, tutti in Buoni del Tesoro.

Per partecipare al concorso è necessario che i radioabbonati utilizzino il pieghevole numerato, collegato ai sorteggi, e composto di un questionario e di uno speciale modulo di versamento in conto corrente postale di colore azzurro e barrato in rosso.

Agli abbonati di vecchia data il pieghevole di Radioinvito 1951 viene inviato direttamente a domicilio, in occasione del rinnovo dei libretti di abbonamento alle radioaudizioni.

Tutti gli altri abbonati, compresi i nuovi, possono richiedere il pieghevole numerato, che darà loro diritto di partecipare al concorso, scrivendo a «Radioinvito 1951», via Arsenale 21, Torino.

La condizione-base richiesta ai radioabbonati per essere ammessi ai sorteggi è che essi abbiano provveduto a restituire alla Radio Italiana il questionario compilato almeno per le prime quattro domande e corredato naturalmente del nome, cognome, indirizzo ed estremi del loro abbonamento.

Ogni abbonato sarà ammesso a partecipare ai sorteggi di Radioinvito 1951 sulla base del numero preventivamente assegnato al questionario.

I 50 premi da 50 mila lire verranno sorteggiati fra gli abbonati che avranno restituito a «Radioinvito 1951», via Arsenale 21, Torino, il questionario compilato almeno per le prime quattro domande.

50 dei 100 premi da 250 mila lire verranno assegnati, in luogo dei premi da 50 mila lire, agli abbonati suddetti qualora abbiano anche utilizzato lo speciale modulo di versamento in conto corrente unito al questionario per fare contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni a persona di loro conoscenza. Va da sè che questo nuovo abbonamento dovrà essere contratto nel periodo fra il giorno successivo alla data d'invio del questionario e il giorno precedente all'estrazione.

I rimanenti 50 premi da 250 mila lire verranno assegnati ai nuovi abbonati che avranno contratto l'abbonamento nei termini suddetti utilizzando lo speciale modulo di versamento unito al questionario che porterà il numero sorteggiato.

Infine 2 dei 4 premi da un milione verranno sorteggiati fra tutti i radioabbonati che abbiano restituito il questionario e che abbiano procurato un nuovo abbonato nei modi e nei termini più sopra indicati; per contro, i rimanenti 2 premi da un milione verranno assegnati ai due nuovi abbonati procurati con gli speciali moduli di versamento uniti ai questionari sorteggiati per i premi finali.

I sorteggi dei premi da 50 mila lire e da 250 mila lire si svolgeranno ogni domenica nel periodo dall'11 febbraio all'11 marzo 1951, mentre le estrazioni dei premi finali da un milione avranno luogo domenica 25 marzo 1951.

Saranno ammessi alle estrazioni tutti i radioabbonati che abbiano restituito a Radioinvito 1951 il questionario compilato entro il giorno precedente a ciascun sorteggio.

I radioabbonati partecipanti a Radioinvito 1951 potranno apprendere i risultati dei sorteggi ascoltando, a partire da domenica 11 febbraio 1951, una speciale trasmissione radiofonica abbinata al concorso.

Il *Radiocorriere* pubblicherà settimanalmente i nomi dei vincitori, ai quali la Radio Italiana confermerà con lettera raccomandata l'esito del sorteggio favorevole.

Un'ultima avvertenza: tutti quei radioabbonati di vecchia data che per qualsiasi ragione non avessero ricevuto direttamente il questionario, in occasione del rinnovo dei libretti di abbonamento alle radioaudizioni, possono farne richiesta a «Radioinvito 1951», via Arsenale 21, Torino.

J. S. Bach: L'Offerta Musicale

SABATO, ORE 21,30 - TERZO PROGRAMMA

Le circostanze che occasionarono la nascita de *L'Offerta Musicale*, della *Musikalisches Opfer*, sono indicate da Bach stesso nella dedica dell'opera.

« *Maestà Graziosissima* (Federico il Grande), « *Con profonda umiltà dedico a Vostra Maestà questa mia offerta musicale che nella sua parte più nobile trae origine dalla Maestà Vostra medesima.* (La parte « nobile » sarebbe il *tema* che il Re propose a Bach come spunto per dotte improvvisazioni sul nuovo strumento del Silbermann, il *forte-piano*). *Ricordo ancora con gioia la specialissima Grazia Regale che Vostra Maestà si degnò di usarmi quando, durante una mia visita a Potsdam* (avvenuta il 7 maggio del 1747 dietro invito del Re, appassionato di musica, buon flautista e desideroso di conoscere di persona il « famoso Kapellmeister di Lipsia »), *mi dette un soggetto di Fuga invitandomi ad eseguirlo sul Clavicembalo alla sua Graziosa Presenza. Fu mio umile dovere allora di fare quanto V. M. mi ordinava, ma ben presto mi accorsi che, mancando della necessaria preparazione, l'esecuzione del compito non era riuscita quale mi conveniva che dovesse riuscire per virtù di così ottimo tema* (Non sono parole d'adulazione: in verità il tema proposto dal Re è molto bello ed ha una strana rassomiglianza con quello del preludio del wagneriano *Parsifal*, col quale ha in comune la *testa*). *Io risolsi quindi ch'era in obbligo di sviluppare completamente questo tema veramente Reale, per farlo conoscere al mondo, e mi posi pertanto all'opera* ». Ecc. (seguono i convenevoli).

Giovanni Sebastiano Bach, durante un'esecuzione organistica alla presenza di Federico il Grande (Da un dipinto di Kaulbach)

L'Offerta consta di otto numeri:

I) *Ricercar a tre voci*. Qui Bach si rifà ad un'antica forma — che egli aveva lungamente meditato sugli esempi del nostro grande Frescobaldi — consistente nel far circolare il tema nelle diverse parti, mentre le rimanenti voci intessono intorno ad esso decorazioni sonore sempre più interessanti e ricche, facendolo così mutare di significato, nonostante la sua persistenza. E' come se dietro alla stessa figura cambiasse di volta in volta lo sfondo per virtù d'invenzione poetica.

Una curiosità per i crittografi: con le lettere del titolo RICERCAR, Bach ha composto una frase latina esplicativa del pezzo: Regi Jussu Cantio Et Reliqua Canonica Arte Resoluta (Del Re il tema, il resto risolto secondo l'arte canonica. Ossia secondo le regole compositive contrappuntistiche stabilite dagli antichi maestri, specialmente fiamminghi).

II-III-IV) *Sette Canoni diversi*. Il « canone » è una composizione così congegnata: una voce intona un canto che viene ripreso poco dopo — ossia prima che esso si concluda — da una seconda voce, poi da una terza, e così via, a seconda delle voci che si vuol far partecipare a questo che è uno dei più difficili artifici dell'invenzione musicale; la difficoltà consistendo nel salvaguardare la chiarezza degli intrecci, senza confondere l'orecchio dell'ascoltatore con simultaneità cacofoniche. Inutile sottolineare, qui, il sommo magistero bachiano, la sua portentosa abilità di artefice consumatissimo.

V) *Fuga canonica in epidiapente*. Canonica, perchè in essa l'artificio del « canone » — qui svolto fra le voci estreme — si sovrappone al principio costruttivo proprio della Fuga, consistente nel rincorrersi sempre più ravvicinato del tema attraverso le varie voci fino alla fitta *stretta* finale. Doppia difficoltà, superata da Bach con la consueta maestria e, ciò che più conta, con impeccabile musicalità. « In epidiapente », cioè con il tema ripetuto cinque toni sopra.

VI) a) *Canone enigmatico a due voci*; b) *Canone enigmatico a quattro voci*.

VII) *Sonata a Flauto, Violino e Cembalo*. La precedente severità dello stile si attenua nei modi di una più settecentesca grazia espressiva, attraverso i toccanti accenti del *Largo*, la eleganza dell'*Allegro*, l'affettuosità dell'*Andante* e la gioiosa vivacità dell'*Allegro* finale. Una parentesi di mondanità nell'austero clima dell'*Offerta*.

VIII) *Ricercar a sei voci*. E' una delle pagine tra le più alte di Bach: l'artificio tecnico viene bruciato dal fuoco di una potente ispirazione che assume il tema a motivo di meditazioni profonde, esaurendone la sostanza in ogni fibra più recondita e proiettandolo in un *ambitus* fonico essenziale, virilmente disadorno, luteranamente severo.

Il testo bachiano, per quasi tutti i numeri, non reca indicazioni di strumenti, musica timbricamente *astratta, bianca*. Ma la nostra sensibilità moderna, dopo due secoli di colorismo orchestrale, pone l'esigenza d'una collocazione timbrica. La trascrizione strumentale del Ghedini, mentre viene incontro a tale esigenza, costituisce una reinterpretazione attuale dell'opera.

NICOLA COSTARELLI

Omaggi a Bach

DOMENICA, ORE 21,50 - LUNEDÌ, ORE 22,25
MARTEDÌ, ORE 22,35 - TERZO PROGRAMMA
SABATO, ORE 17,20 - RETE AZZURRA

Bach: il padre della musica tedesca — dissero i tedeschi Bach: il padre di tutta la musica — diciamo oggi tutti. E' vero che il culto di Bach si svegliò un buon cinquantennio dopo la sua morte, in epoca di avviato romanticismo, dalla sua tanto diversa. Ed è anche vero che ben presto non pochi musicisti, anche sommi, gli resero aperto, entusiastico omaggio. Omaggio che è bello ritrovare lungo la strada della storia, e dell'arte, oggi che Bach lo si celebra universalmente per una grande data.

Abbiamo qui, ora, tre casi: Schumann, Liszt, Reger. Tre caratteri di musicisti che a Bach potevano accostarsi o per affinità o meglio per forza di contrari: e quindi più efficace, più significativo risulta il loro omaggio. In particolare i primi due lontanissimi dalla *forma mentis* bachiana, dalla maestosa tranquillità del suo mestiere musicale: e ad esse proprio ricorrenti come per reazione da se stessi, per rifugio di se stessi: come alla fonte rigeneratrice. E in qual modo rendere omaggio a Bach, meglio che nella propria forma strutturale del mestiere e del costume della musica? Ecco: prendere un tema, quello dato dal suo nome. Bach scomposto in B - A - C - H, che nella notazione musicale tedesca equivale a quattro note: si bemolle, la, do, si naturale. Un piccolo giro cromatico, una cellula su cui elaborare una costruzione musicale anche grande. E a quale strumento affidarla? A quello bachiano per eccellenza: l'organo.

Le *Sei fughe sul nome di Bach* di Schumann sono l'unica composizione che questo autore dedicò all'organo. Fatto doppiamente significativo. Ma Schumann ha una particolare storia personale con Giovanni Sebastiano.

Le *Sei fughe* recano il numero d'opus 60 e la data 1845. E' un periodo, a Dresda, di alacre lavoro e di feconda produttività schumanniana. Ma è pure l'anno in cui, per la seconda volta dopo lunga distanza, si manifestano in Schumann i segni premonitori ed inequivocabili di squilibrio mentale. Tra vertigini e sovraeccitazioni neuro-uditive, tra esaltazioni e depressioni, Schumann coglie ogni parentesi di benessere e di tregua per buttarsi nel suo caro lavoro.

Come una reazione alla esaltata energia creatrice, egli riprende studi teorici a fianco della sua Clara, si rilmmerge nello studio di Bach. Bach, « l'incommensurabile », egli dice. E sotto questo influsso, sotto questa ispirazione spirituale e materiale nascono le *Quattro fughe per pianoforte* op. 72 e le *Sei fughe per organo* op. 60.

E' bello cogliere, nello Schumann adolescente e giovane, lo stesso scoccare d'entusiasmo con i due grandi e opposti incontri spirituali della sua vita: Jean-Paul Richter e Giovanni Sebastiano Bach. Ed egli nella sua venerazione, come nell'imposizione altrui, accostò sempre « questi due eroi del genio germanico ». Alla scuola pianistica del prof. Friedrich Wieck (il padre di Clara), Schumann provava una energica ripugnanza per la teoria della musica, e dagli studi tecnici si innalzò quasi miracolosamente, con vera passione, alla lettura di Bach e di Schubert. Ora in testa alle preoccupazioni e alle volontà del giovane si colloca Bach: il più vasto genio musicale, come Schubert gli apparirà il più affascinante. Il suo studio giornaliero è condotto sul *Clavicembalo ben temperato*, e questo stesso studio lo muove naturalmente alla creazione musicale in proprio.

Più tardi, a carriera già avanzata, egli confessa a se stesso che « bisogna cominciare dall'abc »: e si ridà « perdutamente » allo studio di Bach, corazzandosi nell'analizzare le fughe fino nei minuti particolari. E quindi proclamerà che i giovani « Seguaci della Lega di David » debbono demolire la pedanteria ed il vacuo virtuosismo innalzando altari agli « eroi della musica »: a Bach e ad Haendel, a Haydn e a Mozart, a Beethoven e a Schubert. E ancora, lo Schumann critico insegnò ai suoi contemporanei a rendere il dovuto omaggio a Bach, tra

gli antichi, come a Beethoven tra i moderni: dichiarando che il vecchio Cantor era il più moderno dei musicisti, più vicino dello stesso Beethoven alle ricerche dei romantici.

Con Franz Liszt si passa al romanticismo più maturo; e si passa al musicista più galoppante nei domini della fantasia, dei racconto per vasti affreschi, ma anche del solido polso che infrenasse il racconto in una precisa, preordinata linea formale.

Quando si pensi che le predilezioni letterarie di Liszt andavano da Lamartine a Dante, si può chiarire la psiche di questo artista, agitata dal particolare all'universale, in una celebrazione minuta così come grandiosa. La sua stessa vita, come la sua musica, è impostata su un piano scenografico: dalla vistosità del virtuoso alla vistosità dell'abate. E perciò fa più specie, in Liszt, l'oasi di una interiorità, d'una disciplina.

Questo aspetto raro, meno noto e più interiore, ma non meno «vero» dell'altro, è rivelato dal *Preludio e fuga sul nome di Bach*, composto tra il 1854 e il 1855. Il pensiero rivolto a Bach, in questo periodo, è come un ammonimento. Il tanto lisztiano amore all'effetto strumentale viene applicato all'organo con ricchezza di sollecitazioni e allo stesso tempo con coscienza di limiti. E l'elaborazione tematica deve essere la regola prima: se non nel *Preludio*, certo nella *Fuga*. Così che in quest'opera Liszt perviene a conciliare una eloquenza romantica con un raccoglimento classico, rivelando strette e quasi insospettabili relazioni, spirituali e intellettuali, con i grandi maestri della polifonia e del contrappunto.

Invece con Max Reger si volta decisamente pagina, e all'atto finale del romanticismo si coglie la prima esaltazione del mestiere musicale, oggettivo. Reger è il tedesco al cento per cento, più artigiano che artista, compiaciuto sfoggiatore di una formidabile scienza. In lui vi è l'assenza di problemi spirituali tormentanti, una granitica pace interiore e l'accordo totale con il proprio io.

Per questo Reger fu paragonato a Bach: anche se di ben altra natura era la pace interiore bachiana. Ma paragonabile senz'altro ne è il sapere musicale e la coscienza artistica. E perciò incontrare, fra le centocinquanta opere di Reger, un «omaggio» musicale esplicito a Bach è del tutto conseguente, naturale.

La *Fantasia e fuga sul nome di Bach*, di cui ora si tratta, rientra in quella pratica di forme proprie della polifonia, che in Reger è la più connaturale. Del resto, pure su Bach Reger si modellò esplicitamente per le sue *Sonate* per violino solo.

E infine, ecco a coronamento di questi «omaggi» bachiani, le fatiche creative di cinque musicisti contemporanei ispirate e suggerite dal grande spirito di Eisenach.

Essi sono Malipiero con il *Preludio a una fuga immaginaria*, Honegger con il *Preludio, arioso e fughetta*, Casella con i *Due ricercari sul nome Bach*, Roussel con la *Fuga* e Poulenc con il *Valzer improvviso*. Naturalmente l'angolo d'incidenza sotto il quale la derivazione bachiana viene contemplata, varia da compositore a compositore adattandosi congenialmente alla sensibilità e all'orientamento di ognuno, ma permane costantemente il denominatore comune dell'emozione e della devozione spirituale al grandissimo artefice tedesco. **A. M. BONISCONTI**

"I due timidi" o della semplicità

"I DUE TIMIDI" OPERA RADIOFONICA - TESTO DI ANNA SIMOM - MUSICA DI NINO ROTA MERCOLEDI, ORE [illegible] - TERZO PROGRAMMA

Anche per la sua prima opera radiofonica Nino Rota non si è distaccato dai caratteri che gli son propri, servito su misura dalla sua librettista. Con il vecchio Labiche e con qualsiasi altro precedente dello stesso titolo tutto il rapporto de *I due timidi* sta, al massimo, in una semplice omonimia.

Quelli di cui si tratta cominciarono a vivere solo il giorno in cui Suso d'Amico Cecchi si indusse ad abbandonare per qualche giorno gli scenari di films per scrivere il suo primo libretto destinato alla musica. E ciò indipendentemente dalla somiglianza che possiate riconoscere tra Raimondo e Mariuccia e qualche coinquilino del vostro palazzo, per non parlare della proprietaria della pensione e di quel cortile poi, che invece che a via del Pozzo 53, come precisa il Narratore, è il cortile per antonomasia; quello su cui ognuno può aprire la finestra la mattina.

E' mattino difatti quando la vicenda ha inizio. Le chiacchiere delle donne di servizio s'incrociano tra un piano e l'altro per continuare in portineria, si ode il pianoforte di Mariuccia e un nuovo pensionante sale le scale che portano dalla signora Guidotti, proprio un piano sopra a quello dove abita la giovane e, dicono, assai graziosa suonatrice. D'altronde egli cerca alloggio nella pensione non altro che per quella circostanza. Solo così, calcola, troverà finalmente l'occasione e il coraggio per dichiararsi a Mariuccia che ama da un anno. Ma le cose andranno del tutto altrimenti. Mentre i due si scambiano l'ennesimo sguardo, una persiana scorrevole cade su Raimondo.

Nel delirio che gli produce lo *choc* scambia la signora Guidotti con la sospirata suonatrice colmandola di quelle parole d'amore che hanno alimentato innumeri colloqui immaginari. Dal suo canto lo stesso o quasi accade a Mariuccia. Angosciata dall'incidente che ha colpito il giovane bruno, di cui attende da tanto la dichiarazione senza ardire di provocarla, sviene. Eppoi, quando si riprende nella penombra della sua cameretta, scambia il giovane dottore precipitatosi ad assisterla per Raimondo e si comporta quasi come questi. Il dottorino già vagheggiava la ragazza, la bionda e matura signora Guidotti aveva ancora un'abbondante riserva d'amore pronta a traboccare, nè i due timidi sono capaci di andar contro alle circostanze. Travolti dall'equivoco subiranno le nozze. Due anni dopo, quando Raimondo — che dirige severamente la pensione della moglie — udrà salire la voce del pianoforte suonato ora assai più di rado (Mariuccia ha due bambini e una casa da badare), grida che venga chiusa la finestra. E col cessare del pianoforte anche l'operina ha termine.

Misto di farsa e di idillio, col suo bravo equivoco, caro alla commedia di ogni tempo, e la sua vena di umanità affettuosa non senza amarezza, un testo del genere apparirà ideale a priori per chi conosce Rota e la sua musica. Ma e gli altri? Come la vedranno tutti gli altri ascoltatori colti alla sprovvista da questa semplicità che oggigiorno suscita ancor più diffidenza dell'irto e dell'oscuro? E' chiaro quindi che a questi ultimi e a questi soltanto dedicheremo la nostra illustrazione, che rispetto al musicista e in specie al suo ultimo lavoro sarebbe altrimenti del tutto superflua.

Facendo il solito passo indietro, ritroviamo che il primo saggio teatrale di Rota risale al 1925-26, con la commedia lirica *Il Principe Porcaro* tratta dalla favola di Andersen. Il compositore aveva allora tra i 14 e i 15 anni e il precedente di un oratorio per soli, coro e orchestra scritto a 11, con alcune liriche già orientate verso i tratti caratteristici del suo linguaggio.

Quando si arrivò alla seconda opera rappresentata dal nostro: l'*Ariodante* (al Teatro delle Novità, nel '42) di polemiche e di rumore di fatti ne fecero gli altri, i critici soprattutto, poichè il pubblico applaudì divertito. E le fecero, quelle polemiche, per il cosiddetto donizettismo della veste di cui era stata rivestita la favola ariostesca consciamente o inconsciamente e sempre comunque dando dietro all'amore alla melodia, che nel teatro è il portato più spontaneo della natura e del gusto del semplice di Rota.

E qui conviene una precisazione. Di famiglia di artisti e di musicisti per parte materna, Rota, che si è diplomato in composizione a 19 anni al Conservatorio milanese — allievo di Orefice, di Pizzetti, di Giulio Bas eppoi di Casella e di Rosario Scalero — ha avuto ben presto tutti i ferri del mestiere nelle mani per piegare a suo talento la materia sonora. Ed è quel che la sua musica rivela anche dietro la trama più innocente. S'intende quindi che parlando di nuovo di semplicità per lui come s'è già fatto, e ora di candore, di freschezza, di una sorta di serena adolescenza miracolosamente preservata nel tempo, non è neppure adombrata una questione di tecniche. La tecnica, ossia gli elementi «formali» sono tutt'uno ancora una volta, e magari più intimamente che in altri casi di musicisti d'oggi, con l'essenza dell'artista. Ed è poi proprio per questa identità che anche analizzare questa musica in termini di tonalità e di atonalismo, di timbro e di ritmica, di prevalenza contrappuntistica o di aggregati armonici, gira a vuoto. Al massimo se ne potrebbe ricavare la fisionomia di un reazionario, in luogo di quella di un solitario senza acrimonie, che è assai più vicina alla condizione reale. Si disse in altra occasione come anche la vicenda di Rota si possa sistemare nel corso della musica d'oggi dove la volontà melodica, l'incantamento del semplice agi-

Il Maestro Nino Rota

scono da elementi motori per più di un artista. E tuttavia si aggiungeva come quando il ragionamento cede all'orecchio in chi giudica, la solitudine di quest'artista ritorni in primo piano nel quadro contemporaneo.

Anche la sua musica «pura» appare immune da quell'atteggiamento comune a tanti compositori contemporanei, congiungendo la trasparenza e la saldezza della forma con una sorta di giovanile confidenza comunicativa. Ma ancora più manifestamente cordiale e antiesclusivista è il senso della sua produzione scenica (al quale forse non è estraneo anche l'esercizio di modestia del cinematografo cui Rota ha fornito delle eccellenti colonne sonore). Qua è difatti proprio sulla simpatia per le cose e per una semplice umanità affettuosamente osservata col correttivo di un «humor» di molto tatto, che il compositore pone l'accento. E una volta entrati in questa sua cerchia si intende poi come avvenga che i suoi meriti musicali e la sua abilità finiscano per scivolare nell'ombra lasciando l'effetto di quasi non esistere. Che si tratti di romanze melodiosissime senza rispetti umani, e magari di cantabili in ritmi di valzer come per *I due timidi*, o di scintillanti cabalette come in *Ariodante*; che il musicista si serva a meraviglia dello stampo melodrammatico ottocentesco per la favola o usi del gioco dei piani sonori in uno dei modi più musicali e insieme radiofonici che sian stati praticati fino ad oggi (vedi in modo particolare la «visualizzazione» sonora della vita del cortile) il risultato non è dissimile nel rapporto con l'ascoltatore. Siamo cioè a una musica che non arrossisce di presentarsi come un sereno diletto e all'angustiare o all'intimidire preferisce il far sorridere in confidenza. E sulla rarità oggigiorno di casi del genere, conciliati così finemente con l'arte, insistere sarebbe davvero voler sprecare dello spazio.

EMILIA ZANETTI

La Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco

DI ILDEBRANDO PIZZETTI - GIOVEDÌ, ORE 21,20, TERZO PROGRAMMA

Alcune tra le più belle pagine della musica religiosa sono contenute nella Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco, che Pizzetti ha composto sul testo scarno e talvolta assai povero di Feo Belcari. Diciamo subito che sono le pagine più indipendenti dal ritmo dell'opera che, completamente fallita dal punto di vista dell'interezza drammatica, compensa l'assenza di una regolata intensità con delle vere e proprie folgorazioni liriche, che sono del tutto eccezionali nel quadro della musica contemporanea.

Un giorno si farà la storia del coro pizzettiano riconoscendovi forse il solo «stato di grazia» della musica d'oggi. In questa Rappresentazione, il coro che fa eco alle parole dell'angelo e ferma la mano di Abramo

El seme tuo farò multiplicare
come le stelle del cielo ch'io creai...

quando per esempio tocca queste intuizioni d'una divinità profusa e pur umana, d'una grazia che prende un passo umano ma desta tutto lo stupore d'una origine divina, mostra di poter nelle sue più intime fibre tracciare le parole e il canto della fede; chi ha, come Pizzetti, oggi dato rilievo così immediato e, liricamente, così fedele, a tutti quei nuclei della fantasia religiosa che, filtrati in una severa pienezza di canto, chiedevano anzitutto di essere accolti con umana tenerezza?

La musica per la Sacra rappresentazione di Abramo e Isacco aderisce al testo soprattutto quando lo trascina nell'altezza lirica o quando intuisce, con una larga impostazione di dense atmosfere (Pizzetti è il musicista che ha più saputo darci i gravi scorci di realtà prese nella loro totalità esteriore e interiore; per esempio, qui, la festa, tracciata come «spettacolo» e contemporaneamente nel suo «significato» carico di destino), la cornice del dramma, il suo presentimento, il suo annuncio.

La stilizzata semplicità del testo di Feo Belcari non è però sempre seguita dalla musica, come accadrà invece, fino alla perfetta identificazione, nella Rappresentazione di Santa Uliva dello stesso Pizzetti. Ma in Santa Uliva c'era tutta la traiettoria d'una umana vicenda piena di infinite modulazioni del sentimento e, nell'ascesa di Uliva verso la luce, nella sua ricerca, nel suo viaggio, nelle sue crisi dolorante, il passo di un dramma che si abbandonava in una confessione interiore. In Abramo e Isacco il dramma è più rigido, più coagulato in tragici rapporti esteriori e, come s'è detto, è più nei suoi mistici scioglimenti o nelle sue commosse preparazioni che la ispirazione del musicista ha saputo aprire le ali.

Del resto Pizzetti è sempre stato un musicista che lavora sul dramma, anche quando non è quello d'una «sacra rappresentazione» anzitutto per trovargli un nuovo calibro fatto di religiosa soluzione. Il soggetto viene sempre colto in movimenti che avvengono su tutto un altro piano di risonanze e in quanto pure azioni umane i fatti vengono quasi bloccati dalla musica di Pizzetti, che ne cerca piuttosto l'origine e soprattutto lo scioglimento. Pizzetti è meno di ogni altro il poeta di storie puramente umane, come invece è qualche romantico di ieri o di oggi.

B. RONDI

Andrea del Sarto: «Il sacrificio di Abramo».

Il primo teatro di Pirandello

TUTTO PER BENE

VENERDÌ ORE 21,10 - TERZO PROGRAMMA

«Liolà», «Tutto per bene» e «Sei personaggi in cerca d'autore», significano tre momenti importanti del teatro pirandelliano, piuttosto diversi e sostanzialmente positivi. Come «Liolà» è la rappresentazione fresca di un mondo elementare e ancora intatto, «Tutto per bene» appartiene alla esperienza borghese di Pirandello. Nei «Sei personaggi» il dramma borghese avrà un'importanza minima, sarà il pretesto per la discussione di altri temi. Più tardi Pirandello tenterà altre vie, in parte concludendo, in parte solamente indicando. Ma «Tutto per bene» ha l'apparenza di un dramma borghese con il suo scandalo sottinteso fino dalle prime scene. Pirandello ha lavorato su materiali già scontati, riprendendo qualche motivo estrinseco da una vecchia forma di teatro che proprio con lui si risolve e si distrugge.

I tre atti di «Tutto per bene» sono costruiti con un senso esatto delle proporzioni. Il tema del ridicolo, sentito sempre da Pirandello fino alla sofferenza, anche qui è descritto nei suoi lati grotteschi, dolenti e consapevoli. Il primo atto si apre con la presentazione di due personaggi curiosi destinati a spiegare l'antefatto; due figure diversamente segnate dal ridicolo. Il teatro pirandelliano è ricco di personaggi come questi; altre figure sono invece divise fra un aspetto di umanità accorata e quanto mai reale, e una frequente astrazione caratterizzata da un argomentare sottile e ossessivo. Anche in «Tutto per bene» come particolarmente in tutta l'esperienza pirandelliana borghese, i motivi poetici non sono quelli più rilevanti. Questo teatro raggiunge spesso la poesia per spiragli avari; forse ci arriva di più proprio quando rappresenta il mondo primordiale di Sicilia. Più facilmente l'interesse si svolge in genere a un'abilità suggestiva; il dialogo per esempio, nella sua ostinata sottigliezza, risulta di una innegabile efficacia teatrale. Ma «Tutto per bene» nel gusto dell'argomentare eccessivo raggiunge un notevole equilibrio. Il suo protagonista è fra i personaggi pirandelliani più riusciti; la figura di Martino Lori porta una nota di umanità toccante in un mondo disperatamente arido. In un ciclo dedicato al primo teatro di Luigi Pirandello «Tutto per bene» si inserisce necessariamente come prova della dissoluzione del teatro borghese e come annuncio importante di possibilità diverse.

G. CATTANEO

Il quadro delle meraviglie

INTERMEZZO DI MIGUEL CERVANTES DE SAAVEDRA

MARTEDÌ, ORE ... - TERZO PROGRAMMA

Pubblicata a Madrid nel 1615, un anno avanti la morte del poeta, la raccolta *Otto commedie e otto intermezzi mai rappresentati* testimonia della fedeltà di Cervantes a una forma d'arte, il teatro, per la quale forse non era nato. Sostenitore, più in teoria che in pratica, delle tre unità aristoteliche, si sentì rispondere da Lope de Vega press'a poco così: «*Le regole sono una bella cosa, ma io quando scrivo le chiudo nel cassetto con tre giri di chiave*». Alle sue rigorose formulazioni estetiche e culturali il gran Lope replicava placidamente bastargli, per fare del buon teatro, «*quattro panche, due attori e una passione*». Al che Cervantes, più Don Chisciotte del suo stesso eroe nei suoi tentativi di riforma teatrale, dichiarava piene di ogni menda le commedie dei suoi contemporanei: «*Cose ridicole, grossolane... esempio di scempiaggini, specchio di strampalerie... sgangherati gli argomenti... falsi i caratteri... tempi e luoghi alla rinfusa... roba per il volgo, che va in estasi solo ai grossi colpi di scena*». E ne incolpava la venalità degli autori: «*Non v'importa della gloria, ma della cassetta. I vostri lavori sono mercanzie: pur di non essere rifiutati dai capocomici, voi subite le loro volontà, e accettate le loro ordinazioni*».

Ma in realtà, delle trenta e passa opere teatrali di Cervantes, a parte quella *Numanzia* che esalta la resistenza degli antichi Iberi contro i Romani invasori e che piacque a Schlegel e a Shelley, nessuna raggiunge la validità scenica. E Cervantes drammaturgo, ben più che per le tragedie storiche e avventurose e teologiche, si raccomanda agli spettatori d'oggi per gli ancora freschi *Intermezzi*, nei quali ritroviamo le caratteristiche migliori del suo genio: un senso profondo del contrasto fra natura e morale, uno squillante umorismo, e un fantastico trasvolare di impressione in impressione, equilibrati in quel realismo a volte euforico, a volte macabro, sempre spietato, che sappiamo peculiare anche della più alta pittura spagnola.

Gli *Intermezzi* sono atti unici ricchi di colore e di osservazione. Ci fanno sfilare davanti esemplari di umanità mossi da passioni quasi sempre ridicole, a volte pietose: dal soldato che contende al sagrestano le grazie di una servetta nella *Sentinella all'erta*, agli infelici che confidano le miserie della loro vita coniugale al Giudice dei *divorzi*; dal condannato a morte che parla con impavido cinismo di sangue e di forca di fronte all'amante e agli amici nel *Carcere di Siviglia*, al *Vecchio geloso* che rimprovera alla giovane moglie anche i soliloqui («*non vorrei che faceste qualche soliloquio con voi stessa, che tornasse poi a mio danno*»).

Il più celebre è forse questo *Quadro delle meraviglie*, animato dalla immortale trovata comica dei gonzi che per parere furbi fingono di vedere dentro il quadro magico del prestigiatore Chanfalla ogni sorta di sorprendenti apparizioni, la cui vista, secondo l'ingegnoso ciurmadore, è negata «*a colui che abbia fra gli antenati qualche convertito, o non sia stato concepito e procreato dai suoi genitori in legittimo matrimonio*». Naturalmente la *gag* non è fine a se stessa. Serve a Cervantes per tratteggiare con felice sintesi alcuni caratteri: il prestigiatore e il suo socio, un suonatore morto di fame, un podestà ignorante, un governatore tronfio, un furiere che non sa di quadri o di meraviglie e che a sentir messa in dubbio la sua ascendenza legittima mena botte da orbo a tutti quanti.

LUIGI SQUARZINA

Con…

Sbarcando nella stupenda baia di Rio de Janeiro, un anno dopo Cabral, Amerigo Vespucci esclamava: *« Se il paradiso terrestre esiste da qualche parte sulla terra, non può trovarsi lontano da qui »*.

Sono passati alcuni secoli da allora, e l'impressione che ne riceve il visitatore moderno non è molto diversa da quella provata dal grande navigatore italiano: una regione immensa, affascinante e misteriosa, il Brasile; una terra in gran parte ancora vergine, ma che già ci offre un esempio di civiltà nell'indole, nelle abitudini e nella educazione dei suoi abitanti. E' un continente di smisurate ricchezze, che affascina lo straniero per le sue moderne metropoli, i suoi immensi fiumi, le sconfinate foreste amazzoniche tuttora inesplorate.

Il microfono della RAI ha percorso migliaia di chilometri da Recife a Bahia, a Belo Horizonte, a Rio de Janeiro, fermando su nastro magnetico una serie di impressioni sonore: la baia di Rio che offre, a chi vi arriva per le vie dell'aria, una vista assolutamente unica, indimenticabile: la avenida Presidente Vargas, larga 120 metri, che forma l'orgoglio di una nuova Rio moderna; le solitarie e imponenti chiese portoghesi, testimonianze di un antico splendore; le miniere d'oro a 2600 metri sottoterra a Nuova Lima nello Stato del Minas Gerais; la ricchezza delle foreste delle Amazzoni e del Matto Grosso; le piantagioni di caffè... Tutto un mondo che faceva esclamare a Stephan Zweig: *« Brasile, terra d'avvenire, paese d'importanza incalcolabile per le generazioni future: continente di sconfinata grandezza, nel quale è racchiuso il divenire del nostro mondo »*.

« CONOSCIAMO IL BRASILE ». Inchieste dell'inviato speciale della Radio Italiana Victor De Sanctis - Lunedì, ore 21,10 - Rete Azzurra (Quarta trasmissione).

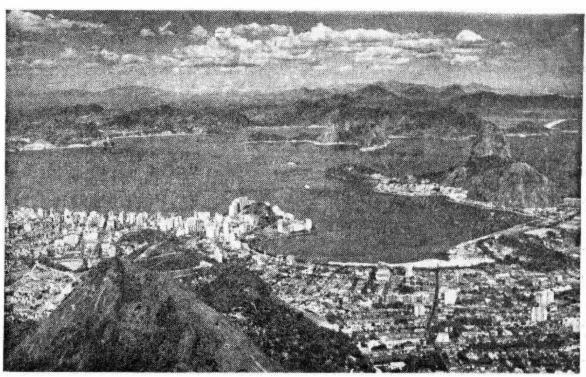
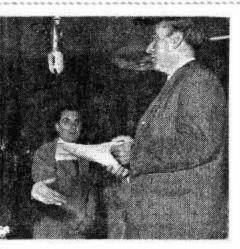
Dai primi di ottobre le stazioni della Rete Azzurra hanno ripreso a irradiare *Zig-zag*. Varietà musicale tra i più simpatici e ascoltati, *Zig-zag* è ritornato in buona compagnia: un'allegra brigata di autori e attori, ai quali sono venuti ad affiancarsi nuovi personaggi che vivevano vagando nel regno etereo della fantasia da chissà quanto tempo, in attesa di un'occasione buona per presentarsi ai nostri microfoni, a raccontare le loro storie.

« Simpatico!... simpatico!... » Febo Conti trova che tutto va bene, nonostante le notizie poco allegre che apprende da Liliana Feldmann.

(A destra) Giuseppe Ciabattini (il secondo da sinistra), il commissario distratto, in una scena del « giallo » a cui prendono parte Nino Bianchi, Wando, Liliana Feldmann e Aristide Leporani.

Stupo…

Co… sista… man… appo… lo i… radio… va e… zioni… perso… cisar… riera… Qu… balta… autor… teran… tici t… Intar… liana…

...nosciamo il BRASILE

...re di Fausto Tommei e di Beppe Mojetta per i versi che Alberto Cavaliere sta recitando.

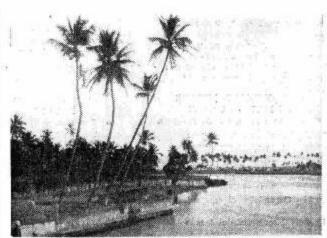
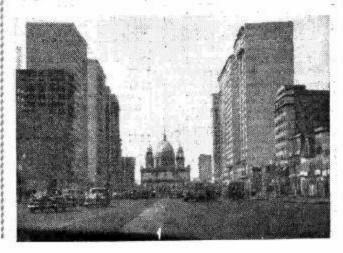
...gi, Franco Parenti come *Anacleto, il ga... irrequieto*, va girando a destra e a ...ca cercando contatori che, manco a farlo ...sta, sembra gli si occultino per mandar... ...n bestia; così *Ilario Simpatia*, giunto alla ...o per opera del «simpatico» Febo Conti, ...elargendo le sue esclamazioni e constata... ...nuove e pungenti come slogans; così il ...onaggio creato da Giuseppe Ciabattini, de... ...mente destinato a fare una rapida car... ...fra i detectives fortunati...

...uesti i primi personaggi affacciatisi alla ri... ...a di *Zig-zag* per opera di vecchi e nuovi ...ri di rivista, che indubbiamente ci presen... ...nno nelle prossime trasmissioni altri simpa... ...ipi pronti a familiarizzare con gli ascoltatori. ...nto non dimentichiamo gli altri. Ecco Li... ...Feldmann, briosa e instancabile interprete delle più svariate scenette, e Fausto Tommei con Walter Marcheselli, che seguono il programma alternandosi alla presentazione; mentre Alberto Cavaliere, poeta e dicitore di versi, dà sfogo alla sua vena poetica con un acuto senso di umorismo, e l'orchestra diretta da Beppe Mojetta fa da piedestallo alle trovate del regista Convalli e dei suoi numerosi collaboratori.

Zig-Zag va così, in lieta compagnia, verso il suo secondo anno di vita.

«ZIG-ZAG», varietà musicale - Tutti i giovedì, alle ore 20,30 - Rete Azzurra.

Franco Parenti nella parte di «Anacleto, il gasista irrequieto».

DOMENICA 12 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME 7,45 « Buongiorno » — **7,50** Ieri al Parlamento — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno — **8,30** Per i medici — **8,45** Mondo cattolico — **9** Da S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma: SANTA MESSA — **9,35** Vangelo — **9,50** Pagine pianistiche — **10** Culto Evangelico — **10,20 Per le Forze Armate:** « Ri-poso! », a cura di Mario Brancacci — **11** Voci dai campi — (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) — (11,15-11,30 BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Per gli agricoltori in italiano) — **11,30** Canzoni da film — (11,30-12,55 BRESSANONE - MERANO: Per gli agricoltori - Progr. in tedesco) — **11,45** « FEDE E AVVENIRE » — **12 II Centenario della morte di J. S. Bach** - LE OPERE PER ORGANO - Organista **F. Germani** — **12,30** Musica leggera — (12,30-12,45 ANCONA: La settimana; MILANO I: Cronaca; LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: La domenica; UDINE - VICENZA: La settimana) — **12,50** Mercati americani e inglesi — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE **10,20** Musica operistica — **11** Ritmi moderni — (11,15-12,55 BOLZANO II: Per gli agricoltori in tedesco - 12,55-13,15 con Staz. prime) — **11,30** Motivi da operette — **12-12,30** Canzoni — (12,30-12,40 TORINO II. Notiz.) — (12,30-12,45 BOLOGNA II con Staz. prime; GENOVA II: La domenica) — (12,30-13,15 FIRENZE II: Notiziario - « I' 'ccupolone »; VENEZIA II: La settimana - « Na famegia che maravegia », di B. De Cesco) — (12,45-13 BOLOGNA II: « Alma mater »)

17 - RETE AZZURRA	**21,08** - RETE ROSSA
ILDEBRANDO PIZZETTI	**I PESCATORI DI PERLE**
DIRIGE UN CONCERTO DI SUE COMPOSIZIONI	DI GIORGIO BIZET

RETE AZZURRA

13,15 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,18 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,30 **Canzoni di successo** *(Sidol)*

13,50 I programmi della settimana: « Parla il programmista »

14 **Giornale radio**

14,10-14,40 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

Youmans: *San Francisco;* Mitchell: *Crepuscolo sul sentiero;* Mc Hugh: *La barriera d'oro,* motivi dal film; Rodgers: *Blue moon;* Round: *E tu?;* Giga: *Passeggiata gioiosa*

BOLOGNA II: « Ehi, ch'al scusa » - MILANO I: « Tra, mola e mesola »

STAZIONI PRIME

14,40 **Corale Alpina Biellese** diretta da Luigi Maria Magi

BOLOGNA II: 14,40-14,50 « Il gigante » - BARI II, 14,40-15,15 « La caravella »

15 — **CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI**
Orchestra diretta da G. Anèpeta

15,25 Previsioni del tempo

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Cinzano)*

16,30 **Girandola di canzoni** *(Ricordi)*

16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 — Dal Teatro Argentina in Roma
Musiche di ILDEBRANDO PIZZETTI dirette dall'Autore

I) *Preludio e trenodia dalla « Fedra »;* (Mezzosoprano Lucia Danieli); II) *Pisanella,* suite: a) Sul molo del porto di Famagosta, b) Danza dello sparviero; c) Danza dell'amore e della morte profumata; III) *Canzone di beni perduti,* per orchestra; IV) *Oritur sol et occidit,* cantata per basso e orchestra; V) *Cantico di gloria,* per coro misto, due cori maschili, strumenti a fiato, percussione e due pianoforti

Istruttore del coro Bonaventura Somma
Orchestra stabile e coro dell'Accademia Nazionale S. Cecilia con la partecipazione della Corale perugina « F. Morlacchi » istruita da M. Bernardin Patrizi

Nell'intervallo: *Conversazione*

18,35 Notizie sportive

18,50 **Radiocronaca del Premio Roma dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma**

18,55 **Complessi caratteristici**

Jerome-Schwartz: *Chinatown;* Peguri: *La burrasca;* Minnich: *Bayrisch;* Ferruzzi: *Mazurca di mezzanotte;* Lanjean: *Mon coeur est au bal*

19,10 Notiziario sportivo *(Cinzano-Soda)*

19,26 **Musiche richieste** *e Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio**
« Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

20,35 **Città che sorridono**
Cronache del buon umore e della canzone
Terza trasmissione
NAPOLI
di Capriolo e Fischetti
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni *(Cioccolato Nestlé)*

21,30 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

22 — **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Cantano Attilio Bossio e Claudio Villa

Filippini: *Donna Eva;* De Crescenzo-Vian: *Luna rossa;* Rastelli-Panzuti: *All'arena di Milano;* Innocenzi-Martelli: *Bocca desiderata;* Larici-Testoni-Ravel: *Saida;* Fiorentino-Falcocchio: *Bocca bella;* Ferrini: *Guanti gialli*

22,30 *« Questo campionato di calcio »,* commento di Eugenio Danese
La giornata sportiva

22,45 **Folclore internazionale**

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dalla *« Sala Dancing Principe »* di Torino
Gino Orsatti e la sua orchestra

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,15 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,18 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,23 **Stampe del '900**
Ombre del cinema
La parata delle stelle
di Fiorentini e Zapponi *(Manetti e Roberts)*

13,50 I programmi della settimana « Parla il programmista »

14 — **Musiche richieste** *e Pubblicità*

14,30-14,40 **Canta Teddy Reno**

STAZIONI PRIME

14,40 **Corale Alpina Biellese** diretta da Luigi Maria Magi

14,40-14,50 CATANIA I: Radiosquadra
14,40-15,15 GENOVA II: « Gattin-a e gattoni » un atto di Fiorita e Carbone a cura di Lorenzo Dezza - ROMA I: « Campidoglio », settimanale di vita romana - TORINO II: « Ventiquattr'ore a Torino » - 14,40-15,20 CATANZARO - COSENZA - NAPOLI II - SALERNO: Succede a Napoli - 14,40-15,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Cinema allo specchio » Coro « Erica » di Torbole sul Garda diretto da Giacomo Nones

15 — **CANZONI NAPOLETANE DI IERI E DI OGGI**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Elsa Fiore, Mimi Ferrari e Pina Lamara

Gramazio-Alfieri: *Senza 'e te;* Nicolardi-Salvati: *Mariarosa;* Bovio-Lama: *Quante rose;* Baratta-Valente: *Core signore;* Murolo-Di Capua: *Pusilleco Pusi;* De Lutio-Cioffi: *Addò diciste sì;* Galdieri-Spagnolo: *Venite a Napoli;* Falvo: *Comm'è bella 'a staggione*

15,25 Previsioni del tempo

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Cinzano)*

16,30 **Girandola di canzoni** *(Ricordi)*

16,55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

17 — **Ballabili e canzoni**
Nell'intervallo (17,20-17,45): *« Panorama della domenica sportiva »*

18 — **Teatro popolare**
TRAMONTO
Tre atti di RENATO SIMONI

Interpretazione della Compagnia di prosa di Cesco Baseggio, con Cesarina Gheraldi, Gianni Cavalieri e Gino Cavalieri

Cesare	*Cesco Baseggio*
Don Sabino	*Gino Cavalieri*
La baronessa	*Cesarina Gheraldi*
Carlino	*Nando Franchi*
Eva	*Wanda Benedetti*
Il dottore	*Emilio Rossetto*
Callisto	*Gianni Cavalieri*
Marianna	*Odelmina Rossato*
Ottavio	*Gino Lazzari*
La contessa Piviolo	*Carmela Rossato*
Buran	*Giorgio Gusso*
Prospero Caola	*Franco Mandich*
Marasca	*Tonino Barpi*

19,40 Notiziario sportivo *(Cinzano-Soda)*

19,55 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli**

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: « Le opere e i giorni » - Notizie sportive - Effemeridi - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio**
« Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Zincone
Notiziario sportivo Buton

21,08 **Stagione lirica della Radio Italiana**
I PESCATORI DI PERLE
Opera in tre atti di E. Cormon e M. Carré
Traduzione di A. Zanardini
Musica di GIORGIO BIZET

Leila	*Silvana Zanolli*
Nadir	*Cesare Valletti*
Zurga	*Carlo Tagliabue*
Nurabad	*Franco C. Calabrese*

Direttore Alfredo Simonetto
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. *« Questo campionato di calcio »,* commento di Eugenio Danese - Notizie sportive - II. *Conversazione*

Dopo l'opera: **Giornale radio** - Musica da ballo

21,08-22,15 circa BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca: Notiziario - « Die Jubilarin » - Radioscena dialettale di Max Bernardi, a cura di Karl Margraf - Musica da ballo

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — L'avvenimento della settimana

21,15 **Bela Bartók**
Duetti per due violini
Esecutori: Sirio Piovesan e Giannino Carpi

21,30 *Confessioni e colloqui*
Sant'Agostino
a cura di Giuseppe de Luca

21,50 **Omaggi a Bach**
« b.a.c.h., destino musicale di quattro lettere »
di Alberto Mantelli
Robert Schumann
Sei fughe sul nome « BACH », op. 60
per organo
Esecutore Angelo Surbone

22,35 **Il poema sinfonico**
a cura di Luigi Rognoni
Settima trasmissione
Nicolai Rimsky-Korsakof
Antar, suite sinfonica op. 9
Largo, Allegro, Allegro risoluto alla marcia, Allegretto vivace
Direttore Armando La Rosa Parodi
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. **8,15** Segnale orario. Giornale radio. **8,30** Servizio religioso evangelico. **8,45** Musica sinfonica. **9,25** Canzoni di successo. **9,40** Per gli agricoltori. **10** S. Messa. **11,30** Dal conservatorio al microfono. **11,50** Come mi piace. **12,55** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,30** Orchestra di musica leggera. **14** Teatro dei ragazzi. **14,30** Cronache della radio. **14,40** Corale Alpina Biellese. **15** Orchestra Angeta (Rete Rossa). **15,25** Previsioni del tempo. **15,30** Radiocronaca del II tempo di una partita campionato di calcio. **16,30** Girandola di canzoni. **16,55** Previsioni del tempo per i pescatori.

17 Dal Teatro Argentina: Concerto sinfonico (Rete Azzurra). **18,35** Notiziario sportivo. **18,55** Complessi caratteristici (Rete Azzurra). **19,10** Canzoni e melodie. **19,40** Notizie sportive. **19,50** Radiocronaca registrata dall'Ippodromo di Montebello. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,15** Notiziario sportivo locale. **20,35** I quiz della settimana. **21** Celebrità alla ribalta. **21,40** Concerto da camera. **22** Orchestra Filippini (Rete Azzurra). **22,30** Le spigolature della domenica. **22,45** Folclore internazionale. **23** Segnale orario. Giornale radio. **23,20-24** Musica da ballo dal « Dancing Principe » di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,50 « Ieri al Parlamento ». **8** Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteor. Previs. tempo. **8,14** Musiche del buongiorno. **8,30** Mondo cattolico. **8,45** Per i medici. **9** Santa Messa. **9,35** Musica sinfonica. **10** Culto evangelico. **10.20** Forze Armate. **11** Canti sardi logudoresi eseguiti da S. Virdis, G. Carboni e chitarrista G. Carta. **11,30** Canzoni da film. **11,45** Fede e Avvenire. **12** Per gli agricoltori sardi. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Canzoni e ritmi. **12,45** Parla un Sacerdote. **13** Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva « Buton ». Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'Allegro carillon. **13,23** Stampe del '900: La parata delle stelle. **13,50** I programmi della settimana. **14,05** « Custa borta has fatta tombola », scena dialettale di G. Corona, a cura di L. Nora. **14,35** « Città che sorridono ». Prima trasmissione: « Firenze » di Nando Vitali. Musiche di Tito Petralia. **15,25** Previsioni del tempo. **15,30** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. **16,30** Girandola di canzoni. **16,55-17** Prev. tempo per i pescatori.

18,30 Movimento porti dell'Isola. **18,35** Panorama della domenica sportiva. **19** Cesar Franck « Les Eolides » poema sinfonico. Direttore A. Basile. Orch. sinf. di Torino della Radio Italiana. **19.20** Beppe Mojetta e la sua Orchestra. **19.40** Not. sportivo. **19,55** Orchestra diretta da G. Militello. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportivo « Buton ». **21,05** « Adriana Lecouvreur » opera in quattro atti. Musica di F. Cilea. Direttore A. Simonetto. Istr. del coro R. Benaglio. Orch. e coro di Milano della Radio Italiana. Negli intervalli: I) Consigli di lettura, a cura di Salvatore Cambosu; II) Questo campionato di calcio, commento di E. Danese e Not. sportive; III) Giornale radio. Dopo l'opera: Boll. meteor.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20,40** L'angolo dei curiosi. **21** Notiziario. **21,40** Inchiesta poliziesca. **22,15** Musica leggera. **22,30** Firmamento parigino. **23,15** Jazz autentico. **23,45-24** Notiziario.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. **19,45** Notiziario. **20** Orchestra Radio diretta da Georges Bethume. **21,15** Musica riprodotta. **21,30** Musica popolare. **22** Notiziario. **22,10** Orchestra Xavier Cugat. **22,30** Musica jazz. **22,55** Notiziario. **23** Haydn: **Sinfonia n. 100 in sol maggiore** detta « Sinfonia militare »; Mozart: **Concerto n. 4 in re maggiore per violino e orchestra**; Beethoven: **Fidelio**, ouverture, op. 72. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Paul Paray - Franck: **Sinfonia in re maggiore**; Thompson: **Louisiana story**; Ravel: **Pavana per un'infanta defunta**; Rimsky-Korsakoff: **Capriccio spagnolo**. **19,30** Notiziario. **20** Concerto di musica varia diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Bernard Demigny. **20,30** Francis Carco, dell'Académie Goncourt. **21** Prestigi del teatro. **21,30** « La nona sinfonia irlandese », inedito radiofonico di Julien Blanc; musica d'Elsa Barraine, diretta da André Girard.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica leggera. **19,30** Orchestra Paul Durant. **20** Notiziario. **20,30** « Quaranta milioni di francesi », varietà. **21,40** Club delle ante-prime. **22,35** Notiziario. **22,40** Attualità mondiale. **23,20-24** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19.38** Ricordi d'un pianoforte. **19,55** Notiziario. **20** Opera comica. **20,15** Confidenze. **20,30** Vedette in famiglia. **20,45** Le inchieste dell'Ispettore - V: « Assassinio all'Havre » di J. L. Sanciuno. **21,05** Festival con la partecipazione del Grande Jazz sinfonico Wal-Berg e dei Cori di Raymond Saint-Paul. **21,35** Del buono, del bello, della felicità, con Dei Rysel. **22,05** Notiziario. **22,10** Musica da ballo. **23-23.10** Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 La settimana al Parlamento. **19,30** Sport. **19,45** Notiziario. **20** Lotteria della Radio. **20,45** Varietà musicale: « Il Gong », direttore Harry Hermann, solista pianista Herbert Heinemann: I. Successi mondiali del 1950; II. Miniature musicali; III. Musiche da films; IV. Un appuntamento con Richard Rogers e musica d'organo Hammond eseguita da Gerhard Gregor - V. Richard Addinsell: **Concerto di Varsavia**. **21,45** Notiziario. **22** Sport. **22,20** Il ritmo della gioia. **23,50** **Nausicaa** dalla « Odissea » di Omero. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Berlino al microfono.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Lo sport della domenica. **19,20** Canzoni popolari tedesche cantate dal soprano Ursula Krieg. **19,40** Tribuna del tempo e Rassegna settimanale della politica mondiale. **20** Radiorchestra diretta da Otto Gerdes, solisti i soprani Ilse Hellweg e Margot Gerdes e il basso Helmut Fehn. **21,15** Il libro della settimana: « E' incominciato sulla Vistola - La fine sull'Elba » di Jürgen Thorwald. **21.30** Intermezzo di canzoni di successo. **22** Notiziario. **22,15** Sport e Musica. **22,50** La nostra glossa politico-culturale. **23** Il ritmo della gioia. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Musica leggera e da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19.30** Concerto sinfonico. **20,45** Preghiere della sera. **21,30** « Il nostro amico comune », di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di M. Constanduros e Howard Agg. Parte quinta: « Nel quale Eugene Wrayburn si fa un nemico ». **22** Notiziario. **22,15** « Dubbio e certezza nella scienza », a cura del prof. J. Z. Young. **22,45** « La vita di Leslie Stuart », radiobiografia in tre parti di Leslie Baily. Musica di Alan Paul diretta da Charles Groves. Parte prima: « I primi tempi nel Lancashire ». **23,45** Canti sacri. **23,53** Interludio. **24,03** Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Musica leggera. **6** Grieg: **Concerto in la minore**, per pianoforte. **8,45** Musica orchestrale. **10,30** Musica leggera. **12,15** Musica orchestrale. **12.45** Haymakers' Band. **14,15** Il mio genere di musica. **15,15** Bach: **Concerto n. 2, in mi**, per violino e orchestra. **16,15** Vanessa Lee accompagnata dal coro e dall'orchestra diretti da Frank Cordell. **17,15** Rivista. **19,30** Varietà musicale. **21,15** Rassegna musicale: Holst e « I Pianeti », diretti da Clifford Bax: « A cabinet of curiosities », diretto da Boyd Neel. **22** Quartetto Liter. **23,30-24** Musica sacra.

SVIZZERA
MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **10** I Canterini di Locarno diretti da Matilde Polrazzoli. **10,40** Pianista Irene Panic. **11,10** L'espressione religiosa nella musica. **12** Telemann: Musica da tavola. **12,05** Respighi: **Arie e danze antiche italiane**. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Teleradio n. 5. **13.40** America d'oggi. **14** Il microfono risponde. **14,30** Reger: **Variazioni sul tema di Mozart, op. 132**. **15** Radiocronaca della gara internazionale di calcio « Svizzera-Svezia ». **16,45** Tè danzante. **17,30** La domenica popolare. **18,30** Notizie sportive. **19** Dischi. **19.15** Notiziario. **19,45** Pagine da operette italiane. **20,10** « **Lindberg** vola e piange », sintesi di Vinicio Salati. **20.40** **Il venditore d'uccelli**, operetta di C. Zeller. **21,50** Attualità culturali. **22** Melodie e ritmi. **22.15** Notiziario. **22,25-23** Musica da ballo.

SOTTENS

19.15 Notiziario. **19,25** Lys Assia e l'orchestra Percy Faith. **20,25** « La costellazione », racconto radiofonico di J. A. Costa. **21** **Monsieur Beaucaire**, testo di André Rivoire e Pierre Weber, musica di André Messager. **22,30** Notiziario. **22,35-23** L'ora incantevole, con Hélène Dalmet.

LUNEDI 13 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Previsioni del tempo** — **8,14-8,50** Canzoni — **10,30 « Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari: « *Posta!* » (La storia della posta), racconto sceneggiato di G. Luongo - Radiogiornale « *Centofinestre* » — **12** Gai campagnoli — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II -UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

GIORNI SENZA FINE

DI EUGENE O'NEILL

21,35 - RETE AZZURRA

VESUVIUS

DI FRANCO ALFANO

(PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA)

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Cantano Attilio Bossio e Claudio Villa
Falcocchio-Fusco: *Lasciatemi passare*; Warren: *Jolanda*; Martelli - Sarra: *Sentieri*; Labbroni-Fiorelli: *Quando le belle dormono*; Taronna: *Serenatella triste*; Perotti-Capotosti: *Domani faccio festa*; Bargoni: *Poker*
(Fiuggi)

13,54 **Cronache cinematografiche di Achille Campanile**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borse cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,36 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari
« *Posta!* »
(La storia della posta)
Racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo
Radiogiornale « *Centofinestre* »

RETE AZZURRA

17 — **Lezione di lingua francese a cura di G. Veral**

17,15 **Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara**

17,30 **La voce di Londra**

18 — **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Giubra-Chirico: *Sacrificio*; Valci: *Zucca pelata* Bonagura-Redi: *A Baden Baden*; Gillespie-Fuller: *Manteca*; Sordi - Montagnini: *Specchiati bambina*; Sussain - Bocelli: *Mamma non dir di no*; De Santis-Cavazzini: *Il passato non conta*; Wallington: *Good child*

18,30 **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Eli Perrotta
Brahms: *Sonata in fa minore op. 5*: a) Allegro maestoso, b) Andante espressivo, c) Scherzo, d) Intermezzo, e) Finale

19 — **Storia della letteratura italiana** a cura di Arnaldo Bocelli
Le tragedie dell'Alfieri

19,20 **La strada del successo** di A. Miotto *(Smac)*

19,26 **Musiche richieste** *e Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **PREGO, MAESTRO...**
EUGENIO CALZIA
VIRGILIO PANZUTI
Biografia di compositori attraverso le loro canzoni
(Palmolive)

21,05 **Radioinvito risponde**

21,10 CONOSCIAMO IL BRASILE
Inchieste dell'inviato speciale della Radio Italiana **Victor De Sanctis**
Quarta trasmissione
« *Oro verde* »

21,35 **VESUVIUS**
Ballata radiofonica di **Claudio Marino e Vittorio Viviani**
Musica di FRANCO ALFANO
Prima esecuzione assoluta
La donna del sud — *Carla Gavazzi*
Il marinaio — *Rolando Panerai*
Direttore Arturo Basile
Istruttore del coro G. Riccitelli
Orchestra e coro di Roma della Radio Italiana

22,20 Aldo Borlenghi
« *Documenti su Trieste del '700 e dell' '800* »

22,30 **Cabaret internazionale**

23,10 **Giornale radio**

23,20 **Luigi Boccherini**
« *Stabat Mater* »
per due soprani, un tenore con accompagnamento di due violini, viola e due violoncelli: a) Stabat Mater, b) Cujus animam, c) Quae maerebat, d) Quis est Homo, e) Pro peccatis, f) Eja Mater, g) Tui nati, h) Juxta crucem, i) Virgo Virginum, l) Fac ut portem, m) Fac me plagis, n) Quando corpus
Esecutori: Franca Brunelli, Arnalda Maria Vernole, *soprani*; Walter Blazer, *tenore*; Pina Carmirelli, Dino Asciolla, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, *violoncelli*

Al termine: **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,20 **Musica brillante**
Rijsager: Dalla suite *Il paradiso dei folli*: a) Preludio, b) Partenza, c) Parata della guardia, d) Corteo dei ghiottoni, e) Punto finale; Grieg: *Marcia dei pigmei*, dalla « Suite lirica n. 4 »; Holst: *Scherzo per una sinfonia incompiuta*; Mussorgsky: *Gopak*, da « La fiera di Sorocinski »; Goldmark: *Danza*, dalla suite « Rustigg wedding »; Williams: *Le vespe*, ouverture

14 — **Musiche richieste** *e Pubblicità*

14,30 **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

14,50 **Punto contro punto**
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40: NAPOLI II: Notiziario cittadino 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole**
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

18 — RADIO-LILLIPUT
Programma per i piccoli a cura di Esopino

18,30 **Musiche gaie**

19 — I TESORI DELLA TERRA
Lo zucchero

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Horst Rüdiger: Figure della letteratura mondiale: « Euripide » - Cantano Zarah Leander e Jean Kiepura - Otto von Lutterotti: « I monumenti d'arte altoatesini » - Notiziario

19,20 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Fina: *Boogie del calabrone*; Graziani: *Non pianger per me*; Brown: *Tentazione*; Charmicael: *Polvere di stelle*; Don Alfonso: *La batucada*; Leonard Winter: *Madama Susie*; Fina: *Piano portrait boogie*

19,40 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Progressi scientifici nell'Unione Sovietica

19,55 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**
Canta Manfredi Ponz de Leon
Wal Berg: *Danza del diavolo*; Piccinelli: *Cancion moresca*; D'Amico: *Valzer triste*; Filibello-Bottero: *Un bacio ed una rosa*; Escobar: *Fantasia bizantina*; D'Achiardi: *Danza spagnola*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **GIORNI SENZA FINE**
Tre atti di EUGENE O' NEILL
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Camillo Pilotto

John / Loving — *Ubaldo Lay*
William Eliot — *Riccardo Cucciolla*
Padre Matthiew Baird — *Camillo Pilotto*
Elsa, moglie di Loving — *Elena da Venezia*
Margaret — *Maria Teresa Rovere*
Lucy Hiliman — *Gemma Griarotti*
Dottor Herbert Stillwell — *Michele Malaspina*
Un'infermiera — *Giana Pacetti*

Regia di Guglielmo Morandi

22,30 **C. A. Pizzini**
Il poema delle Dolomiti: a) Risveglio nel sole, b) Praterie fiorite, c) Lago di Carezza, d) Tofane eroiche

22,45 **Musica ritmo-melodica**
Porter: *I concentrate on you*; Arlen: *Right as the rain*; Kern: *You are love* da « Show boat »; De Knight: *You are grand*; Herbert: *Un bacio al buio*; Gershwin: *Wonderful*; Raksin: *Laura*; Porter: *Easy to love*

23,10 **Giornale radio**

23,20 Dalla « *Taverna l'Arlecchino* » dell'Hôtel Bauer di Venezia
Dino Puleo e il Quartetto Mocambo

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — Dibattito
Comunisti titoisti

21,45 **Il concerto per strumento solista fino a Mozart**
a cura di G. Barblan
Settima trasmissione
P. Locatelli: *Concerto per quattro violini e orchestra d'archi*
Allegro, Largo, Allegro
Solisti: Pina Carmirelli, Margherita Gabrici, Dino Asciolla Luigi Sagrati, *violini*
Direttore Ferruccio Scaglia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
G. Haendel: *Concerto in fa magg. per organo e orchestra d'archi*
Allegro, Adagio, Allegro
Solista: Gennaro D'Onofrio, *organista*
Direttore Pietro Argento
Orchestra dell'Associazione « Scarlatti » di Napoli

22,15 E. B. Chain: « *Nuovi antibiotici* »

22,25 **Omaggi a Bach**
Franz Liszt
Fantasia e Fuga sul nome B.A.C.H., per organo
Max Reger
Fantasia e Fuga sul nome B.A.C.H., op. 46, per organo
Esecutore Fernando Germani

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Orchestra Filippini (Rete Azzurra). 13,54 Terza pagina. 14,15 Programmi dalla BBC. 14,50-15 Punto contro punto e Listino borsa.
17,30 La voce dell'America. 18 Orchestra da ballo. 18,30 Musiche gaie. 19 Musica da camera. 19,30 « Idee per una casa », di Libero Mazzi. 19,45 Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Parata d'orchestre. 21,05 Radioinvito risponde. 21,10 Conosciamo il Brasile. 21,50 « Vesuvius » di F. Alfano. 22,30 Cabaret internazionale. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo dall'« Arlecchino » di Venezia.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteor. Previs. tempo. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Per le scuole. 12 Musiche gaie. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Musica brillante. 14,05 Orchestra diretta da Gino Filippini. 14,30 Beppe Mojetta e la sua Orchestra. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Prev. del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.
18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 19 Concerti del mezzo secolo. « Aspetti del comico nel melodramma contemporaneo ». Busoni: « Arlecchino », scena sesta; Puccini: « Gianni Schicchi », scena del testamento; Wolf Ferrari: « I quattro rusteghi », terzetto dei rusteghi; Ghedini: « La pulce d'oro », finale del primo quadro; Menotti: « Amelia al ballo », duetto di Amelia con il marito; Strauss: « Il cavaliere della rosa », finale del secondo atto. Direttor: Manno Wolf Ferrari. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Attualità. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportive « Buton ». 21 Orchestra diretta da F. Ferrari. 21,30 « Sir Alex Dean, il baronetto poliziotto » inchieste di G. Tanzi. Quinto episodio. « Il caso del dottor Blind ». 22,10 Orchestra diretta da Angelini. 22,30 La Messa dalle origini al nostro tempo. Gabriel Fauré: « Requiem », per soprano, baritono, coro, orchestra e organo. Solisti: Marcelle Denya, soprano. Mac Harrel, baritono. Rolan Roy, organista. Direttore Wilfred Pelletier. Orchestra del Festival di Montreal. Coro « Les disciples de Massenet ». 23,10 Giornale radio. 23,20-23,52 Musica da ballo. Boll. meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore francese. 20 Bei testi. 20,15 Dischi. 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Hanet. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 « La fine di Cartagine » di Louis Chaudron. 22,30 Melodie di Hugo Wolff interpretate da Erika Rokyta: « Quintetto » di Schumann, interpretato dal quartetto Louis De Lagarde e dal pianista Jacques Lary. 23,30 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Morton Gould. 19,25 Jazz autentico. 19,45 Notiziario. 20 « La Roulette », rassegna artistico-letteraria. 20,45 Orchestra di Westminster. 21,15 Concerto diretto da Edgard Ariette; Sgrizzi: L'anima e la danza. 22 Notiziario. 22,15 Musica varia. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 20 Concerto spirituale diretto da Anita Cartier. 20,30 Concerto diretto da Jascha Horenstein (solista violinista Lola Bobesco) - Spitzmüller: Inni; Barber: **Concerto per violino e orchestra**; Berlioz: **Sinfonia fantastica**. 22,20 Notiziario musicale. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Immagini d'Italia. 23,20 Musiche per pianoforte.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 « Sta a voi di giudicare », di Pierre Brive. 20 Notiziario. 20,30 « L'isola del tesoro », trasposizione radiofonica di Raymond Bouleau, dal romanzo di Stevenson e dalla pièce di Léonie Delleans. 22,34 Orchestra Pierre Spiers. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Claude Abadie. 19,17 La famiglia Duraton. 19,38 Operetta-Espresso. 19,55 Notiziario. 20 Pirolette. 20,15 Tribunale delle canzoni. 20,30 Il Cabaret del Lapin Agile. 21 Varietà musicale. 21,30 Dischi preferiti (parte prima). 22 Notiziario. 22,05 Dischi preferiti (parte seconda). 22,45 Orchestra Sidney Bechet. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Echi del tempo. 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Zahn. 19,45 Notiziario - Commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. 21,45 Notiziario. 22,05 « Inno del cielo Nol », di Rino Sanders. 22,15 « La porta aperta », radiocommedia di Alfred Sutro, nella traduzione di Traute Wach, regia di Eduard Hermann. 22,45 Musica leggera e da ballo. 23,15 Tenerezza in musica. 23,50 Musica per organo eseguita da Gerhard Gregor. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Novità di dischi. 20,50 Problemi del tempo. 21 **I pagliacci**, opera in due atti e un prologo, di Ruggiero Leoncavallo, diretta da Hans Rosbaud. 22 Notiziario - Sport. 22,20 Balakirew: **Islamey**, fantasia orientale, eseguita dalla pianista Ricky van Mill. 22,30 « In die Aepfel muss man beissen », conversazione tra vita e simbolo di Kurt Kusenberg. 23 Cabaret musicale. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Haendel-Harty: **Musica per i fuochi artificiali reali**, suite; Sibelius: **Sinfonia n. 1 in mi minore**. 20,25 « Il progresso della psicologia », a cura di Sir Cyril Burt. 20,45 Luci della ribalta. 21,15 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,15 Conversazione di Richard Hughes su Robert Louis Stevenson. 22,30 « La diga di Hermiston », commedia. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

5,40 Massenet: **Il Cid**, musica dal balletto. 6 Varietà musicale. 7,15 Musica da ballo e melodie. 8,45 Musica da ballo. 9 Concerto diretto da Charles Groves - Bliss: **Scaccomatto**, Balletto (Narratore: Robert Marsden). 11,30 Frammenti musicali ispirati da « A Child's Garden Verses » di R. L. Stevenson, interpretati dal soprano Janette Sclanders e dal baritono Alex Carmichael. 12,15 Banda militare. 13,15 Serate all'opera. 14,15 Concerto della organista dr. T. H. W. Armstrong. 14,15 Ouvertures. 15,15 Varietà musicale. 16,15 Concerto diretto da Leo Whiteson. 17,15 Concerto diretto da Gilbert Vinter (solista: baritono Ian Blair). 18,30 Rivista. 20 Melodie di Stanford e di Harty interpretate dal tenore James Johnston, dal baritono Robert Irwin e dalla pianista Josephine Lee. - Dvorak: **Serenata op. 44**, per archi, diretta da Harry Blech. 21,30 Musica per pianoforte. 22 Musica leggera. 22,45 Ouvertures. 23 Concerto dell'organista dr. T. H. W. Armstrong. 23,15-24 « L'isola del tesoro », come è perchè è stato scritto questo libro, a cura di R. J. P. Mara.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Angelini. 13 Il disco della settimana. 13,10 Britten: **Variazioni su un tema di Frank Bridge**, per orchestra d'archi; Honegger: **Pastorale estiva**. 13,45-14 Melodie degli sobborghi di Londra. 17,30 Niels van Gade: **Trio in fa maggiore, op. 42**, per violino, violoncello e pianoforte. 18 Musica richiesta. 19,45 Notiziario. 19,45 Album di canzoni. 20,10 « Il bel Cavaliere d'Orfeur », commedia in tre atti di Marco Reinach. 21,50 Liszt: a) **San Francesco che cammina sulle acque.** (Siegfried Grundeis); b) **I preludi.** 22,05 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Radiosa. 22,45-23 Quartetto Bahia.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Il giuoco del disco. 19,55 Concerto diretto da Isidore Karr, solista soprano Magda Fonay. 20,15 « La via senza disco », di André Armandy. Adattamento radiofonico di Marcel de Carlini. 21,10 Dalla scena al microfono. 22 Interpretazioni del clarinettista Louis Cahuzac - Bässer: **Aragon**; Debussy: **Piccolo pezzo**; Cahuzac: **Fantasia variata su una antica aria campestre**. 22,20 La vita internazionale. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Jazz hot.

MARTEDI 14 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo — **8,20-8,50** « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'assistenza sociale — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: *« Una passeggiata nella nebbia »*, racconto sceneggiato di S. Cassone - *« La posta di Pippo e dell'Amico dei piccoli »* — **12** Complessi vocali americani — **12,20** « Ascoltate questa sere... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21 RETE AZZURRA

COLLEGAMENTO COL TERZO PROGRAMMA

ORLANDO FURIOSO

IL QUARTETTO D'ARCHI NEL '700

"IL QUADRO DELLE MERAVIGLIE" DI CERVANTES

OMAGGI A J. S. BACH

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13.15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13.27 **Motivi da operette**
Strauss: *La ballerina Fanny Essler*, ouverture; Künnecke: *Lady Hamilton*, fantasia; Fall: *La divorziata*, valzer; Caryll: *La duchessa di Danzica*, minuetto; Monckton: *Mousmé*, fantasia

13.55 **Arti plastiche e figurative**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York
BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante »
14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17 **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
« Una passeggiata nella nebbia »
Racconto sceneggiato di Sandro Cassone
« La posta di Pippo e dell'Amico dei piccoli »

RETE AZZURRA

17 — Programma per i ragazzi
IL PRINCIPE E IL POVERO
Romanzo di **Mark Twain**
Adattamento di **Giuseppe Patroni Griffi**
Quinto episodio
Regia di Anton Giulio Majano

17.30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 — **Cori e danze da opere**
Verdi: *La Traviata*, coro delle zingarelle; Catalani: *Loreley*, danza delle Ondine; Leoncavallo: *I pagliacci*, coro delle campane; Strauss: *Salomé*, danza dei sette veli

18.25 Attualità

18.35 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Louiguy: *Ciliegi rosa*; Testoni-Bassi: *Varsavia*; Mari-Gaze: *Pioggerella*; Ellington: *Sultry sunset*; Sacchi-Monica: *L'orchestrina del mio paese*; Giraldi-Gazziano: *Piccolo vagabondo*; Nisa-Giuliani: *Lettere*; Nizza: *Sotto le stelle*

19 — **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19.20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno *(Smac)*

19.26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.30 **Rosso di sera**
di Umberto Calosso

20.40 **Musica leggera per orchestra d'archi**
Kreisler: *Sono innamorato*; *Fantasia su motivi di Weinrich*; Harburg: *Cosa c'è da dire*; Whill: *Questa è nuova*; De Sylva: *Acquazzone di aprile*; Kern: a) *Ella non disse di sì*; b) *Sunny*

21 — **Collegamento con il Terzo Programma**
(per i particolari della serata vedi pagina seguente)

Al termine: **« Oggi al Parlamento » - Giornale radio**
Dalla *« Cambusa »* di Genova
Bruno Martino e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13.15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13.20 **Angelini e otto strumenti**
con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano
Cherubini-Frenet: *Andalusa*; Bertazzoni-Giappa-Pece: *Donna Francesca*; Lara: *Santa*; Pollakin: *Il canarino*; Leoni-Natoli: *La signora di trent'anni fa*; Chillin: *Lollo*; Burdes: *Quando se quiere*; Heykens: *Standchen* *(Perugina)*

13.50 **Pagine pianistiche**

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14.30 **CANZONI ITALIANE**
Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Grazia Gresi, Rino Palombo e Fortuna Rubino
Larici-Nicosta: *Torna la serenata*; Matteini: *Passa una vela*; Ligure-Generali: *La sua canzone*; Sopranzi-Larcerenza: *Colli romani*; Kiblo-Margiaria: *E' inutile sognar*; Maccari-Martelli: *Nostalgico bolero*; Bonfanti-Picone: *Serenata maliosa*; Testoni-Di Ceglie: *Sogni d'oro*; Morbelli-Schisa: *Serenata ad una sconosciuta*

14.53 **Cinema**
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15.14-15.35 **Finestra sul mondo**
15,35-15,40: NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi delle Elementari
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Beppe Mojetta e la sua orchestra**

18.30 **Musica brillante**

19 — **La voce dei lavoratori**
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: « Der Sammelkasten » - Musica leggera - Notiziario

19.15 **Sei voci e un pianoforte**
Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

19.30
Motivi dell'America latina

19.50 Attualità sportive

19.55 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Antonio Basurto e Franco Rovi
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 **GIAN BUFERA**
avventure radiofoniche di **Renato Rascel**
narrate da Fiorentini e Zapponi
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni

21.40 **Radioinvito risponde**

21.45
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's
Mari-Segurini: *Ti verrei*; Sussain-Savar: *Il gatto matto*; Sopranzi-Marletta: *Svegliati*; Hermann: *Las chiapanecas*; Pinchi-Brandmayer: *Verrai*; Biri-Mascheroni: *Non mangio, non bevo, non dormo*; Morbelli-Di Lazzaro: *Rien pour moi*; Galletti: *L'arrotino*

22.15
Fisarmonicista Luciano Fancelli

22.30 **Scrittori al microfono**
Luigi Bartolini
Esistono oggi grandi uomini?

22.45 **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Cantano Attilio Bossio e Claudio Villa
Rastelli - Panzeri - Schisa: *Francesca Maria*; Innocenzi-Morbelli: *Prigioniero di un sogno*; Vitulo: *La Batucha-cha*; Borella-Rulli: *Addio tabarin*; Egis-Gelmini: *Quante volte te l'ho detto*; Galdieri-Lama: *Fantasia sorrentina*; Stone: *Idaho*

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio**

23.30
Musica da camera
Franco Alfano
Sonata per pianoforte e violoncello: a) Assai lento - meno lento; b) Allegretto con grazia (come in aria di danza); c) Lento - Presto - Appassionato
Violoncellista Giuseppe Martorana; al pianoforte l'Autore

Al termine: **Ultime notizie** - « Buonanotte »

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — **ORLANDO FURIOSO**
di **Ludovico Ariosto**
a cura di Antonio Baldini
Settima lettura
« *Due donne: Doralice ed Isabella* »

21,30 **Il quartetto per archi nel '700**
a cura di Remo Giazotto
Sesta trasmissione
Sacchini: *Quartetto n. 2 in re maggiore*
Allegro, Largo, Andantino grazioso
Esecutori: Pina Carmirelli e Dino Asciolla, *violinisti*; Luigi Sagrati, *violista*; Nerio Brunelli, *violoncellista*
Paisiello (rev. Bonelli): *Quartetto n. 2 in mi bemolle maggiore*
Largo, Minuetto, Allegro
Esecutori: Pina Carmirelli e Dino Asciolla, *violinisti*; Renzo Sabatini, *violista*; Nerio Brunelli, *violoncellista*

21,55 **Il quadro delle meraviglie**
Un atto di
Miguel de Cervantes Saavedra
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Regia di Umberto Benedetto

22,35 **Omaggi a Bach**
Composizioni per pianoforte sul nome B.A.C.H.
G. F. Malipiero: *Preludio a una fuga immaginaria*; Honegger: *Preludio, arioso e fughetta*; Casella: *Due ricercari*; Roussel: *Fuga*; Poulenc: *Valzer - Improvviso*
Pianista Rodolfo Caporali

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 Per le scuole. 12 Canzoni e melodie. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Motivi da operette. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC e Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. 18 Serenate e romanze. 18,35 Orchestra Angelini (Rete Azzurra). 19 « I tre moschettieri » libera riduzione di Mino Berghi (7ª puntata). 19,30 Parla lo sport. 19,45 Un po' di jazz. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 « La Gioconda » opera in quattro atti di A. Boito, musica di A. Ponchielli; negli intervalli: conversazioni; dopo l'opera: Giornale radio, Varietà e Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteorologico. Previs. tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 Fede e Avvenire. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Per le scuole. 12 Complessi vocali americani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Angelini e otto strumenti. 13,50 Pagine pianistiche. 14,05 Curiosando in discoteca. 14,30 Orchestra napoletana diretta da G. Anepeta. 14,53 « Panorama sportivo isolano » a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Previsioni del tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Beppe Mojetta e la sua Orchestra. 19 Programma per i ragazzi: « Il principe e il povero » romanzo di Mark Twain. Adattamento di G. Patroni Griffi. Primo episodio. 19,30 Maurice Ravel: « Quartetto in fa maggiore ». Quartetto « Pro Arte ». 20 Attualità sportive. 20,05 Orchestra diretta da Gino Filippini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportivo « Buton ». 21 « Pietro aggiusta » radiocommedia di B. Ardau Cannas a cura di Lino Girau. 21,35 Piero Pavesio al pianoforte. 21,50 Orchestra diretta da Angelini. 22,20 Complesso dei solisti del « Collegium musicum italicum » diretto da R. Fasano. Pergolesi: « Concertino in mi bemolle maggiore » per archi e cembalo; Paisiello: « Concerto in do maggiore » per pianoforte, due flauti, due corni e archi. Solisti: Ornella Puliti-Santoliquido, pianoforte. Pasquale Rispoli, Arturo Danesin, flauti. Tino Amadori, Romeo Golfieri, corni. 22,55 « Sei voci e un pianoforte » orchestra vocale diretta da Harry Frohman. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Musica da ballo. 23,52-23,55 Boll. meteor.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore africano. 20 Bel canto. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Musica da balletto. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Teatro. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Radio diretta da Georges Béthume, solista Marie Morgan. 19,45 Notiziario. 20 **Il Tabarro**, opera in un atto di Giacomo Puccini. 21,30 Cantare per voi. 21,45 La colonna sonora. 22 Notiziario. 22,15 A. Scarlatti: a) **Toccata e fuga** per cembalo. b) Due ariette: **La tua pena e Speranza**, c) **Sonata** per flauto, violino, viola, violoncello e arpa; D. Scarlatti: a) **Sonata in mi maggiore** detta « Corica » per cembalo. b) **Le donne di buon umore.** 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Soret (Parte prima) - German: **Nell Gwynn**, tre danze. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Maurice Soret (Parte seconda) - Guiraud: **Prima suite** per orchestra. 20,30 « L'ostaggio », di Paul Claudel. 22,15 Interpretazioni della violinista Marie-Thérèse Ibos - De Falla: **La vita breve**; A. Max: **Leggenda moresca**; Dvorak: **Danza slava.** 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Vita letteraria. 23,15 Musiche di Chopin. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Orchestra tipica Marcel Feijoo. 20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Il secolo in marcia. 22,15 Le notti nei paesi lontani. 23 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Gabriel Diot. 19,17 La famiglia Duraton. 19,33 Memorie d'un pianoforte. 19,45 In poltrona. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,30 In nero e in colori, con Jeanne Sourza e Raymond Souplex. 20,55 Ciaikowsky: **Sinfonia patetica n. 6 in si minore; Romanza per archi.** 21,55 Cara Italia. 22,06 Notiziario. 22,10 Orchestra Marcel Cariven. 22,25 Jazz a Harlem. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale. Echi del giorno. 19,45 Notiziario - Commenti. 20 Alcune polche. 20,15 **Mädi**, operetta di Robert Stolz, diretta da Franz Marszalek, nell'adattamento di Kurt Feltz e Horst Hoffmann, regia di Kurt Feltz. 21,45 Notiziario - Commenti. 22,05 « Fortuna e disgrazia nella storia », conversaz. di Jakob Burkhardt. 22,15 « Tornata dalla Russia », una madre racconta dei campi sovietici per le donne. 22,45 « Abbassiamo la radio! » (Orchestra William Greihs, con arpa e canto). 23,15 Tradizione e rinnovamento della musica religiosa. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica folcloristica e cori. 20,30 « I protocolli della famiglia F. (III. Gerhard F.) », radiocommedia di Christian Bock, regia di Armas Sten Fühler. 21,30 Intermezzo musicale. 22 Notiziario - Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio della notte: Malipiero: **Sinfonia n. 4 In Memoriam**; Petrassi: **Concerto per orchestra.** 23,30 Il jazz 1930: Ragtime. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 Racconti sceneggiati. 20,30 Concerto corale diretto da Sir Hug Roberton. 21 Ritratto di Trieste, sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,30 Varietà musicale. 23 Rassegna scientifica. 23,15 Mozart: **Quartetto per archi in re, K. 499**, interpretato dal Quartetto Martin. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Complesso Pavilion diretto da David Wolfsthal. 6 Sguardi sul jazz. 6,30 Musica leggera. 9,15 Concerto di musica varia diretto da Tom Jenkins. 10,30 Il mio genere di musica. 11,30 Musica di Mozart. 12,15 Ricordi musicali. 13,15 Facciamo un po' di musica! 14,15 Concerto diretto da Joseph Post. 16,15 La musica riprodotta e il suo mondo. 17,18 Musica varia. 18,30 Orchestra Geraldo. 20,45 Organista Sandy Macpherson. 21,15 Dvorak: **Sinfonia n. 2**, diretta da George Weldon. 22 Tenore Kenneth Neate. 23,15-24 Nuovi dischi.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Otmar Nussio - Bartok: **Danze rumene**; Grieg: **Danze norvegesi**; Borodin: **Danze polovesi.** 11,30 Liriche di C. F. Semini. 12 Frammenti da opere di Gaetano Donizetti. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Melodie dello schermo. 13,20 William Walton: **Sonata** per violino e pianoforte. 13,40-14 Haendel: **Rodelinda**, ouverture; Beethoven: **Prometeo**, ouverture. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 18,30 Cori serali. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Czerny: **Toccata op. 92** (trascr. per due orchestre di Max Schönherr); Martucci: a) **Giga**, b) **Canzonetta**, c) **Tempo di gavotta**; Liszt: **La danza nell'albergo del villaggio**, dal « Faust » di Lenau. 20,10 « La verità sulla grafologia », sintesi radiofonica di Edidgo Livello. 21 Rimsky-Korsakoff: **Sheherazade, op. 35.** 21,45 Le comunità di lavoro dell'Università di Ginevra. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Musica da camera per flauto, violino e viola - Reger: **Serenata in sol maggiore**; Davidi: **Trio.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Varietà. 20,10 La musica di tutti. 20,30 « Monsieur de Falindor », tre atti di Georges Manoir e Armand Verhylle. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Canta Vetta Perela.

MERCOLEDI 15 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni — **8,40-8,50** Le conversazioni del medico — **10,30 « Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari: *« I doni dell'Autunno »*, racconto sceneggiato di V. Emanuele Bravetta - *« L'angolo della melodia »* — **12** Trio Alegiani — **12,20** « Ascoltate queste sere... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,30 - RETE ROSSA

ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

E L'ORCHESTRA DELL'ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI DI NAPOLI

DIRETTA DA

FRANCO CARACCIOLO

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli** *(Tre Teste)*

13,54 **Cronache del teatro lirico** di Giulio Confalonieri

14 **Giornale radio** Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 - BOLOGNA II « Il gigante » - 14,21-14,40 - BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole**

Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari

« I doni dell'Autunno »

Racconto sceneggiato di Vittorio Emanuele Bravetta

« L'angolo della melodia »

RETE AZZURRA

17 — **Canzoni e ritmi**

17,30 **Parigi vi parla**

18 — MELODIE E ROMANZE DI UN TEMPO

Orchestra diretta da G. Anèpeta

Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

Mazzola-De Leva: *Canta il mare;* Letico-Campanino: *Primavera siciliana;* Brogi: *Visione veneziana;* Persico: *Carillon;* Ruocco-De Leva: *Campana d'amore;* Negri-Tirindelli: *Portami via;* Stecchetti-Mascagni: *Serenata;* Sibella: *Girometta;* Lindner: *Carnevale*

18,30 **Curiosando in discoteca**

Mozart: *Fantasia per un carillon, per due pianoforti;* Ciaikowsky: *Serenata malinconica;* Gould: *Boogie woogie studio*

18,50 Attualità sportiva

18,55 **Angelini e otto strumenti** con le voci di Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

Ignoto: *Roses of Piccardy;* Hill: *L'ultima ronda;* Liman-Passano: *Torna primavera;* Burke: *Profumo d'amore;* Benedetto-Bonagura: *Acquarello napoletano;* Bixio: *Così piange Pierrot;* Kramer: *Carovana negra;* Beaulieu: *Jungle rumba*

19,20 **La strada del successo** di A. Miotto *(Smac)*

19,26 **Musiche richieste** e *Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20,30 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**

21,15 **Sei voci e un pianoforte** Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

21,30 **SQUADRA MOBILE**

Cronache poliziesche di Ezio D'Errico

Seconda serie

Primo episodio

L'ultimo messaggio

Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana

Regia di Nino Meloni *(Linetti)*

22 — **A giro di valzer**

Kalman: *Vo ballare*, dall'operetta « La Principessa della czarda »; Shannon-Logan: *Valzer del Missouri;* Strauss: *Sul bel Danubio blu;* Rosas: *Sopra le onde*

22,15 **« Come ci hanno giudicati »**

CHATEAUBRIAND e gli italiani

Varietà letteraria a cura di Ettore Allodoli e Umberto Benedetto

22,35 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio**

23,30 Dalle *« Grotte del Piccione »* di Roma **Vincenzo Ruggeri e i suoi solisti**

24 Segnale orario **Ultime notizie - « Buonanotte »**

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,20 **CONCERTO di musica operistica diretto da Pietro Argento**

con la partecipazione del mezzosoprano Lucia Danieli e del tenore Luigi Rumbo

Verdi: *I masnadieri*, sinfonia; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tombe degli avi miei »; Verdi: *Un ballo in maschera*, « Re dell'abisso »; Donizetti: *Elisir d'amore*, « Una furtiva lacrima »; Giordano: *Fedora*, intermezzo; Ponchielli: *Gioconda* « A te questo rosario »; Massenet: *Manon*, sogno; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « Soffre per te il mio cuore »; Rossini: *Il signor Bruschino*, ouverture

14 — **Musiche richieste** e *Pubblicità*

14,30 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

14,50 **Chi è di scena?** Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole

(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

18 — **CALZONI CORTI** Settimanale per i ragazzi Regia di Enzo Convalli

18,30 **Michele Montanari e il suo Quartetto melodico**

Ribeiro: *Copacabana;* Ansaldo: *Tu sei la musica;* Styne: *Soltanto tu;* Prato: *Ninna nanna;* Lenoire: *Parle moi d'amour;* Ford: *Incantesimo;* Lama: *Come le rose*

18,50 **Romanzo sceneggiato**

L'OMINO di **Alphonse Daudet**

Adattamento di Anna Luisa Meneghini

Primo episodio

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18,50 Ugo Nistta: « La psicanalisi e la giustizia » - Programma in lingua tedesca: 19-20,10 Emilio Berlanda: « Ritratti di compositori » - Peter Kreuder e i suoi solisti - Bruno Pokorny: « Usanze atesine » - Notiziario

19,25 Musica leggera

19,40 Università internazionale Guglielmo Marconi

J. M. Scott: *« I cani da slitta esquimesi »*

19,55 **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Parker-Gillespie: *Notte in Tunisia;* Biri-Mascheroni: *Veronica;* Poletto-Tiani: *Nineta, basime;* Larici-Vandair-Borel-Clerc: *La cane au Canadà;* Pinchi-Basei: *Voglio baci;* Nisa-Ferrari: *T'amo amore;* Cambi-Zito: *Io con te;* Dameron: *Casbah.*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21,03 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

Biri-Masutti: *Non dir mai di no;* Danpa-Panzuti: *Tu, tu, tu;* Rovani-Concina: *Che cos'è la vita;* Seracini: *Sérénade;* Bonagura-Rossi: *Radio Tolosa;* Martelli-Abel: *Quando te ne andrai;* Bertini-Ravasini: *Italia mia* *(Alberti)*

21,30 Inaugurazione della Stagione Sinfonica *« A. Scarlatti »*

ORCHESTRA ALESSANDRO SCARLATTI

diretta da **Franco Caracciolo**

con la partecipazione del pianista **Arturo Benedetti Michelangeli**

Scarlatti: *Sonata in re maggiore per flauto e cembalo* (flautista Domenico Ciliberti); Mozart: *Cassazione in si bemolle;* Haydn: *Concerto per pianoforte e orchestra;* Britten: *Variazioni su un tema di bridge;* Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*

Registrazione effettuata il 14-11-50 dal Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella in Napoli

Nell'intervallo: I lavori dell'italiano - Giana Anguissola: *« Le mondariso emiliane »* - Al termine: **« Oggi al Parlamento » - Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario **Ultime notizie - « Buonanotte »**

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — Notturni dell'usignolo
Poesie scritte col lapis
di Marino Moretti
a cura di Gian Domenico Giagni

21.30 **I DUE TIMIDI**
Opera radiofonica
Testo di **Anna Simom**
Musica di **Nino Rota**
Opera segnalata dalla giuria del « Premio Italia 1950 »
Prima esecuzione

Il Narratore	*S. Cologero Calabrese*	Vittorio	*Walter Monachesi*
Mariuccia	*Emma Tegani*	Lucia	*Graziella Sciutti*
Raimondo	*Amedeo Berdini*	Maria	*Licia Rossini*
La signora Uidotti	*Agnese Dubbini*	Lisa	*Fernanda Cadoni*
Il dottor Sinisgalli	*Mario Carlin*	Un pensionante	*Gustavo Conforti*
La madre di Mariuccia	*Fernanda Cadoni*		

Direttore Franco Ferrara
Regista Guglielmo Morandi
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22.20 **Robert Schumann**
Fantasia per pianoforte in do maggiore op. 17
Esecutore Claudio Arrau

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11,30** Per le scuole. **12** Trio Alegiani. **12,20** Nuovo mondo. **12,30** Musica leggera. **12.55** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,27** Orchestra Ceragioli. **13,54** Terza pagina. **14.15** Musica varia. **14,30-15** Programmi dalla BBC e Listino borsa.

17,30 La voce dell'America. **18** Le avventure di Stanlio e Ollio. **18,30** Quartetto melodico Montanari (Rete Rossa). **18,50** Musica operistica. **19,30** Il medico ai suoi amici. **19,45** Assoli di chitarra. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Club Europa - rassegna di vedette internazionali. **21** Commedia in tre atti. **22,35** Orchestra Cergoli. **23,10** Segnale orario. Giornale. **23,30-24** Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) « Ieri al Parlamento ». **8** Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteorologico. Previs. tempo. **8,14** Canzoni. **8,40-8,50** Le conversazioni del Medico. **10.30** « Casa serena ». **11,30** Per le scuole. **12.** Trio Alegiani. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Canzoni e ritoni. **13** Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. **13,20** Concerto di musica operistica. **14,05** Grandi orchestre americane. **14.30** Angelini e otto strumenti. **14,50** « Fatti e figure dell' '800 sardo », a cura di E. Putzulu. **15** Segnale orario. Giornale radio. Prev. tempo. **15,14-15,35** Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. **18,35** Musica brillante. **18,50** Orchestra diretta da Mantovani. **19.10** « Giuseppa fuggitiva », radiocommedia di A. Santoni Rugiu. **19,45** Orchestra diretta da G. Anepeta. **20,10** Nello Segurini al pianoforte. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportivo « Buton ». **21** Premio « Città di Trieste »: I) « Sinfonia breve »; II) « Concerto per orchestra »; III) « Serenata in do maggiore ». Orch. Filarmonica Triestina. **22** Orchestra diretta da G. Militello. **22,30** « Platone »: « I cigni » e « La morte di Socrate » (dal Fedone), letture di Ruggero Ruggeri. **22,50** Melodie e romanze. **23,10-24** Oggi al Parlamento. Giornale. Club notturno.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Folclore spagnolo. **20** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** Dischi. **21,30** Music-hall. **22,30** Concerto solista. **23** Concerto sinfonico. **23,45-24** Notiziario.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica operistica. **19,45** Notiziario. **20** Dischi. **20,15** « Nascita d'una dinastia ». **20,45** Concerto diretto da Franz André. **22** Notiziario. **22,15** Sguardi sul jazz. **22,45** Jazz pianistico. **22,55** Notiziario. **23** Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Pierre Monteux. **19,30** Notiziario. **20** Concerto vocale e strumentale. **21,30** Verità e chimere. **22,15** Musiche di Boccherini. **22,30** Tribuna parigina. **22,50** Poeti del mondo nel 1850: « Gérard de Nerval ». **23,15** Musiche di Brahms. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. **19,30** Alain Romans, il suo pianoforte e il suo cembalo. **20** Notiziario. **20,30** Seduta stante: 1) Chi è?; 2) Grande concorso d'inchieste poliziesche. **21,30** Pagine celebri e pagine dimenticate di Charles Lecocq. **22,30** Aspettando la fortuna. **22,56** Orchestra Edward Chekler.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Orchestra Marcel Fostler. **19,17** La famiglia Duraton. **19,27** Filarmonicisla Jean Steurs. **19,38** Concerto in pantofole. **19,55** Notiziario. **20** « Attenti alla misura! », con Robert Rocca e Jacqueline Cartier. **20,30** Fuoco artificiale. **20,45** L'accademia gaia. **21,15** Canzoni. **21,30** L'orchestra Jacques Hélian e il violoncellista Novarro. **22** Notiziario. **22,05** Orchestra Devol. **22,25** Musica da ballo.

GERMANIA
AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Echi del giorno. **19,45** Notiziario - Commenti. **20** Musica da ballo. **20,30** Lotteria della Radio. **21** Musica da ballo. **21,45** Notiziario - Commenti. **22,05** Sentenze, lettere e versi di Michelangelo. **22,15** Notizie da Bonn. **22,45** Grandi successi mondiali. **23** Orchestra Kurt Wege. **23,15** « La conquista » di Albert Camus, tradotto ed interpretato da Hans Georg Bremer.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. **19,40** Tribuna del tempo. **20** Grande concerto variato diretto da Otto Gerdes, Carl Friedrich Homann e Emmerich Smola. **21,30** La voce delle Società operaie. **21,40** Come noi vediamo gli avvenimenti del giorno. **22** Notiziario - Sport. **22,20** Musica per pianoforte a 4 mani di Carl Maria v. Weber. **22,30** « Newat, il vagabondo chimerico » di Sigrid von Massenbach. **23** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Musica da ballo. **20** Varietà musicale. **20,45** « Mobbert », a cura di David Kerr. **21** Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, solista pianista Clifford Curzon. **22,55** « The Celestial Onion », ritratto biografico, abbozzato per il centenario della nascita di R. L. Stevenson, da John Keir Cross. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,3** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Musica da concerto. **6** Vanessa Lee. **7,30** Musica leggera e arie irlandesi. **9.45** La voce del violino. **10,30** Musica da concerto. **12,15** Musica per pianoforte. **13.30** Concerto diretto da Arwel Hughes. **14,30** Rivista. **15,15** Concerto diretto da Anatole Fistoulari. **17,15** Musica da ballo. **20** Concerto diretto da Sir Arthur Bliss - Bliss: a) **Sinfonia di colore**; b) **Things to come,** suite. **21,15** Il mio genere di musica. **22** Melodie interpretate dal duo pianistico Paul-Dennis. **23** Canzoni inglesi. **23,30-24** « Georges Meredith », a cura di Phillip Carr.

SVIZZERA
MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **13,20** Musiche di Vivaldi. **13,30-14** Melodie e canzoni. **17,30** Tè danzante. **18** Musica richiesta. **18,30** Educazione e lavoro. **19** Dischi. **19,15** Notiziario. **19.40** Pagine da opere buffe. **20.10** Orchestra Radiosa e cantanti. **21** Radioteatro nel mondo. **21,30** Lieder. **21,45** La Radio in biblioteca. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Pubblico e radio. **22.40-23** Spegnendo il lume.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Destini del mondo. **19,30** Musica. **20** Il boudoir di Medora. **20,30** Commedia musicale. **21,40** Concerto diretto da Ernest Ansermet. **22** « La voce romantica », di William Blake. **22,30** Notiziario.

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo — **8,20**-8,50 « FEDE E AVVENIRE », trasmissione per l'emigrazione — **10,30** Musiche richieste — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per le III, IV e V classe delle Elementari: « *Sotto a chi tocca!* », programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini — **12** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da L. Granozio — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Progr. in tedesco) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,15 - RETE AZZURRA

IL CLASSICO DEL MESE

ORESTE

DI

VITTORIO ALFIERI

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,21 **Danze e folclore nell'arte**
Pianista Carlo Vidusso

Luigi Ferrari-Trecate: *Dai riflessi lagunari*, S. Marco a mezzodì; Arthur Alexander: *Tre canti popolari irlandesi*: a) Poco allegro deciso, b) Allegro con spirito, c) Pesante e deciso, ma non troppo allegro; Schubert: *Marcia militare*; Weber: *Invito al valzer*

13,50 **Cronache cinematografiche**

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari:
« *Sotto a chi tocca!* »
Programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini

RETE AZZURRA

17 — Programma per i ragazzi
IL PRINCIPE E IL POVERO
Romanzo di
Mark Twain
Adattamento
di Giuseppe Patroni Griffi
Sesto episodio
Regia di Anton Giulio Majano

17,30 **Ritmi d'America**

18 — **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti
Redattore Adriano Seroni

18,30
Ballabili di ieri e di oggi

Benes: *Barbara*; Kramer: *Mister Joe*; Roger-Dadid: *Yetou*; Bohlmann: *I lancieri*; Bonny: *Negro José*; Waldteufel: *Dolores*; Buckner: *Milt's boogie*; Gimmé: *Balliamo allegramente*; Capitani: *La doccia*; Samuels-Whitcup: *Fiesta*

19 — **Il contemporaneo**
Bisettimanale di attualità

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e *Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **ZIG-ZAG**
Varietà musicale
Orchestra diretta da Beppe Mojetta
Regia di Enzo Convalli
(Dulciora)

21,15 **Il Classico del mese**
ORESTE
Cinque atti di
VITTORIO ALFIERI
Compagnia del Piccolo Teatro della Città di Roma
con la partecipazione di Vittorio Gassmann

Egisto	*Tino Buazzelli*
Clitennestra	*Elena da Venezia*
Elettra	*Rossella Falk*
Oreste	*Vittorio Gassmann*
Pilade	*Manlio Busoni*

Regia di Orazio Costa

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio

23,30
Dalla « *Sala Danze Castellino* » di Torino
Giovanni Rosaclot
e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**

Cavaliere-Mascheroni: *Steppa bianca*; Vigevani: *Tornerò*; Arlen: *C'era un amor*; Spinetti: *Sotto la pioggia*; Testoni-Astore: *Di più*; Poletto-Volontè: *Tap tap*; Devilli-James: *Il linguaggio dell'amore*

13,45 **Musiche gaie**

Strauss: *Vita d'artista*; Consiglio: *Un fannullone in vacanza*; Rahkte: *Il trenino*; Montague: *Ad uno sposalizio irlandese*

14 — **Musiche richieste**
e *Pubblicità*

14,30 **Melodie e romanze**

Mascagni-Menasci: *Stornelli marini*; Tosti-Stecchetti: *Sogno*; Granados: *Andalusia*; Marchesi: *La folletta*; Cinque-Serdini-De Mare: *Mattinata veneziana*; Tosti-Cimmino: *L'ultima canzone*

14,50 **Bello e brutto**
Note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

18 — **Musica jazz**

18,25 *La sfinge*
Varietà enigmistiche di G. A. Rossi

18,35 **Musiche per banda**
Corpo musicale delle Guardie di Pubblica Sicurezza diretto da Andrea Marchesini

19 — Attualità sportive

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Kinderecke: Piccola posta e lettura fiabe - Musica da camera: soprano Maria Vernole, tenore Walter Blazer; al piano Alessandro Esposito - « Für die Frau » - Notiziario

19,05 **Radiorchestra**
diretta da Cesare Gallino

Auber: *La muta di Portici*; D'Ambrosio: *Serenata per violino e orchestra*; Ellington: *Caravan*; Grieg: a) *Notturno*, b) *Marcia dei nani*; Escobar: *Cubana*; Dostal: *Blues fantasia*

19,40 **Posta aerea**

19,55 **I CAPOLAVORI DELLA CANZONE NAPOLETANA**

Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio e Mena Centore

E. A. Mario: *Fontana all'ombra*; Cinquegrana-Valente: *Voga e canta*; Manlio-Valente: *Addio mia bella Napoli*; Ottaviano-Gambardella: *'O marenariello*; Murolo-Tagliaferri: *Qui fu Napoli*; Di Giacomo-Mario: *Mierolo affurtunato*; Bovio-Lama: *Napule e Maria*; Califano-Valente: *Tiempe belle 'e na vota*; Murolo-Di Chiara: *Popolo... po'*

20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli**

Escobar: *Fantasia di danze*; Delibes: *Le ragazze di Cadice*; Fibich: *Poema*; Romberg: *One kiss*; Segurini: *Emigrante*; Fusco: *Allera allera*; Gershwin: Fantasia

21,40 **Concerto del Nuovo Quartetto Italiano**

Tartini: *Prima sonata a quattro in sol maggiore*: a) Presto, b) Andante, c) Allegro assai; Boccherini: *Quartetto in re maggiore op. 6*: a) Allegro, b) Adagio, c) Minuetto (rondò)

Esecutori: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini*; Piero Farulli, *viola*; Franco Rossi, *violoncello*

22,05 *Lettere da casa*
corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,20
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Devilli-Don Raye-De Paul: *Occhi lucenti*; Parker-Gillespie: *Anthropology*; Pinchi-Locatelli-Falcomatà: *Poche parole*; Sussain-Bocelli: *Mamma non dir di no*; De Santis-Cavazzini: *Il passato non conta*; Luttazzi: *Olilli olilà*; De Vera-Casadei: *Stanotte*; James: *Flatbus Flanagan*

22,50 **Orchestra Percy Faith**

23,10-24 *Vedi Rete Azzurra*

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — Prospettive
Cattolicesimo extraeuropeo
Padre Vittorio Vanzin: «Il cattolicesimo nel Sud-America»

MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI

21,15 *Dichiarazioni di Ildebrando Pizzetti su «Abramo e Isacco»*

21,20 LA SACRA RAPPRESENTAZIONE DI ABRAMO E ISACCO
di Feo Belcari
Adattamento del testo a cura di O. Castellino

Abramo	*Giuseppe Modesti*
Sara	*Iolanda Gardino*
Isacco	*Silvana Zanolli*
Un servo	*Giuliano Ferrein*
L'Angelo annunciatore	*Maria Vernole*
L'Angelo del cielo	*Rina de Ferrari*

Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Giulio Mogliotti
Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana

22,25 TRIO IN LA
per violino, violoncello e pianoforte
Mosso e arioso - Largo - Rapsodia di settembre
Esecuzione del Trio di Roma: *Violinista* Franco Claudio Ferrari; *Violoncellista* Amedeo Baldovino; *Pianista* Renzo Silvestri

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11-30 La radio per le scuole. 12 Rubrica della donna. 12,15 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Danze e folclore nell'arte. 13,54 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla BBC e Listino borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Musica jazz. 18,25 Melodie d'altri tempi. 18,45 Canti spirituali. 19,05 Radiorchestra Gallino (Rete Rossa). 19,40 Ritmi moderni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Zig-zag. 21,10 Balli del-l'Ottocento. 21,40 Concerto del nuovo quartetto italiano. 22,05 Conversazione. 22,20 Orchestra Ferrari (Rete Rossa). 22,50 Orchestra Percy Faith. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo dalla «Sala danze Castellino» di Torino.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteorologico. Previs. tempo. 8,14 Qualche ritmo. 8,20-8,50 «Feste e Avvenire». 10,30 Musiche richieste. 11,30 Per le scuole. 12 Complesso «Esperia». 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Orchestra diretta da Angelini. 13,45 Musiche gaie. 14,05 Musica da camera. Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore per violoncello e piano. Brahms: Finale, dalla Sonata n. 1 in mi minore per violoncello e pianoforte. Violoncellista Joseph Schuster. Pianista Nadia Reisenberg. 14,30 Melodie e romanze. 14,50 Conversazione. 15 Segnale orario. Giornale radio. Prev. tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Serenate dirette da Milton Katims. Orchestra sinfonica NBC (registrazione). 19 Programma per i ragazzi: «Il principe e il povero», romanzo di Mark Twain. Adattamento di G. Patroni Griffi. Secondo episodio. 19,30 Attualità sportive. 19,35 Orch. diretta da G. Anepeta. 20,05 Beppe Mojetta e la sua Orchestra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportivo «Bu-ton». 21 Orchestra diretta da F. Ferrari. 21,30 Mezzo secolo teatrale. Seconda trasmissione, «La guerra», a cura di Gerardo Guerrieri. Regia di Anton Giulio Majano. 22,30 «Sei voci e un pianoforte». Orchestra vocale diretta da Harry Frekman. 22,45 Musica brillante. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Boll. meteor.

Estere

ALGERIA
ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore inglese. 20 Sketches e monologhi. 20,30 Rassegna artistico-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «La musica» di Lacroix, racconto ispirato da Alfred de Musset. 22 Concerto diretto da Victor Clowez, solista pianista Séverin Turel - Wagner: **I maestri cantori di Norimberga**, ouverture; Ciaikowsky: **Concerto per pianoforte e orchestra**; Albeniz-Arbos: **Iberia**. 23,30 Musiche notturne. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica riprodotta. 19,45 Notiziario. 20 «A ciascuno la sua falsità», tre atti di Jean Mogin. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Schubert: a) **I fratelli gemelli**, ouverture. b) **Sinfonia in do maggiore, n. 9**.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Melodie dell'Auditorio di Londra. 19,30 Notiziario. 20 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle - Beethoven: **Giorno festivo**; Schubert: **Minuetto**; Ciaikowsky: **Lo schiaccianoci**, due frammenti; Massenet: **Il bosco sacro**, frammento da «Roma»; Wormser: **I violini di M. de Conty**; Grieg: **Danza norvegese n. 4**. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto diretto da Ernest Bour - Jacques Dupont: **San Martino**, «L'uomo dalla spada di luce», testo di Randal-Escalada, affresco lirico e drammatico in sette parti per recitanti, soli, coro e orchestra. 23,20 Rassegna artistica di Jean Dalevèze e Georges Charensol. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Orchestra tzigana Raphael Broglietti. 20 Notiziario. 20,30 Teatro della fantasia, a cura di André Rousselin e Louis Ducreux. 21,30 Programma in duplex tra la Radio francese e la Radio svizzera. 22,30 Cabarets orientali: Nella **Kasbah** della vecchia Algeri. 22,45 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Louis Lévy. 19,17 La famiglia Duraton. 19,27 Memorie d'un pianoforte. 19,43 In sottovoce. 19,55 Notiziario. 20 Kenneth Spencer. 20,15 Fisarmonicista Gus Viseur. 20,25 Orchestra Camille Sauvage. 20,30 Rivista 1951. 21 Cocktail. 21,30 Varietà. 21,45 Canzoni di soldati di Pierre Mac Orlan, interpretate da Lucy Diana. 22 Notiziario. 22,05 Radio-Réveil. 22,20 Musica da ballo. 23-23,30 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echi del giorno. 19,35 Uno sguardo all'Europa. 19,45 Notiziario - Commenti. 20 «Il segreto di Stato», radiocommedia tratta dal film omonimo di Sidney Gilliat, nella traduzione e nell'adattamento di Curt Goetz-Pflug. 21 «Una canzone fa il giro del mondo», ricordi di Joseph Schmidt, di e con Pelz von Felinau. 21,45 Notiziario - Commenti. 22,05 «L'ozio», poesie di Peter Gan. 22,15 Musica da ballo. 23 «La situazione e la decisione», risultati del terzo Congresso dei filosofi a Brema. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 «Una canzone che fa il giro del mondo» in memoria di Joseph Schmidt, di e con Pelz von Felinau. 21 «Il viaggio ai bagni del Dottor Katzenberger», dal romanzo di Jean Paul, quadri di Henri Regnier. 22 Notiziario. 22,15 Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30 Radiorchestra diretta da Joseph Post, solista violinista Alice Schönfeld - Benjamin: **Cotillon**; Saint-Saëns: **Introduzione e rondò capriccioso** per violino e orchestra; Williams: **Una rapsodia di Norfolk**; Ries: **Moto perpetuo** e **La capricciosa**, per violino e orchestra; Holst: **Tre pezzi dal balletto «I Pianeti»**. 23,30 Musica notturna. 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Orchestra Guy Daines. 20 Rivista musicale. 20,30 Concerto di musica da camera - Bach: **Suite in si minore** per flauto e archi - Mendelssohn: **Ottetto in mi bemolle**, op. 20, per archi. 21,30 Varietà musicale. 22 Notiziario. 23 Rivista. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Quartetto Monia Liter. 6 Melodie della ribalta. 6,45 Due pianistico Paul-Dennis. 7,30 Rivista. 8,30 Beethoven: **Concerto in re**, per violino. 10 Rivista. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 11,30 Musica orchestrale. 12,30 Rassegna musicale: Holst e «I pianeti», diretti da Clifford Bax; «A cabinet of curiosities», diretto da Boyd Neel. 13,45 Tenore Surya Sena, al pianoforte Nelun Devi. 14,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 15,15 Melodie. 16 Pianista Moura Lympany. 17,18 Musica leggera. 18,30 Rivista. 19,30 **The devil take her**, di Arthur Benjamin. 21,45 Concerto dell'organista dr. T. H. W. Armstrong. 22 Musica leggera. 22,30 Orchestra di varietà della B.B.C. 23 Tenore Kenneth Neate. 23,30-24 Rivista.

SVIZZERA
MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13 Melodie e canzoni. 13,40-14 Gluck-Kreisler: **Orfeo**, melodia (violoncellista Guglielmina Saggia); Ravel: **Composizione musicale in forma di habanera** (solista: Guglielmina Saggia); De Falla-Kreisler: **Danza spagnola**, da «La vida breve» (violinista Tibor Varga); Bartok-Szigeti: **Melodie popolari ungheresi**. 17,30 Arie antiche e stornelli moderni. Interpreti: Lina Cattaneo - Bononcini: **Deh! più a me non v'ascondete**; Lotti: **Pur dicesti, o bocca bella**; Pasquini: **Verdi tronchi, annose piante**; Vinci: **Sì bella mercede**; Veretti: **Sei stornelli**. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni e melodie di tutti i paesi. 20,10 «Autunno: cadon le foglie...», rivista brillante di Lelio Scallio. 21 Concerto diretto da Otmar Nussio - Strawinsky: **Concerto in re**, per orchestra d'archi; Gagnebin: **Notturno**, per orchestra; Bach: Aria dal preludio corale **O uomo, piangi i tuoi peccati** (trascr. per archi di Max Reger); Beethoven: **Quinta sinfonia in do minore, op. 67**. 22,50 «Europa», conversazione di Jules Romains. 22,15 Notiziario. 22,20 Intermezzo sentimentale. 22,30-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 La catena della felicità. 20 «Mollenard», romanzo radiofonico di O. P. Gilbert (sesto ed ultimo episodio). 20,30 Concerto diretto da Victor Desarzens, solista violinista Jacques Thibaud. 21,30 «Il mondo è piccolo!», di Roger Nordmann. 22,50 Notiziario. 22,35-23 Radio Losanna vi dà la buona sera.

VENERDI 17 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,50** Canzoni — **10,30 « Casa serena »**, giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: *« I tre ladroni e San Francesco »*, racconto sceneggiato di Elio Giorgetti - Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari — **12** Beppe Mojetta e la sua orchestra — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Progr. in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina, ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano ») — (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — **12,55** Calendario Antonetto — (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

21,03 - RETE ROSSA

BRISCOLA

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,27 **Radiorchestra diretta da Cesare Gallino**

13,50 **Novità di teatro** di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio** Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotoni di New York

BARI II: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II: « Il gigante » - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14,21-15 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole**

Trasmissione per tutte le classi delle Elementari

« I tre ladroni e San Francesco »

Racconto sceneggiato di Elio Giorgetti

Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

17 — **Lezione di lingua francese** a cura di G. Varal

17,15 **Lezione di lingua inglese** a cura di E. Favara

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17,45 **Canti popolari**

Ignoto: *Quel mazzolin di fiori*; Carbone: *L'usignolo*; Preite: *El papà del gnocco*; Pedrotti: a) *Done, done, vecie, vecie*, b) *Ne diseva i nostri veci*; Ferrero: *Tota Nanda*; Ignoto: *La violetta*

18,05 **Musica da camera**

Pianista Lya De Barberiis

Clementi: *Sonata in sol minore op. 50 n. 3*, detta « Didone abbandonata » (Scena tragica): a) Introduzione (Largo patetico e sostenuto), b) Allegro ma con espressione, c) Adagio dolente, d) Allegro agitato e con disperazione

18,30 **« IL RIDOTTO »**

Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria

Il teatro di André Gide

Les caves du Vatican

Regia di Pietro Masserano Taricco

19 — **La voce dei lavoratori**

19,20 **La strada del successo** di A. Miotto *(Smac)*

19,26 **Musiche richieste** *e Pubblicità*

19,55 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

20,30 **Impresa Italia**

21 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da ARTURO BASILE

Vivaldi: *Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro »*: a) Adagio molto, b) Allegro ma poco; Dvorak: *Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra*: a) Allegro, b) Adagio non troppo, c) Allegro moderato (solista: Giuseppe Selmi, violoncello); Porrino: *Mondo tondo*, suite dal balletto; Paribeni: *Tre episodi, dal Vangelo di S. Luca*; Malipiero: *Stradivario*, suite

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana *(Ricordi)*

Nell'intervallo: *« Il libro del mese »* a cura di Carlo Giulio Argan

22,55 **Musica leggera**

23,10 **« Oggi al Parlamento » Giornale radio**

23,30 Dal *« Trocadero Biffi »* di Milano **Complesso Righi-Saitto**

24 Segnale orario **Ultime notizie** - « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 La canzone del giorno *(Kelémata)*

13,20 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli**

13,45 **Solisti celebri**

Clavicembalista Wanda Landowska

D. Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; J. S. Bach: *Concerto italiano per clavicembalo*: a) Allegro, b) Andante, c) Presto

14 — **Musiche richieste** *e Pubblicità*

14,30 **Orchestra melodica diretta da Giovanni Militello**

Trinusio: *Pifferi a concerto*, scherzo per soli fiati e pianoforte; Masetti: *Gioco del cucù*; Albeniz: *Tango*; Vaccari: *In giardino*

14,53 **Cinema**

Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario **Giornale radio** Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15,35-15,45 BARI I - FOGGIA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CATANZARO - COSENZA - SALERNO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16,20-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chiamata marittimi

STAZIONI PRIME

16,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 **La Radio per le Scuole** (Vedi Stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

18 — **Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari**

Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Sussain-Savar: *Il gatto matto*; Sopranzi-Marletta: *Svegliati*; Morbelli-Fragna: *Conosco un'isoletta*; Pinchi-Casè: *Han bussato alla porta*; Valci: *Zucca pelata*; Pinchi - Brandmayer: *Verrai*; Giacomazzi: *Sosta vietata*

18,25 Per gli uomini d'affari a cura di Ferdinando Di Fenizio

18,35 **Melodie e romanze**

Speaks: *Morning*; Brogi-Orvieto: *Visione veneziana*; Levade - Lafforgue: *Les vieilles de chez-nous*; Olivieri: *Preghiera*; Sandoval: *Copla leonesa*

18,50 **Romanzo sceneggiato**

L'OMINO

di **Alphonse Daudet**

Adattamento di Anna Luisa Meneghini

Seconda puntata

Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Regia di Pietro Masserano Taricco

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 18,50 Attualità - 19-20,10 Programma in lingua tedesca - Erika Fuchs: « Saghe del Tirolo » - Orchestra Luciano Gallina - Rassegna sportiva internazionale, a cura di Vittorio Rainaldi - Notiziario

19,25 **Sei voci ed un pianoforte**

Orchestra vocale diretta da Harry Frohman

19,40 **Università internazionale Guglielmo Marconi**

Mario Pei: *« Parentele tra le lingue »*

19,55 **La voce di Onelia Fineschi**

20,10 **Panorami d'America**

Trona and Searles Lake

BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20,25 Un aneddoto al giorno *(Chlorodont)*

20,30 Segnale orario **Giornale radio** *Notiziario sportivo Buton*

21,03 **BRISCOLA**

Settimanale umoristico radiofonico

Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana

Orchestra diretta da Gino Filippini

Regia di Silvio Gigli *(Vecchina)*

21,45 **Piero Pavesio al pianoforte**

22 — **IL MISTERO DELLE STATUE DI CERA**

Radiodramma di **Charles Hatton**

Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana

O' Malley	*Arnaldo Martelli*
Gunn	*Angelo Zanobini*
Sydney Plunkett	*Gino Mavara*
Hilda	*Anna Bolens*
Fred Mason	*Aldo Romano*
Brettel	*Sandro Rocca*
La guida	*Luigi Lampugnani*

Regia di Vittorio Brignole

22,40 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

Cantano Antonio Basurto e Franco Rovi

23,10-24 *Vedi Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — *Riviste estere*
a cura di Aldo Garosci

21,10 IL PRIMO TEATRO DI LUIGI PIRANDELLO
a cura di Roberto Rebora
Conversazione introduttiva

21,15 **TUTTO PER BENE**
Commedia in tre atti
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Renzo Ricci

Martino Lori — *Renzo Ricci*
Il senatore Salvo Manfroni — *Giorgio Piamonti*
Palma Lori — *Adriana Parrella*
Il marchese Flavio Gualdi — *Adolfo Geri*
La Barbetti — *Cesira Sainati*
Carlo Clarino — *Giorgio De Lullo*
La signorina Cei — *Elena Da Venezia*
Il conte Veniero Bengiani — *Valerio Degli Abbati*
Giovanni — *Giotto Tempestini*
Un vecchio cameriere — *Corrado Lamoglie*

Regia di Guglielmo Morandi

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11,30 La radio per le scuole. 12 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 12,20 Per ciascuno qualcosa. 12,55 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,27 Radiorchestra Gallino. 13,50 Novità di teatro. 14 Terza pagina. 14,10 Musica leggera. 14,30-15 Programmi dalla BBC e Listino Borsa.

17,30 La voce dell'America. 18,05 Pianista Lya De Barberiis. 18,30 « Il ridotto ». 19 « I tre moschettieri », libera riduzione di Mino Berghi, 8ª puntata. 19,30 Qua e là per il mondo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico dir. da A. Basile (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 22,55 Musica leggera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal « Trocadero Biffi » di Milano.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) « Ieri al Parlamento ». 8 Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteorologico. Prev. tempo. 8,14-8,50 Canzoni. 10,30 « Casa serena ». 11,30 Per le scuole. 12 Orch. Mojetta. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Canzoni e ritmi. 13 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. 13,20 Orchestra diretta da Enzo Ceragioli. 13,45 Solisti celebri: Clavicembalista Wanda Landowska. 14,05 Musica operistica. 14,30 Orchestra diretta da G. Militello. 14,53 Attualità sportive, a cura di Vittorio Stagno. 15 Segnale orario. Giornale radio. Prev. tempo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Canta Rino Salviati. 18,50 Radiorchestra diretta da C. Gallino. 19,30 Musica da camera. Soprano Conchita Riveira, al pianoforte Anna Paolene Zedda. 19,55 Musica jazz. 20,05 Quartetto a Plettro « Karalis ». 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportivo « Buton ». 21 « A che pensi Stefano? ». Tre atti di Gian Francesco Luzi, a cura di Lino Girau. 22,50 Canzoni e ritmi in voga. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30-23,52 Musica da ballo. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Folclore russo. 20 « Due voci... una canzone », con Jane e Jany. 20,15 Musica leggera. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 Trasmissione lirica. 23,15 « Léon Bloy en surface » di P. O. Martin. 23,45-24 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Berlioz: **Romeo e Giulietta**, scherzo della Regina Mab; Brahms: **Variazioni su un tema di Haydn**, op. 56. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di gala diretto da Edgard Doneux. 22 Notiziario. 22,15 Letteratura vivente: Pierre Nothomb, presentato da Henri de Tilers. 22,45 Musica riprodotta. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Schumann: **Carnevale**, suite, op. 9; Paganini-Liszt: **Tremolo**. 19,30 Notiziario. 20 **La Favorita**, opera in quattro atti di Gaetano Donizetti. 22,10 Il gusto dei libri. 22,30 Colori di quegli tempi: Salvador Dali. 22,50 Haendel: **Sonata in re maggiore** per violino e pianoforte. 23,05 Varietà. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Musica da ballo e canzoni. 19,30 Alec Siniavine e la sua musica. 20 Notiziario. 20,30 La coppa di Francia del Varietà. 21,30 Le belle della bella epoca. 22,15 Broadway Melodie. 22,45 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Orchestra Will Glahé. 19,17 La famiglia Duraton. 19,38 Orchestra David Rose. 19,48 Memorie d'un pianoforte. 19,55 Notiziario. 20 **Il sogno d'un valzer**, operetta di Oscar Straus, diretta da Hans Haug (selezione). 20,30 Vedette in famiglia. 20,45 Alla rinfusa. 21,45 Rose Mania. 22 Notiziario. 22,05 Nuove canzoni. 22,15 Orchestra Godfroy Andolfi. 22,20 Musica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Echi del giorno. 19,45 Notiziario - Commenti. 20 Lettere d'amore di persone celebri... e la geografia della Francia. 20,25 **Louise**, romanzo musicale in quattro atti di Gustavo Charpentier, diretto da Richard Kraus. Nell'intervallo (21,45) Notiziario - Commenti. 23,15 « Quando l'uomo incominciò a parlare », problemi della filosofia glottologica, discussione. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musiche da film. 20,45 « Preoccupazioni dei genitori: Papà è tanto severo! », conversazione. 21 Concerto orchestrale e corale, diretto da Hans Rosbaud. Bach: **Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore**; Janequin: **La battaglia di Marignan**; Haydn: **Sinfonia n. 97 in do maggiore**. 22 Notiziario-Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Studio della notte: Musica moderna per due pianoforti, eseguita da Ottilie Grewe-Kersten e Werner Grewe. Infante: **Danze andaluse**; Tansman: **Carnevale**, suite; Tailleferre: **Jeux de plain air**; Milhaud: **Carnaval à la Nouvelle Orléans**. 23,15 « La chiesa sociale in Francia », conversazione di Hans Erich Haack. 23,30 « L'umorismo svizzero ». 24-0,15 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 Le avventure di Stort, antica londinese. 20,20 Una volta tanto. 20,40 « Tehran e le montagne circostanti », impressioni di viaggio di John Seymour. 21 « Da New York a Cleveland (Ohio) », impressioni di viaggio di Marjorie Banks ed Edward Ward. 21,45 Concerto del pianista Albert Ferber - Fauré: **Sei notturni in mi bemolle**, op. 33; Migot: **Sagittario** (Lo Zodiaco). 22 Notiziario. 22,30 Siamo in diversa opinione. 23 Concerto del violinista Gino Campoli e del pianista Eric Gritton. 23,45 Resoconto parlamentare. 24-0,3 Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Haymakers' Band. 6 Ricordi musicali. 6,30 Musica leggera. 8,30 La musica riprodotta e il suo mondo. 9 Melodie, di Stanford e di Harty, interpretate dal tenore James Johnston, dal baritono Robert Irwin e dalla pianista Josephine Lee. - Dvorak: **Serenata op. 44**, per archi, diretta da Harry Blech. 10,30 Concerto diretto da Joseph Post. 11,30 Musica di Mozart. 13,15 Dvorak: **Sinfonia n. 2**, diretta da George Weldon. 15,15 Concerto diretto da John Hopkins. 17,15 Nuovi dischi. 19,30 Canzoni inglesi. 21,15 Serate all'Opera. 22 Organista Sandy Macpherson. 23 La musica riprodotta e il suo mondo. 23,30-24 « Dubbio e certezza nella scienza », conversazione del prof. J. Z. Young.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Dal Prater a Manhattan. 13,15 Canzonette. 13,45 Dischi. 14,15 « Inverno », lezione di Pio Ortelli. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Massenet: a) **Erodiade**, balletto; b) **Il Cid**, balletto. 18 Musica richiesta. 18,30 Corsi di cultura. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Lanterna magica. 20,10 Sant'Amarillide. 21 Concerto diretto da Edwin Löhrer. 21,20 Concerto diretto da Leopoldo Casella. 21,50 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30 Siparietto. 22,40-23 Sestetto ritmico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Destini del mondo. 19,35 Roberto e l'orchestra Cedric Dumont. 20 Chiedete, vi sarà risposto! 20,20 Andremo a Ginevra, varietà. 20,40 « La morte è un sogno », di Frédéric de Heekeren, ispirato da « Leonce und Lena » di Georg Büchner. 21,35 Mozart: **Quartetto in mi bemolle**, interpretato dal Quartetto Griller. 22 Trasmissione delle Jeunesses musicales. 22,20 Cronaca degli scrittori svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori delle istituzioni internazionali. 22,50-23 Dischi.

SABATO 18 NOVEMBRE

STAZIONI PRIME **7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - « Buongiorno » - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento — (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — **8** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo — **8,14-8,50** Musica leggera — **10,30** « **Casa serena** », giornale di vita femminile — **11,30 La Radio per le Scuole** - Trasmissione per le Scuole Medie Inferiori - Le grandi esplorazioni: « *Il passaggio a Nord-Ovest* », racconto sceneggiato di Alberto Casella - Radiogiornale « *Centofinestre* » — 12 Musiche da film — **12,20** « Ascoltate questa sera... » — (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) — **12,25** Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) — (12,25-12,55 FIRENZE II: « Suona la martinella », mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12,35-12,55 ANCONA: « Corriere delle Marche »; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: « Gazzettino padano »; ROMA I: « Gazzettino di Roma ») — **12,55** Calendario Antonetto — **13** Segnale orario - **Giornale radio**

RETE AZZURRA

16,30 - RITRASMISSIONE DAL TERZO PROGRAMMA

20,45 - IL MICROFONO È VOSTRO

DA BOLZANO

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,21
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Fecchi-Nati-Sotirasky: *Bolero al buio*; Vandair-Larici-Borel-Clerc: *La cane au Canadà*; Nisa-Ferrari: *T'amo amore*; Manone: *The tailgate ramble*; Biri-Mascheroni: *Veronica*; Poletto-Tiani: *Nineta basime*; Chirico-Giubra: *Sacrificio*; Pinchi-Bassi: *Voglio baci*; Murgen-Lewis: *How high the moon*
(Perugina)

14 **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Borsa cotoni di New York
11,14-11,21 BARI II: Notiziario

14,21 Gazzettino del Mezzogiorno

14,40 Panorama economico della settimana, a cura di G. Pedoja

14,50 **Musica leggera per orchestra d'archi**
Melachrino: *Splendore di sole invernale*; Ramponi: *Non mi lasciare*; Chase: *Mezzanotte a Mayfair*; Fiorello: *Chiacchierata futile*; Loeb: *Mascherata*
BOLOGNA II: 14,50-15 « Il gigante »

15,05-15,35 **Orchestra diretta da Gino Filippini**
Mari-Di Lazzaro: *Piccola Santa*; Rastelli-Panzuti: *All'arena di Milano*; Fiorentino-Falcocchio: *Bocca bella*; Bixio: *Quando passa il torero*; Martelli-Simi: *Stornelli di stagione*; Morbelli-Filippini: *Donna Eva*; Ferrini: *Telegrafo*

STAZIONI PRIME

15,35 **Pagine violinistiche**

15,45 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

15,55
IL NOVELLINO DEI PICCOLI

16,25-16,30 Previsioni del tempo

RETE AZZURRA

16,30 **Ritrasmissione dal Terzo Programma**
Bela Bartòk
Duetti per due violini
Esecutori: Sirio Piovesan e Giannino Carpi
Confessioni e colloqui
Sant'Agostino
a cura di Giuseppe De Luca
Omaggio a Bach
« b.a.c.h., destino musicale di quattro lettere »
di Alberto Mantelli
Robert Schumann
Sei fughe sul nome di BACH op. 60 per organo
Il poema sinfonico
a cura di Luigi Rognoni
Settima trasmissione
Rimsky-Korsakof: *Antar*
Suite sinfonica op. 9

16,55 Estrazioni del Lotto

19 — Economia italiana d'oggi

19,20 **Mondo vario**
di Diego Calcagno
(Smac)

19,26 **Musiche richieste**
e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20,30 **La voce degli scontenti**
a cura di Giancarlo Vigorelli

20,45
IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna del dilettante
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentazione di Nunzio Filogamo
Regia di Riccardo Mantoni

21,35 **PEL DI CAROTA**
Un atto di
Jules Renard
Compagnia di prosa di Roma

Pel di carota	*Corrado Pani*
Il signor Lepic	*Angelo Calabrese*
La signora Lepic	*Giana Pacetti*
La serva, Annetta	*Anna Maestri*

Regia di Anton Giulio Majano

22,35
GIANNI SCHICCHI
Un atto di
Giovacchino Forzano
Musica di
GIACOMO PUCCINI

Gianni Schicchi	*Giuseppe Taddei*
Lauretta	*Grete Rapisardi*
Zita	*Agnese Dubbini*
Rinuccio	*Giuseppe Savio*
Gherardo	*Gino Del Signore*
Nella	*Renza Ferrari*
Betto di Signa	*Pier Luigi Latinucci*
Simone	*Fernando Corena*
Marco	*Alberto Albertini*
La Ciesca	*Liana Avogadro*
Maestro Spinelloccio	*Franco C. Calabrese*
Pinellino	*Carlo Bacci*
Ser Amantio di Nicolao	*Franco C. Calabrese*
Guccio	*Mario Fanti*

Direttore **Alfredo Simonetto**
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana

Al termine: « **Oggi al Parlamento** » - **Giornale radio** - Estrazioni Lotto

24 Segnale orario
Ultime notizie

STAZIONI PRIME

0,05 Dall'« *Open Gate Club* » di Roma
Fulvio Romanelli e il suo complesso

0,30
Dalla « *Màison des Artistes* » di Torino
C. Allegriti e il suo complesso

0,55-1 « Buonanotte »

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno
(Kelémata)

13,20 **Trasmissione scambio tra la Radiodiffusion française e la Radio italiana**
PRONTO PARIGI QUI ROMA ALLO ROME ICI PARIS
Programma in duplex

14 — **Musiche richieste**
e Pubblicità

14,30 **Complessi caratteristici**
Balsamo: *La bella catanese*; Beauvois: *Il cavaliere leggero*; Owens-Rose: a) *I love you*, b) *Lover come back to me*; Bacetta: *La gemma*; Deprince: *Friquellino*; Pagano-Trognee: *Il ritorno delle rondinelle*; Abraham: *Questa notte o mai*

14,50 **Chi è di scena?**
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

15,14-15,35 **Finestra sul mondo**

STAZIONI PRIME

15,35 **Pagine violinistiche**
NAPOLI II: Notiziario cittadino - CATANIA I - PALERMO: Notiziario

15,45 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

15,55
IL NOVELLINO DEI PICCOLI
Settimanale di fiabe per i bambini

16,25-16,30
Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

16,30 **Musica da ballo**

17,20 **LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI**

Orchestra diretta da G. Anèpeta
Cantano Domenico Attanasio, Pina Lamara e Rino Palombo
Furnò-Cioffi: *Na luce luce*; Bonagura-Benedetto: *Surriento d' 'e nnamurate*; Di Gianni-Bovio-Vinci: *Destino*; Fiorelli-Anèpeta: *'A nnamurata mia*; Vento-Quintavalle: *Stasera 'e Napule*; Fiorelli-Bonavolontà: *Bonasera*; Cioffi: *Quando stongo cu tte*; E. A. Mario: *Dincello a chistu core*; Cioffi: *Martelacore*; Fiorelli-Bonavolontà: *C'è sempre un po' di Napoli*

17,55 **Dal Prater a Manhattan**

18,20
INVENZIONI E SCOPERTE
La sepsi

18,45 **Radiosport**

19 — Estrazioni del Lotto
BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO: 19-20,10 Programma in lingua tedesca: Valzer celebri - Gruppo popolare Hechenleitner - Conversazione - Notiziario

19,05
CONCERTO SINFONICO
diretto da
KARL BÖHM
Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia; Brahms: *Terza sinfonia in fa maggiore* op. 90: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Poco allegretto, d) Allegro; Berg: *Wozzek*, tre frammenti: a) Passaggio di soldati e ninna nanna, b) Lettura della Bibbia, c) Finale (Soprano Magda Laszlo); Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Registrazione effettuata il 15-11-1950 dal Teatro Argentina in Roma
20,10-20,25 BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO: Rimerdil - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21,03 **Musica brillante**
Berlioz: *Marcia ungherese*; Ciaikowsky: *Polonese*, dall'opera « *Eugenio Oneghin* »; Don Gillis: *Moto perpetuo*, dalla « *Sinfonia n. 5* »

21,15 **Itinerari sull'Anno Santo**
ASSISI
Documentario di Roberto Costa

21,55 **Canta Rino Salviati**

22,10
« I segreti degli alimenti »
Giuseppe Tallarico: « *Lo spreco alimentare delle cotture* »

22,20 **Si alza il sipario**
Echi di Broadway e di Hollywood

22,50 **Vecchi motivi**

23,10 « **Oggi al Parlamento** »
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23,35 Dal « *Dancing Garden* » di Bologna
Sergio Nardi e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie

0,55-1 *Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra*

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 — L'osservatore delle Lettere e delle Arti

21,30 J. S. BACH
Offerta musicale
Realizzazione per strumenti
di G. F. Ghedini

I) *Ricercare a tre voci, per due pianoforti;* II) *Canon perpetuus super thema regium;* III) *Canones diversi super thema regium:* a) Canone retrogrado a due voci, b) Canone a due violini all'unisono, c) Canone per moto contrario, d) Canone per aumentazione e per moto contrario, e) Canone circolare o «per tonos»; IV) *Canone perpetuo, per flauto, violino e cembalo;* V) *Fuga canonica alla quinta;* VI) a) *Canone enigmatico a due voci,* «Quaerendo invenietis», b) *Canone enigmatico a quattro voci,* «Quaerendo invenietis»; VII) *Trio per flauto, violino e cembalo:* a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegro; VIII) *Ricercare a sei voci*

Solisti: Lamberto Vitali, *flauto;* Antonio Abussi, *violino;* Maria Italia Biagi, *pianoforte;* Gianni Del Testa, *pianoforte e clavicembalo*
Direttore Giorgio Federico Ghedini
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

22,30 Inchiesta sul Neorealismo
a cura di Carlo Bo
Terza trasmissione

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario. Giornale radio. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11,30** Per le scuole. **12** Fantasia operistica. **12,55** Oggi alla radio. **13** Segnale orario. Giornale radio. **13,27** Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). **14** Spettacoli e sport. **14,15** Canzoni e melodie. **14.50-15** Chi è di scena?

17,30 La voce dell'America. **18** Teatro popolare, indi: Musica leggera. **20** Segnale orario. Giornale radio. **20,30** La caccia agli errori. **21,15** Documentario su Assisi. **21,55** Canta Nino Salviati. **22,10** I segreti degli alimenti. **22,20** Si alza il sipario. **22,50** Vecchi motivi. **23,10** Segnale orario. Giornale radio. **23,20** Varietà. **23,25-24** Musica da ballo dal «Dancing Garden» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,22 Musiche del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30) Ieri al Parlamento. **8** Segnale orario. Giornale radio. Boll. meteorologico. Previs. tempo. **8,14** «La voce della speranza». **8,30-8,50** Musica leggera. **10,30** «Casa serena». **11,30** Per le scuole. **12** Musiche da film. **12,20** I programmi del giorno. **12,25** Canzoni e ritmi. **13** Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari. L'allegro carillon. **13,20** Trasm. scambio Francia-Italia. **14,05** Musica per banda. **14,30** Complessi caratteristici. **14,50** La settimana cinematografica, a cura di V. Robi. **15** Segnale orario. Giornale radio. Prev. tempo. **15,14-15,35** Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. **18,35** Canti spirituali negri. **18,45** Radiosport. **19** Estr. Lotto. **19,05** Canti sardi campidanesi eseguiti da Gina Melis, Maria Fanni, Vittorio Laconi e chitarrista Nanni Serra. **19,30** Orchestra diretta da F. Ferrari. **20** Romanze celebri. **20,30** Segnale orario. Giornale radio. Not. regionale. Not. sportive «Buton». **21** Orchestra diretta da Angelini. **21,30** Concerto diretto da Denis Wright. Mendelssohn: «Retour de l'étranger», ouverture; Gordon Jacob: «Suite in fa»; Boccherini: «Ouverture in re». Orchestra Westminster. **22** «Poesia ininterrotta», programma letterario a cura di Marcello Serra e Bruno Corrias. **22,20** Musiche di Jerome Kern. **22,45** Fulvio Romanelli e il suo complesso. **23,10** Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estraz. Lotto. **23,25** Musica da ballo. **23,52-23,55** Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. **19,40** Folclore dell'Europa Centrale. **20** Varietà. **20,45** Dischi. **21** Notiziario. **21,20** Dischi. **21,30** «La parigina», commedia in tre atti di Henry Becque. **23,30** Musica da ballo. **23,45** Notiziario. **24-1** Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Schubert-Chausson: **La bella mugnaia.** **19,45** Notiziario. **20** Complesso Paul Baud. **21,15** Qualche vedetta. **21,30** Musica jazz. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **22,55** Notiziario. **23** **Gli Olimpici**, musica di Arthur Bliss. Libretto di J. B. Priestley, frammenti. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Coleridge-Taylor: **Piccola suite da concerto.** **19,15** La settimana in casa Molière. **19,30** Notiziario. **20** Complesso d'archi Armand Bernard. **20,30** «Londres, mon village» (Mon petit bout de Rue), adattamento radiofonico di Henri Delgove e René Wilmet, ispirato dal romanzo di Norman Collins: «London belongs to me». **22,30** Tribuna parigina. **22,50** Schubert: **Valses nobles, interpretati dalla pianista Lili Kraus.** **23** **Idee e uomini.** **23,25** Marais: **Suite** per due violoncelli, interpretata da Paul Bazelaire e Roger Albin. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 I passeri di Parigi. **19,30** Claude Robin e il complesso Freddy Alberti. **20** Notiziario. **20,30** «Silenzio all'estremità del filo», romanzo poliziesco di Michel Thierry (decimo episodio). **20,48** Programma in duplex tra la Radio Italiana e la Radio francese. **21,30** Francine Adam, Lydia Stix e il grande jazz sinfonico Wal Berg. **22,15** Notiziario. **22,20** «Treno azzurro», fantasia radiofonica di Marcel Sicard. **22,50** Giornale di viaggi. **23,35-24** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Successi di Edith Piaf. **19,17** La famiglia Duraton. **19,27** Orchestra Charles Ernesco. **19,43** In poltrona. **19,55** Notiziario. **20** Pari o raddoppio. **20,15** Canzoni autunnali interpretate da Charles Trenet. **20,30** **Ifigenia** (Primo Premio Italia 1950), tragedia musicale di Ildebrando Pizzetti, diretta da Fernando Previtali. **21,35** Concerto sinfonico diretto da Alberto Locatelli. **22** Notiziario. **22,05** Seguito del Concerto sinfonico diretto da Alberto Locatelli. **22,40** Musica da ballo. **23-23,10** Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Intorno al mondo. **19,30** Previsioni dello sport. **19,45** Notiziario - Commenti. **20** Serata di varietà. **21,45** Notiziario. **22** Di settimana in settimana. **22,15** Richard Strauss: **Dall'Italia**, fantasia sinfonica op. 16, diretta da Wilhelm Schlichter. **23** «La signora coi sogni», di Uno Eng. **23,10** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,05** Berlino al microfono. **1-2** Musiche da films americani.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna. **19,15** Cronaca. **19,40** Tribuna del tempo. **20** **Tre valzer**, operetta in tre atti di Oscar Straus, adattamento di Kai Boss, diretta da Otto Gerdes, regia di Raoul Wolfg. Schnell. **22** Notiziario. **22,15** Panorama dello sport. **22,30-2** Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Gordon Clinton e l'orchestra da ballo Harry Davidson. **20,15** Stasera in città. **20,45** La settimana a Westminster. **21** Music-Hall. **22** Notiziario. **22,15** «Prima lezione», di Peter Fraser e Madeleine Bingham. **23,45** Litanie su musica di Thomas Tallis. **24-0,3** Notiziario.

ONDE CORTE

5,45 Ouverture. **6** Facciamo un po' di musica! **6,45** Organista Sandy Macpherson. **7,30** Orchestra di varietà della B.B.C. **8,30** Musica da concerto. **10,30** Canzoni inglesi. **11** Motivi scelti. **12,15** Complesso Pavilion. **12,30** Canzoni inglesi interpretate dal contralto Nancy Evans e dal tenore René Soames. **13,15** Complesso Harry Gold. **14,15** Musica leggera. **15,15** Concerto diretto da Warwick Braithwaite - Wagner: **Idillio di Sigfrido;** Sibelius: **Sinfonia n. 5 in mi bemolle.** **19,30** Melodie. **20,15** Haymakers' Band. **21,15** Orchestra Sidney Torch: Melodie popolari. **22,30** Musica da ballo. **23,15** Quartetto Monia Liter. **23,30-24** «Bligh del Bounty», di R. L. Stevenson.

SVIZZERA

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,30** Notiziario. **12,50** Complesso Ozarino. **13,15** Arie in stile antico e galante. **13,45-14** Motivi sentimentali e briosi. **16,30** Concerto diretto da Otmar Nussio - Rossini: **La scala di seta**, sinfonia; Sinigaglia: **Studio-Capriccio op. 35, n. 2**, per orchestra d'archi; Respighi: **Trittico botticelliano;** Honegger: **Le roi Pausole**, suite; Milhaud: **Il treno blu**, suite; Krenek: **Pesi massimi**, divertimento. **17,30** Il sabato dei ragazzi. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Dischi vari. **19,15** Notiziario. **19,40** Sinfonie in jazz. **20,10** «Gong», settimanale radiofonico umoristico-sentimentale di Silva, Terzoli e Tommei. **20,45** Folclore britannico: Danze e canzoni del Northumberland. **21,15** Mozart: **Divertimento militare** «Sinfonia in re maggiore»; Schubert: **Marcia militare;** R. Strauss: **Marcia militare op. 57, n. 1.** **21,45** Canti di Giacomo Leopardi, nel commento di Giuseppe Ungaretti; 1° **Proemio.** **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Un grappolo di belle musiche. **23** Parigi notturna. **23,30** Musica da ballo. **23,45-24** Il solista della settimana.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **19,45** «Come noi, non ne esistono!», a cura di Jack Rollan. **20,15** Il quarto d'ora valdese. **20,30** Musica da ballo. **20,40** Biografia musicale, di Andrée Béart-Arosa. **21,40** Varietà del sabato. **22,05** «Notti romantiche a Messico», ricordi di viaggio rievocati da Stéphane Audel. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Radio Losanna vi dà la buona sera.

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Radiomondo

Con la collaborazione sempre più attiva ed ampia di insigni scrittori, artisti e scienziati italiani e stranieri, l'Associazione Culturale Italiana (ACI) di Torino annuncia il programma 1950-51 dei suoi «Venerdì letterari», il cui ripetuto fervido successo incoraggiò nella scorsa stagione invernale l'istituzione dei coordinati «Sabati letterari genovesi».

L'iniziativa dell'ACI si allargherà quest'anno ad un terzo ciclo di conferenze che avranno luogo a Roma, sotto il nome di «Martedì letterari». A Torino le manifestazioni si terranno come al solito di venerdì, e la prima conferenza avrà luogo il 24 novembre con una conversazione di Antonio Baldini su La lingua della domenica e quella delle giornate di lavoro. *Seguiranno nel «ciclo» conferenze di Gilberto Bernardini, G. A. Borgese, Federico Chabod, Mario Dogliotti, Eugenio D'Ors, Francesco Flora, Padre Garrigou Lagrange, Carlo Levi, Concetto Marchesi, André Maurois, Guido Piovene, Nino Salvaneschi, Francesco Severi, André Siegfried, Stephen Spender, Diego Valeri, Manara Valgimigli, Richard Wright.*

Per quanti volessero iscriversi all'Associazione Culturale Italiana ricordiamo che le adesioni si ricevono presso la Sede Centrale dell'ACI: Torino, via Po, 39.

Con il ritorno all'ora G.M.T. (Meridiano di Greenwich), Radio Marocco (kC/s 611 mt. 491 - emissione francese) ha inaugurato la sua nuova stagione invernale, le cui principali caratteristiche sono costituite dall'aumento delle ore di trasmissione e da un nuovo piano di programmi.

Radio Marocco, con questa nuova serie di trasmissioni, tende a soddisfare le diverse e contrastanti esigenze dei suoi ascoltatori. E' una ricerca di equilibrio e di armonizzazione dei vari generi («serio e leggero», «parlato e musicale») i quali, se lasciano immutato nelle grandi linee il panorama della giornata radiofonica, si arricchiscono però di nuove attraenti rubriche e di notevoli miglioramenti tecnici.

Il Lyceum di Milano ha bandito un concorso per allestire una Compagnia d'Arte drammatica che, sotto la direzione ed il patrocinio della «Dante Alighieri» è chiamata a svolgere nel corrente anno scolastico 1950-1951, un programma di manifestazioni culturali ed artistiche fra gli studenti delle Scuole di Milano. Intendimento di questa iniziativa è quello di valorizzare elementi in possesso di chiare capacità artistiche e, soprattutto, di ispirare nel pubblico studentesco il culto dell'arte oratoria, poetica e drammatica come valore estetico e culturale.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino